SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 151° - Numero 31

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 8 febbraio 2010** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 2 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2010. Contemporaneamente vengono inviate le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali prestampati per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di questi bollettini.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2010.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2010 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella *Gazzetta Ufficiale* telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della giustizia

Ministero della salute

Ministero dell'economia e delle finanze

Ministero dello sviluppo economico

Ministero della difesa

Ministero dello sviluppo economico

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Agenzia italiana del farmaco

Regione Campania

Regione Emilia-Romagna

Ufficio territoriale del Governo di Trieste

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 24

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 25

Autorità per l'energia elettrica e il gas

DELIBERAZIONE 1° dicembre 2009.

Disposizioni in materia di agevolazioni tariffarie per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nella provincia di L'Aquila e in altri comuni della regione Abruzzo il 6 aprile 2009. (Deliberazione n. ARG/com 185/09). *(10A01302)*

DELIBERAZIONE 24 novembre 2009.

Disposizioni in materia di contributo tariffario per il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico per l'anno 2010 di cui ai decreti ministeriali 20 luglio 2004 come modificati e integrati dal decreto ministeriale 21 dicembre 2007. (Deliberazione n. EEN 21/09). *(10A01303)*

DELIBERAZIONE 17 novembre 2009.

Aggiornamento, a decorrere dal 1° gennaio 2010, dei parametri di riferimento per il riconoscimento della produzione combinata di energia elettrica e calore come cogenerazione ai sensi dell'articolo 3, comma 3.1, della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 19 marzo 2002, n. 42/02. (Deliberazione n. ARG/elt 174/09). *(10A01304)*

DELIBERAZIONE 17 novembre 2009.

Avvio del procedimento finalizzato alla individuazione dei soggetti titolari delle reti interne d'utenza di cui all'articolo 33 della legge 23 luglio 2009, n. 99 ed alla formulazione dell'elenco dei medesimi soggetti da comunicare al Ministero dello sviluppo economico. (Deliberazione n. ARG/elt 175/09). *(10A01305)*

DELIBERAZIONE 19 novembre 2009.

Proroga dei termini di applicazione dei corrispettivi PED non monorari ai clienti domestici. (Deliberazione n. ARG/elt 177/09). *(10A01306)*

DELIBERAZIONE 20 novembre 2009.

Determinazione delle misure e dei corrispettivi di cui all'articolo 32, comma 6, della legge 23 luglio 2009, n. 99, recante «Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonchè in materia di energia». (Deliberazione n. ARG/elt 179/09). *(10A01307)*

DELIBERAZIONE 1° dicembre 2009.

Approvazione delle proposte contrattuali di Terna di cui all'articolo 65-bis, comma 65-bis.5 dell'allegato A della deliberazione n. 111/06, come successivamente integrata e modificata dalla deliberazione 29 aprile 2009, ARG/elt n. 52/09. (Deliberazione n. ARG/elt 183/09). *(10A01308)*

DELIBERAZIONE 9 dicembre 2009.

Modifiche delle modalità e delle condizioni tecnico-economiche per lo scambio sul posto derivanti dall'applicazione della legge n. 99/2009. (Deliberazione n. ARG/elt 186/09). *(10A01309)*

DELIBERAZIONE 9 dicembre 2009.

Integrazione nel sistema elettrico delle unità di produzione che cedono tutta o parte dell'energia elettrica prodotta al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. ai sensi del provvedimento Cip n. 6/92. (Deliberazione n. ARG/elt 187/09). *(10A01310)*

DELIBERAZIONE 10 dicembre 2009.

Integrazioni alle disposizioni di cui all'articolo 12 della deliberazione 18 dicembre 2006, n. 292/06, e disposizioni preliminari concernenti i controlli relativi all'erogazione dell'incentivo per l'utilizzo dei misuratori elettronici ai fini della continuità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica. (Deliberazione n. ARG/elt 190/09). *(10A01311)*

DELIBERAZIONE 11 dicembre 2009.

Disposizioni in materia di contenimento del rischio creditizio per il mercato dell'energia elettrica al dettaglio e istituzione di un sistema indennitario a favore degli esercenti la vendita per morosità dei clienti finali. (Deliberazione n. ARG/elt 191/09). *(10A01312)*

DELIBERAZIONE 17 novembre 2009.

Modificazioni e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 6 luglio 2009, ARG/gas 88/09, in materia di modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati, definite ai sensi del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1 della legge 28 gennaio 2009, n. 2. Modificazioni e integrazioni alla deliberazione 6 agosto 2009, ARG/com 113/09. (Deliberazione n. ARG/gas 176/06). *(10A01313)*

DELIBERAZIONE 1° dicembre 2009.

Testo unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di trasporto e dispacciamento del gas naturale per il periodo 2010-2013 (TUTG): approvazione della parte II «Regolazione delle tariffe per il servizio di trasporto e dispacciamento del gas naturale per il periodo di regolazione 2010-2013 (RTTG)», approvazione della parte III «Regolazione delle tariffe per il servizio di misura del trasporto di gas naturale per il periodo di regolazione 2010-2013 (RMTG)», disposizioni in materia di corrispettivo transitorio per il servizio di misura del trasporto gas per l'anno 2010 e modifiche all'Allegato A della deliberazione n. 11/07. (Deliberazione n. ARG/gas 184/09). *(10A01315)*

DELIBERAZIONE 14 dicembre 2009.

Modifiche della deliberazione 17 luglio 2002, n. 137/02, per la definizione di criteri per il trattamento delle partite di gas naturale non oggetto di misura (gas di autoconsumo, perdite di rete, svaso/invaso della rete e gas non contabilizzato) nell'ambito del servizio di bilanciamento. (Deliberazione n. ARG/gas 192/09). *(10A01316)*

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 25 gennaio 2010, n. **6**.

Riorganizzazione del Centro di formazione studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76, 87 e 117 della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 285, recante «Riordino del Centro di formazione studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e successive modificazioni;

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

Vista la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile ed in particolare l'articolo 24 che delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per il riordino, tra l'altro, del Centro di formazione studi (FORMEZ);

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 24 luglio 2009;

Acquisito il parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Considerato che la Commissione parlamentare, di cui all'articolo 14, comma 19, della legge 28 novembre 2005, n. 246, non ha reso il parere entro il termine prescritto;

Vista la bozza di parere comunque trasmessa dal Presidente della Commissione parlamentare di cui all'articolo 14, comma 19, della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione dell'11 dicembre 2009;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per i rapporti con le regioni;

EMANA

il seguente decreto legislativo:

Art. 1.

1. Il Formez - Centro di Formazione studi, disciplinato dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 285, assume la denominazione di «FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A», di seguito denominato «FORMEZ PA».

2. Formez PA è un'associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica che rende altresì parere preventivo vincolante in ordine alla pianta organica, alla programmazione delle assunzioni, al bilancio preventivo e al bilancio consuntivo, ai regolamenti di contabilità e organizzazione, alla nomina del Direttore generale, alla costituzione di nuove società, agli atti di straordinaria amministrazione.

3. Le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, possono entrare a far parte dell'associazione di cui al comma 1.

Art. 2.

1. All'associazione Formez PA è attribuita la funzione di supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti dei soggetti associati. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, le amministrazioni dello Stato e le Amministrazioni associate di cui all'articolo 1, possono avvalersi di Formez PA, per le seguenti finalità:

a) settore formazione:

1) predisporre modelli formativi idonei a favorire la qualificazione del personale delle amministrazioni regionali e locali per l'acquisizione di nuove professionalità, anche mediante l'organizzazione di corsi-concorsi per l'accesso;

2) sperimentare nuove modalità formative idonee a valorizzare l'apprendimento a mezzo di internet ed assicurare la formazione continua nelle amministrazioni pubbliche;

3) rendere un supporto per la valutazione della qualità dei servizi e delle offerte formative, nonché della loro rispondenza ai requisiti di volta in volta richiesti dall'ente;

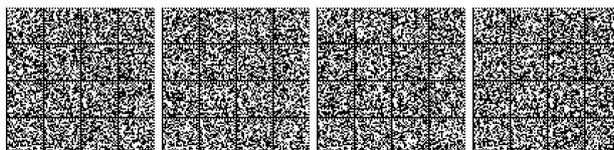
4) favorire attraverso appositi interventi formativi il percorso di internazionalizzazione delle amministrazioni pubbliche;

5) assistere il Dipartimento della funzione pubblica nelle attività di coordinamento del sistema formativo pubblico;

b) settore servizi e assistenza tecnica:

1) fornire assistenza alle amministrazioni nello svolgimento delle loro attività istituzionali, per la modernizzazione e l'innovazione delle strutture organizzative in funzione dello sviluppo economico ed occupazionale del territorio;

2) fornire assistenza alle pubbliche amministrazioni nei processi di devoluzione di funzioni amministrative dello Stato alle regioni ed agli enti locali, anche mediante l'attivazione di servizi idonei ad agevolare il decentramento di funzioni;

3) fornire assistenza tecnica, supporto e contenuti alle pubbliche amministrazioni al fine di migliorare la

comunicazione tra le amministrazioni pubbliche e verso cittadini e imprese, anche attraverso l'attivazione e il supporto operativo di canali di comunicazione diretta, utilizzabili dai cittadini stessi;

4) sviluppare, anche d'intesa con altre amministrazioni e organizzazioni italiane e di altri Paesi, progetti di cooperazione internazionale volti allo sviluppo dei sistemi amministrativi;

5) fornire assistenza tecnica per l'attuazione delle politiche comunitarie con particolare riferimento ai fondi strutturali europei.

2. Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della funzione pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'articolo 1.

3. Nell'espletamento dei suddetti compiti, le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a Formez PA sono considerate attività istituzionali.

4. Per il perseguimento delle finalità istituzionali Formez PA anche previo accordo con regioni ed enti locali, può istituire o partecipare ad associazioni, società e consorzi a carattere locale o nazionale, nonché stipulare convenzioni con istituti, università e soggetti pubblici e privati.

Art. 3.

1. Sono organi di Formez PA:

a) il presidente;

b) il consiglio di amministrazione;

c) il direttore generale;

d) il collegio dei revisori;

e) il comitato di indirizzo;

f) l'assemblea.

2. Il presidente, che ne ha la rappresentanza legale, è nominato dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione ed è scelto tra esperti con qualificata professionalità ed esperienza decennale nel settore della formazione e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni.

3. Il consiglio di amministrazione è composto dal Presidente, dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri o da un dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri da lui delegato, dal Capo del dipartimento della funzione pubblica, nonché da altri quattro membri di cui due designati dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e due dall'assemblea tra esperti di qualificata professionalità nel settore della formazione e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni.

4. La composizione del comitato di indirizzo è disciplinata dallo statuto.

5. Il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione delegato nomina il collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, di cui uno designato del Ministro dell'economia e delle finanze, e uno appartenente ai ruoli dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di presidente.

6. I compiti e le modalità di partecipazione degli organi sociali sono definiti dallo statuto dell'associazione. I compensi relativi sono fissati dall'assemblea di Formez PA, nel rispetto dei limiti indicati dalla legge e previa approvazione del Dipartimento della funzione pubblica. Il costo complessivo degli organi nel triennio decorrente dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo non può superare l'ottanta per cento del costo complessivo sostenuto nel triennio precedente.

Art. 4.

l. Il presidente di Formez PA presenta, in sede di approvazione del bilancio, al Dipartimento della funzione pubblica un piano triennale, contenente le eventuali misure di riorganizzazione interna dell'Istituto, le attività strategiche per il raggiungimento delle finalità istituzionali e l'indicazione delle risorse finanziarie necessarie per la loro realizzazione nell'arco del triennio. Annualmente il presidente presenta una relazione sullo stato di attuazione, nonché l'eventuale aggiornamento del piano.

2. Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, acquisito il parere della Conferenza unificata che deve esprimersi entro trenta giorni dalla richiesta, approva entro sessanta giorni dalla presentazione il piano triennale e i successivi aggiornamenti annuali. Il piano è realizzato in conformità alle risorse individuate nel bilancio di previsione di Formez PA, ivi incluse quelle trasferite dal bilancio dello Stato, la cui quantificazione annuale è demandata alla legge finanziaria (tabella *C)*, e quelle derivanti dall'attività di cui al comma 3.

3. In aggiunta alle attività istituzionali ed a quelle previste dal piano, Formez PA può svolgere, con contabilità separata e con il vincolo dell'equilibrio della relativa gestione, attività, rientranti nell'ambito delle finalità indicate all'articolo 2, per conto di soggetti terzi estranei all'associazione.

Art. 5.

1. Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto legislativo resta salva l'autonomia statutaria di Formez PA.

Art. 6.

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto è abrogato il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 285.

2. Formez PA, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto adegua lo statuto ed il regolamento interno ai principi da esso stabiliti; fino a quella data rimangono in vigore le disposizioni vigenti.

3. Sono fatti salvi tutti gli atti in nome Formez precedenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, i contratti e le convenzioni in essere tra le pubbliche amministrazioni ed il «Formez», si considerano stipulati con Formez PA.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 2010

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

BRUNETTA, *Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione*

TREMONTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*

FITTO, *Ministro per i rapporti con le regioni*

Visto, *il Guardasigilli:* ALFANO

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operante il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Si riporta il testo degli articoli 76, 87, e 117 della Costituzione:

«Art. 76. — L'esercizio della funzione legislativa non può essere delegato al Governo se non con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e per oggetti definiti».

«Art. 87. — Il Presidente della Repubblica è il capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale.

Può inviare messaggi alle Camere.

Indice le elezioni delle nuove Camere e ne fissa la prima riunione.

Autorizza la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa del Governo.

Promulga le leggi ed emana i decreti aventi valore di legge e i regolamenti.

Indice il *referendum* popolare nei casi previsti dalla Costituzione.

Nomina, nei casi indicati dalla legge, i funzionari dello Stato.

Accredita e riceve i rappresentanti diplomatici, ratifica i trattati internazionali, previa, quando occorra, l'autorizzazione delle Camere.

Ha il comando delle Forze armate, presiede il Consiglio supremo di difesa costituito secondo la legge, dichiara lo stato di guerra deliberato dalle Camere.

Presiede il Consiglio superiore della magistratura.

Può concedere grazia e commutare le pene.

Conferisce le onorificenze della Repubblica».

«Art. 117. — La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali.

Lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie:

a) politica estera e rapporti internazionali dello Stato; rapporti dello Stato con l'Unione europea; diritto di asilo e condizione giuridica dei cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea;

b) immigrazione;

c) rapporti tra la Repubblica e le confessioni religiose;

d) difesa e Forze armate; sicurezza dello Stato; armi, munizioni ed esplosivi;

e) moneta, tutela del risparmio e mercati finanziari; tutela della concorrenza; sistema valutario; sistema tributario e contabile dello Stato; perequazione delle risorse finanziarie;

f) organi dello Stato e relative leggi elettorali; *referendum* statali; elezione del Parlamento europeo;

g) ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali;

h) ordine pubblico e sicurezza, ad esclusione della polizia amministrativa locale;

i) cittadinanza, stato civile e anagrafi;

l) giurisdizione e norme processuali; ordinamento civile e penale; giustizia amministrativa;

m) determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;

n) norme generali sull'istruzione;

o) previdenza sociale;

p) legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di comuni, province e città metropolitane;

q) dogane, protezione dei confini nazionali e profilassi internazionale;

r) pesi, misure e determinazione del tempo; coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale; opere dell'ingegno;

s) tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali.

Sono materie di legislazione concorrente quelle relative a: rapporti internazionali e con l'Unione europea delle regioni; commercio con l'estero; tutela e sicurezza del lavoro; istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale; professioni; ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; tutela della salute; alimentazione; ordinamento sportivo; protezione civile; governo del territorio; porti e aeroporti civili; grandi reti di trasporto e di navigazione; ordinamento della comunicazione; produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia; previdenza complementare e integrativa; armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario; valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale; enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale. Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

Spetta alle regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato.

Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di loro competenza, partecipano alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi comunitari e provvedono all'attuazione e all'esecuzione degli accordi internazionali e degli atti dell'Unione europea, nel rispetto delle norme di procedura stabilite da legge dello Stato, che disciplina le modalità di esercizio del potere sostitutivo in caso di inadempienza.

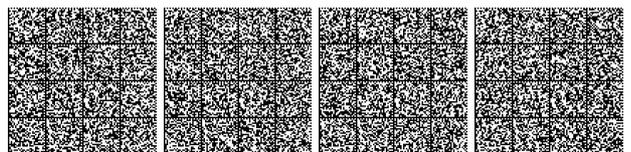
La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni. La potestà regolamentare spetta alle regioni in ogni altra materia. I comuni, le province e le città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite.

Le leggi regionali rimuovono ogni ostacolo che impedisce la piena parità degli uomini e delle donne nella vita sociale, culturale ed economica e promuovono la parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive.

La legge regionale ratifica le intese della regione con altre regioni per il migliore esercizio delle proprie funzioni, anche con individuazione di organi comuni.

Nelle materie di sua competenza la regione può concludere accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato, nei casi e con le forme disciplinati da leggi dello Stato».

— Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 285, recante «Riordino del Centro di formazione studi (Formez), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» abrogato dal presente decreto, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 17 agosto 1999, n. 192.

— La legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 12 settembre 1988, n. 214, supplemento ordinario.

— La legge 4 marzo 2009, n. 15 recante «Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti» è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 5 marzo 2009, n. 53.

— Si riporta il testo dell'art. 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69 recante «Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 19 giugno 2009, n. 140, supplemento ordinario:

«Art. 24. — 1. Al fine di realizzare un sistema unitario di interventi nel campo della formazione dei pubblici dipendenti, della riqualificazione del lavoro pubblico, dell'aumento della sua produttività, del miglioramento delle prestazioni delle pubbliche amministrazioni e della qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese, della misurazione dei risultati e dei costi dell'azione pubblica, nonché della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, il Governo è delegato ad adottare, secondo le modalità e i princìpi e criteri direttivi di cui all'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi di riassetto normativo finalizzati al riordino, alla trasformazione, fusione o soppressione, anche sulla base di un confronto con le regioni e gli enti locali interessati a salvaguardare, ove possibile, la permanenza delle sedi già presenti sul territorio al fine di garantire il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA), del Centro di formazione studi (FORMEZ) e della Scuola superiore della pubblica amministrazione (SSPA), secondo i seguenti princìpi e criteri direttivi:

a) ridefinizione delle missioni e delle competenze e riordino degli organi, in base a princìpi di efficienza, efficacia ed economicità, anche al fine di assicurare un sistema coordinato e coerente nel settore della formazione e della reingegnerizzazione dei processi produttivi della pubblica amministrazione centrale e delle amministrazioni locali;

b) trasformazione, fusione o soppressione degli organismi di cui al presente comma in coerenza con la ridefinizione delle competenze degli stessi ai sensi della lettera *a)*;

c) raccordo con le altre strutture, anche di natura privatistica, operanti nel settore della formazione e dell'innovazione tecnologica;

d) riallocazione delle risorse umane e finanziarie in relazione alla riorganizzazione e alla razionalizzazione delle competenze.

2. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Alle attività previste dal presente articolo si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste dalla legislazione vigente».

— Il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante «Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali» è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 agosto 1997, n. 202.

— Si riporta il testo dell'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Conferenza Stato-città ed autonomie locali e Conferenza unificata).

«Art. 8. — 1. La Conferenza Stato-città ed autonomie locali è unificata per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province, dei comuni e delle comunità montane, con la Conferenza Stato-regioni.

2. La Conferenza Stato-città ed autonomie locali è presieduta dal Presidente del Consiglio dei Ministri o, per sua delega, dal Ministro dell'interno o dal Ministro per gli affari regionali nella materia di rispettiva competenza; ne fanno parte altresì il Ministro del tesoro e del bilancio e della programmazione economica, il Ministro delle finanze, il Ministro dei lavori pubblici, il Ministro della sanità, il presidente dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia - ANCI, il presidente dell'Unione province d'Italia - UPI ed il presidente dell'Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani - UNCEM. Ne fanno parte inoltre quattordici sindaci designati dall'ANCI e sei presidenti di provincia designati dall'UPI. Dei quattordici sindaci designati dall'ANCI cinque rappresentano le città individuate dall'art. 17 della legge 8 giugno 1990, n. 142. Alle riunioni possono essere invitati altri membri del Governo, nonché rappresentanti di amministrazioni statali, locali o di enti pubblici.

3. La Conferenza Stato-città ed autonomie locali è convocata almeno ogni tre mesi, e comunque in tutti i casi il presidente ne ravvisi la necessità o qualora ne faccia richiesta il presidente dell'ANCI, dell'UPI o dell'UNCE.

4. La Conferenza unificata di cui al comma 1 è convocata dal Presidente del Consiglio dei Ministri. Le sedute sono presiedute dal Presidente del Consiglio dei Ministri o, su sua delega, dal Ministro per gli affari regionali o, se tale incarico non è conferito, dal Ministro dell'interno».

— Si riporta il testo dell'art. 14, comma 19, della legge 28 novembre 2005, n. 246, recante «Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 1° dicembre 2005, n. 280:

«19. È istituita la «Commissione parlamentare per la semplificazione», di seguito denominata «Commissione» composta da venti senatori e venti deputati, nominati rispettivamente dal Presidente del Senato della Repubblica e dal Presidente della Camera dei deputati nel rispetto della proporzione esistente tra i gruppi parlamentari, su designazione dei gruppi medesimi. La commissione elegge tra i propri componenti un presidente, due vicepresidenti e due segretari che insieme con il presidente formano l'ufficio di presidenza. La commissione si riunisce per la sua prima seduta entro venti giorni dalla nomina dei suoi componenti, per l'elezione dell'ufficio di presidenza».

10G0025

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 dicembre 2009, n. **214**.

Regolamento recante disposizioni per il funzionamento del fondo perequativo dei proventi derivanti agli avvocati e procuratori dello Stato da incarichi arbitrali.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'articolo 43, comma 3, della legge 18 giugno 2009, n. 69, che istituisce in via legislativa, presso l'avvocatura generale dello Stato, il fondo perequativo dei proventi derivanti agli avvocati e procuratori dello Stato da incarichi arbitrali, già istituito e disciplinato in via amministrativa con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 27 gennaio 2009, n. 21;

Visto l'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 103;

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611 ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, e successive modificazioni;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 febbraio 1972, recante «regolamento per la riscossione, da parte dell'avvocatura dello Stato, degli onorari e delle competenze di spettanza e per la relativa ripartizione» e successive modificazioni;

Udito il parere espresso dal Consiglio degli avvocati e procuratori dello Stato nella seduta del 9 luglio 2009;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza dell' 8 ottobre 2009;

Sulla proposta dell'Avvocato generale;

ADOTTA
il seguente regolamento:

Art. 1.

Fondo perequativo dei proventi derivanti agli avvocati e procuratori dello Stato da incarichi arbitrali

1. Al fondo perequativo dei proventi derivanti agli avvocati e procuratori dello Stato da incarichi arbitrali, istituito presso l'Avvocatura generale dello Stato dall'articolo 43, comma 3, della legge 18 giugno 2009, n. 69, affluiscono i relativi importi riassegnati dall'amministrazione finanziaria dello Stato ai sensi dell'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Art. 2.

Modalità di gestione e di ripartizione delle somme

1. Le somme versate nel fondo sono ripartite fra gli avvocati e procuratori in servizio, in proporzione allo stipendio determinato in base alle tabelle di cui alla legge 2 aprile 1979, n. 97 e alla legge 19 febbraio 1981, n. 27, maggiorato degli aumenti derivanti dalla progressione economica relativa alla sola anzianità di servizio effettivamente prestato nella qualifica e classe di appartenenza:

a) per il cinquanta per cento fra gli avvocati e procuratori di ciascun ufficio cui appartiene l'avvocato o procuratore che ha espletato la funzione di arbitro alla quale inerisce la quota di compenso versata al fondo;

b) per il restante cinquanta per cento fra tutti gli avvocati e procuratori dello Stato in servizio.

2. La ripartizione viene effettuata quadrimestralmente, secondo le modalità di cui agli articoli 3, 10, 11, 12 commi secondo, terzo, quarto e quinto, 14, 15 e 16 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 febbraio 1972, recante «regolamento per la riscossione, da parte dell'avvocatura dello Stato, degli onorari e delle competenze di spettanza e per la relativa ripartizione», e successive modificazioni.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 4 dicembre 2009

Il Presidente: BERLUSCONI

Visto, *il Guardasigilli:* ALFANO

Registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2010
Ministeri istituzionali, registro n. 1, foglio n. 142

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con d.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Si riporta il testo dell'art. 43, comma 3, della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante «Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile»:

«3. È istituito presso l'avvocatura generale dello Stato il fondo perequativo dei proventi derivanti da incarichi arbitrali. Al fondo è attribuita la quota dei proventi stabilita dall'art. 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Il funzionamento del Fondo e la ripartizione delle somme ad esso attribuite sono disciplinati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dell'Avvocato generale dello Stato, sentito il Consiglio degli avvocati e procuratori dello Stato.».

— Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2008, recante; Istituzione del fondo perequativo degli avvocati e procuratori dello Stato» è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 27 gennaio 2009, n. 21.

— Si riporta il testo dell'art. 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria», convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

«9. Il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi istituiti dagli organi di autogoverno del personale di magistratura e dell'avvocatura dello Stato ove esistenti; la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche ai corrispettivi non ancora riscossi relativi ai procedimenti arbitrali ed ai collaudi in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.».

— La legge 3 aprile 1979, n. 103, recante «Modifiche dell'ordinamento dell'avvocatura dello Stato» è pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* 9 aprile 1979, n. 99.

— Il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, recante. «Approvazione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'avvocatura dello Stato» è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 12 dicembre 1933, n. 286.

— Il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, recante. «Approvazione del regolamento per la esecuzione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'avvocatura dello Stato» è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 12 dicembre 1933, n. 286.

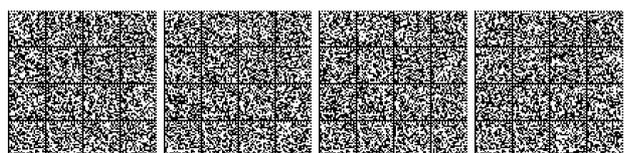
— Si riporta il testo dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri»:

«3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione.».

Note all'art. 2:

— La legge 2 aprile 1979, n. 97, recante: «Norme sullo stato giuridico dei magistrati e sul trattamento economico dei magistrati ordinari e amministrativi, dei magistrati della giustizia militare e degli avvocati dello Stato» è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 6 aprile 1979, n. 97.

— La legge 19 febbraio 1981, n. 27, recante«Provvidenze per il personale di magistratura» è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 21 febbraio 1981, n. 52.

— Si riportano gli articoli 3, 10, 11, 12, commi secondo, terzo, quarto e quinto, 14, 15 e 16 del decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri 29 febbraio 1972, recante: «Regolamento per la riscossione, da parte dell'avvocatura dello Stato, degli onorari e delle competenze di spettanza e per la relativa ripartizione»:

«Art. 3. Al pagamento degli onorari e delle competenze da parte delle amministrazioni a favore dell'avvocatura dello Stato, ai sensi degli articoli 21 del testo unico 30 ottobre 1933, n. 1611 e 62 del regolamento di pari data n. 1612, si provvede mediante emissione di ordinativi diretti di pagamento a favore e con quietanza dell'apposito capo ufficio dell'avvocatura e, per l'Avvocatura generale dello Stato, del segretario generale o del funzionario da essi appositamente delegato.».

«Art. 10. Nel caso di nuova qualifica o di aumento di stipendio attribuito con effetto retroattivo, il nuovo stipendio non è considerato per i quadrimestri anteriori alla data del provvedimento. Si terrà conto, invece, della nuova qualifica o dell'aumento di stipendio disposti nel corso del quadrimestre, e per il periodo relativo, purché il provvedimento sia stato registrato alla Corte dei conti prima della scadenza del termine quadrimestrale.

Nel caso di trasferimento da uno ad altro ufficio l'interessato partecipa, per l'intero quadrimestre, al riparto di quest'ultimo ufficio, qualora il provvedimento abbia decorrenza da data anteriore alla scadenza del termine quadrimestrale.».

«Art. 11. Colui che entra a far parte dell'avvocatura dello Stato nel corso del quadrimestre, partecipa al riparto soltanto per il tempo decorso dalla data di immissione in possesso dell'ufficio.». «Colui che senza giustificato motivo abbandoni l'ufficio e non ottemperi all'invito di ritornarvi, perde la quota quadrimestrale corrispondente al tempo dell'abusiva assenza.

Non si ha, inoltre, diritto a riparto per tutto il tempo trascorso in aspettativa, a disposizione, in disponibilità o in congedo straordinario, esclusi i casi previsti dall'art. 37, secondo comma del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché i casi dell'aspettativa per richiamo alle armi e per infermità per causa di servizio, di cui, rispettivamente, al II comma dell'art. 67 e al VII comma dell'art. 68 del testo unico predetto. Il diritto al riparto viene, altresì, meno per tutto il tempo durante il quale, per qualsiasi causa, non spetti o sia ridotto lo stipendio.

— Si perde il diritto di concorrere al riparto allorché sia stata comminata la destituzione o dichiarata la decadenza ovvero la dispensa per scarso rendimento; in tali casi la partecipazione al riparto predetto cessa dal momento in cui si è verificato il fatto risolutivo del rapporto d'impiego.

Nel caso di collocamento a riposo, di accettazioni di dimissioni volontarie, di passaggio in altre amministrazioni dello Stato, l'impiegato partecipa al riparto fino alla data di decorrenza del provvedimento.».

«Art. 14. L'avvocatura generale, fatti gli opportuni riscontri sui singoli rendiconti, resi ai sensi del precedente art. 6, dispone il pagamento delle somme divisibili, al netto dell'imposta di R.M. e degli altri tributi erariali, mediante mandato firmato dall'avvocato generale dello Stato, a norma dell'art. 11 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155 e tratto sull'apposito capitolo di spesa istituito in corrispondenza di quello di entrata di cui al precedente art. 4, intestato, a seconda dei casi, agli avvocati, procuratori dello Stato o impiegati, con quietanza del capo dell'ufficio o del segretario generale o di un funzionario dagli stessi appositamente designato.

Ai mandati di cui al comma precedente saranno allegati i rendiconti e i documenti indicati nell'art. 6.

Le somme ritenute per imposta di R.M. e altri tributi erariali sono versate immediatamente con imputazione ai rispettivi capi e capitoli di entrata del bilancio dello Stato.».

«Art. 15. Gli avvocati, procuratori ed impiegati dovranno rilasciare al capo dell'ufficio, al segretario generale o all'impiegato designato di cui all'articolo precedente la delegazione a riscuotere, giusta l'art. 383 del regolamento di contabilità generale dello Stato. La delega viene unita al rendiconto per essere posta a corredo del mandato di pagamento.».

«Art. 16. Nel caso di morte dell'impiegato la quota ad esso spettante sino al giorno del decesso, è pagata agli eredi, i quali dimostrino tale loro qualità con i documenti prescritti dalle norme di contabilità generale dello Stato.».

10G0019

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 2009.

Nomina del prefetto Carlo De Stefano a Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali, ed in particolare, l'art. 4, comma 1, come sostituito dall'art. 1 del decreto-legge 3 agosto 2009, n. 103, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 2009, n. 141, che prevede l'individuazione da parte del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e per la semplificazione normativa, degli interventi relativi alla trasmissione ed alla distribuzione dell'energia, nonché, d'intesa con le regioni e le province autonome interessate, degli interventi relativi alla produzione dell'energia, da realizzare con capitale prevalentemente o interamente privato, per i quali ricorrono particolari ragioni di urgenza in riferimento allo sviluppo socio-economico e che devono essere effettuati con mezzi e poteri straordinari;

Visto inoltre l'art. 4, comma 2, del citato decreto-legge n. 78 del 2009, che prevede che, per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 siano nominati, con decreto del Presidente della Repubblica, uno o più Commissari straordinari del Governo ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 28 ottobre 2009, sulla proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e per la semplificazione normativa, con la quale sono stati individuati gli interventi urgenti in materia di stazioni elettriche per l'immissione in rete di energia da fonti rinnovabili, da realizzare ai sensi del citato art. 4 del citato decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78;

Visto l'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Considerato che per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 4 del citato decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, è necessario definire gli ambiti di competenza e responsabilità propri dell'organo chiamato ad assolvere agli adempimenti necessari alla realizzazione degli interventi stessi, nonché assicurare all'organo straordinario medesimo il supporto per l'espletamento dei relativi compiti istituzionali, sulla base della cooperazione delle amministrazioni e degli altri soggetti interessati alla realizzazione degli interventi di cui al presente provvedimento, con conseguenti sinergie funzionali nelle procedure incardinate presso tale organo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 28 ottobre 2009, sulla proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e per la semplificazione normativa, con la quale il prefetto Carlo De Stefano è nominato Commissario straordinario del Governo per la realizzazione degli interventi urgenti relativi alle stazioni elettriche per l'immissione in rete di energia da fonti rinnovabili;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

Nomina del Commissario straordinario

1. Il prefetto Carlo De Stefano è nominato Commissario straordinario del Governo per la realizzazione degli interventi urgenti relativi alle stazioni elettriche per l'immissione in rete di energia da fonti rinnovabili di cui all' art. 2, come da deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2009, adottata ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, e successive modificazioni.

Art. 2.

Individuazione degli interventi

1. Ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2009, adottata su proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e per la semplificazione normativa, le opere di seguito indicate sono individuate come interventi relativi alla trasmissione e alla distribuzione dell'energia per i quali ricorrono particolari ragioni di urgenza in riferimento allo sviluppo socio-economico e che devono essere realizzati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, comma 1, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, e successive modificazioni:

a) Stazione elettrica di Gravina in Puglia (Bari);

b) Stazione elettrica di Cerignola (Bari);

c) Stazione elettrica di Spinazzola (Bari);

d) Stazione elettrica di Manfredonia (Foggia);

e) Stazione elettrica di Erchie (Brindisi);

f) Stazione elettrica di Latiano (Brindisi);

g) Stazione elettrica di Castellaneta (Taranto);

h) Stazione elettrica di Belcastro (Catanzaro);

i) Stazione elettrica di Montesano sulla Marcellana (Salerno);

j) Stazione elettrica di Genzano (Potenza);

k) Stazione elettrica di Menfi (Agrigento);

l) Stazione elettrica di Calamonaci (Agrigento);

m) Stazione elettrica di Monreale (Palermo);

n) Stazione elettrica di Tuscania (Viterbo).

Art. 3.

Supporto al Commissario straordinario

1. Per l'esercizio delle sue funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi:

a) delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ivi comprese quelle facenti capo al Ministro per la semplificazione normativa, in particolare per le funzioni di indirizzo, impulso, controllo e vigilanza;

b) delle strutture del Ministero dello sviluppo economico;

c) delle strutture del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con particolare riferimento al Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale;

d) delle strutture del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

e) delle strutture delle altre amministrazioni pubbliche volta per volta competenti;

f) delle strutture del concessionario del pubblico servizio di trasmissione dell'energia elettrica;

g) delle strutture del soggetto titolare dell'iniziativa.

2. Il Commissario straordinario può demandare il compimento di alcuni atti di sua competenza a componenti delle strutture sopra indicate, previa indicazione dei criteri, limiti e modalità di adozione degli atti in questione; può, altresì, individuare, per lo svolgimento di specifiche attività, tecnici esterni, di comprovata esperienza e professionalità, i cui compensi sono a carico dei soggetti indicati al comma precedente nell'ambito delle risorse esistenti.

3. Con riferimento agli atti, provvedimenti e attività per i quali non siano decorsi i termini previsti dall'art. 4, comma 3, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, e successive modificazioni, il Commissario straordinario esercita esclusivamente attività di vigilanza.

4. Al Commissario straordinario può essere attribuito un compenso, determinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e per la semplificazione normativa, nell'ambito delle risorse esistenti, previa convenzione tra i soggetti di cui al comma 1 per la ripartizione degli oneri derivanti dal presente provvedimento.

Art. 4.

Funzioni di controllo e vigilanza da parte dei Ministri competenti

1. I Ministri dello sviluppo economico, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e per la semplificazione normativa (di seguito indicati come «Ministri vigilanti») svolgono

funzioni di controllo e di vigilanza sull'attività del Commissario straordinario, anche con riferimento alle attività di cui al presente articolo.

2. Il Commissario straordinario trasmette ai Ministri vigilanti un crono-programma delle attività relative agli interventi oggetto del presente provvedimento e riferisce sullo stato di avanzamento degli stessi con cadenza almeno mensile, salvo specifiche richieste in relazione ai tempi e alle modalità di svolgimento dei suoi compiti.

3. Nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, i Ministri vigilanti esercitano poteri di indirizzo e di impulso nei confronti del Commissario straordinario, nonché, ove necessario, poteri anche sostitutivi di coordinamento delle amministrazioni pubbliche coinvolte nei procedimenti di autorizzazione relativi agli interventi oggetto del presente provvedimento.

4. I Ministri vigilanti possono proporre la revoca del Commissario straordinario in caso di gravi inadempienze nello svolgimento dei suoi compiti, in particolare in relazione alle finalità di semplificazione e accelerazione di cui all'art. 4 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, e successive modificazioni.

Art. 5.

Termine dell'attività del Commissario straordinario

1. Il mandato del Commissario straordinario, in relazione agli interventi oggetto del presente provvedimento, ha durata sino al 30 giugno 2010.

2. Tale durata potrà essere prorogata su istanza del Commissario straordinario per gravi motivi, preventivamente valutati dai Ministri vigilanti, e comunque per cause non imputabili al Commissario stesso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, comunicato al Parlamento e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 12 novembre 2009

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

SCAJOLA, *Ministro dello sviluppo economico*

MATTEOLI, *Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

PRESTIGIACOMO, *Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*

CALDEROLI, *Ministro per la semplificazione normativa*

Registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 2009
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 4, foglio n. 235

10A01348

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 2009.

Nomina del prefetto Paolo Calvo a Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali, ed in particolare, l'art. 4, comma 1, come sostituito dall'art. 1 del decreto-legge 3 agosto 2009, n. 103, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 2009, n. 141, che prevede l'individuazione da parte del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e per la semplificazione normativa, degli interventi relativi alla trasmissione ed alla distribuzione dell'energia, nonché, d'intesa con te regioni e le province autonome interessate, degli interventi relativi alla produzione dell'energia, da realizzare con capitale prevalentemente o interamente privato, per i quali ricorrono particolari ragioni di urgenza in riferimento allo sviluppo socio-economico e che devono essere effettuati con mezzi e poteri straordinari;

Visto inoltre l'art. 4, comma 2, del citato decreto-legge n. 78 del 2009, che prevede che, per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 siano nominati, con decreto del Presidente della Repubblica, uno o più Commissari straordinari del Governo ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 28 ottobre 2009, sulla proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e per la semplificazione normativa, con la quale dono stati individuati gli interventi urgenti in materia di nuovi elettrodotti da realizzare ai sensi del citato art. 4 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78;

Visto l'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Considerato che per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 4 del citato decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, è necessario definire gli ambiti di competenza e responsabilità propri dell'organo chiamato ad assolvere agli adempimenti necessari alla realizzazione degli interventi stessi, nonché assicurare all'organo straordinario medesimo il supporto per l'espletamento dei relativi compiti istituzionali, sulla base della cooperazione delle amministrazioni e degli altri soggetti interessati alla realizzazione degli interventi di cui al presente provvedimento, con conseguenti sinergie funzionali nelle procedure incardinate presso tale organo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 28 ottobre 2009, sulla proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e per la semplificazione normativa, con la quale il prefetto Paolo Calvo è nominato Commissario straordinario del Governo per la realizzazione degli interventi urgenti per i nuovi elettrodotti;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

Nomina del Commissario straordinario

1. Il Prefetto Paolo Calvo è nominato Commissario straordinario del Governo per la realizzazione degli interventi urgenti per i nuovi elettrodotti di cui all' art. 2, come da deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2009, adottata ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, e successive modificazioni.

Art. 2.

Individuazione degli interventi

1. Ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2009, adottata su proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e per la semplificazione normativa, le opere di seguito indicate sono individuate come interventi relativi alla trasmissione e alla distribuzione dell'energia per i quali ricorrono particolari ragioni di urgenza in riferimento allo sviluppo socio-economico e che devono essere realizzati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, comma 1, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n..102, e successive modificazioni:

a) nuovo elettrodotto a 150 kV tra le stazioni elettriche di Galatina (Lecce) e di Casarano (Lecce);

b) nuovo elettrodotto a 150 kV tra le stazioni elettriche di Castelnuovo di Conza (Avellino) e di Goleto Sant'Angelo (Avellino);

c) nuovo elettrodotto tra due nuove stazioni elettriche ubicate a San Paolo Civitate (Foggia) e Torre Maggiore (Foggia).

Art. 3.

Supporto al Commissario straordinario

1. Per l'esercizio delle sue funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi:

a) delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ivi comprese quelle facenti capo al Ministro per la semplificazione normativa, in particolare per le funzioni di indirizzo, impulso, controllo e vigilanza;

b) delle strutture del Ministero dello sviluppo economico;

c) delle strutture del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con particolare riferimento al Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale;

d) delle strutture del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

e) delle strutture delle altre amministrazioni pubbliche volta per volta competenti;

f) delle strutture del concessionario del pubblico servizio di trasmissione dell'energia elettrica;

g) delle strutture del soggetto titolare dell'iniziativa.

2. Il Commissario straordinario può demandare il compimento di alcuni atti di sua competenza a componenti delle strutture sopra indicate, previa indicazione dei criteri, limiti e modalità di adozione degli atti in questione; può, altresì, individuare, per lo svolgimento di specifiche attività, tecnici esterni, di comprovata esperienza e professionalità, i cui compensi sono a carico dei soggetti indicati al comma 1 nell'ambito delle risorse esistenti.

3. Con riferimento agli atti, provvedimenti e attività per i quali non siano decorsi i termini previsti dall'art. 4, comma 3, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, e successive modificazioni, il Commissario straordinario esercita esclusivamente attività di vigilanza.

4. Al Commissario straordinario può essere attribuito un compenso, determinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sulla proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e per la semplificazione normativa, nell'ambito delle risorse esistenti, previa convenzione tra i soggetti di cui al comma 1 per la ripartizione degli oneri derivanti dal presente provvedimento.

Art. 4.

Funzioni di controllo e vigilanza da parte dei Ministri competenti

1. I Ministri dello sviluppo economico, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e per la semplificazione normativa (di seguito indicati come «Ministri vigilanti») svolgono funzioni di controllo e di vigilanza sull'attività del Commissario straordinario, anche con riferimento alle attività di cui al presente articolo.

2. Il Commissario straordinario trasmette ai Ministri vigilanti un crono-programma delle attività relative agli interventi oggetto del presente provvedimento e riferisce sullo stato di avanzamento degli stessi con cadenza almeno mensile, salvo specifiche richieste in relazione ai tempi e alle modalità di svolgimento dei suoi compiti.

3. Nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, i Ministri vigilanti esercitano poteri di indirizzo e di impulso nei confronti del Commissario straordinario, nonché, ove necessario, poteri anche sostitutivi di coordinamento delle amministrazioni pubbliche coinvolte nei procedimenti di autorizzazione relativi agli interventi oggetto del presente provvedimento.

4. I Ministri vigilanti possono proporre la revoca del Commissario straordinario in caso di gravi inadempienze nello svolgimento dei suoi compiti, in particolare in relazione alle finalità di semplificazione e accelerazione di cui all'art. 4 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, e successive modificazioni.

Art. 5.

Termine dell'attività del Commissario straordinario

1. Il mandato del Commissario straordinario, in relazione agli interventi oggetto del presente provvedimento, ha durata sino al 30 giugno 2010.

2. Tale durata potrà essere prorogata su istanza del Commissario straordinario per gravi motivi, preventivamente valutati dai Ministri vigilanti, e comunque per cause non imputabili al Commissario stesso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, comunicato al Parlamento e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 12 novembre 2009

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

SCAJOLA, *Ministro dello sviluppo economico*

MATTEOLI, *Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

PRESTIGIACOMO, *Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*

CALDEROLI, *Ministro per la semplificazione normativa*

Registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 2009
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 4, foglio n. 238

10A01349

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 2009.

Nomina di un componente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 30 dicembre 1986, n. 936, e successive modificazioni, recante norme sul Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL) e, in particolare, l'art. 7;

Visto il proprio decreto in data 22 luglio 2005, con il quale sono stati chiamati a far parte del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro i rappresentanti delle categorie produttive di beni e servizi nei settori pubblico e privato e, in particolare, il dott. Sergio Puppo, in qualità di rappresentante della categoria «lavoratori dipendenti», settore dirigenti e quadri, su designazione della Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL);

Vista la nota n. 2940 - 1.2 in data 6 ottobre 2009, con la quale il presidente del CNEL ha comunicato che la CGIL ha designato la dott.ssa Maria Luigia Maulucci, in sostituzione del dott. Sergio Puppo;

Considerato che si rende necessario sostituire il suddetto consigliere e che, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della legge 30 dicembre 1986, n. 936, la nomina del nuovo consigliere avviene per un tempo pari a quello per cui sarebbe rimasto in carica il consigliere sostituito;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 28 ottobre 2009;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Articolo unico

1. La dott.ssa Maria Luigia Maulucci è nominata componente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, in qualità di rappresentante della categoria «lavoratori dipendenti», settore dirigenti e quadri, in sostituzione del dott. Sergio Puppo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 12 novembre 2009

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 2010
Ministeri istituzionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 1, foglio n. 15

10A01353

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 2010.

Scioglimento del consiglio comunale di Valle di Maddaloni e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 28 e 29 maggio 2006 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Valle di Maddaloni (Caserta);

Viste le dimissioni rassegnate, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente, da sette consiglieri sui dodici assegnati al comune, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Valle di Maddaloni (Caserta) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Immacolata Delle Curti è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 2010

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Valle di Maddaloni (Caserta), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 28 e 29 maggio 2006 e composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da sette componenti del corpo consiliare, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 31 dicembre 2009.

Le citate dimissioni, che sono state presentate per il tramite di un consigliere dimissionario, all'uopo delegato con atto unico autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, il prefetto di Caserta ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 23107 Area II (EE.LL.) del 4 gennaio 2010, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Valle di Maddaloni (Caserta) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dottoressa Immacolata Delle Curti.

Roma, 19 gennaio 2010

Il Ministro dell'interno: MARONI

10A01615

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 2010.

Scioglimento del consiglio comunale di Pazzano e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il Consiglio comunale di Pazzano (Reggio Calabria) non è riuscito ad adottare i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario del 2009, negligendo cosi un preciso adempimento previsto dalla legge, avente carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 193, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che equipara ad ogni effetto la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio ivi previsti alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lettera *c)*, del medesimo decreto legislativo;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'Interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Pazzano (Reggio Calabria) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Salvatore Del Giglio è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 2010

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Pazzano (Reggio Calabria), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 3 e 4 aprile 2005 e composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è dimostrato incapace di provvedere, nei termini prescritti dalle norme vigenti, al fondamentale adempimento dell'adozione dei provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2009.

Essendo, infatti, scaduti i termini di legge entro i quali la relativa delibera avrebbe dovuto essere approvata, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Reggio Calabria, con provvedimento del 9 ottobre 2009, acquisito al protocollo dell'ente in data 16 ottobre scorso, ha diffidato il consiglio comunale ad approvare i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il termine di venti giorni dalla notifica della diffida.

Decorso infruttuosamente il termine assegnato, ed essendosi verificata l'ipotesi prevista dall'art. 193, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che equipara ad ogni effetto la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio ivi previsti, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lettera *c)*, del sopracitato decreto legislativo, il prefetto di Reggio Calabria ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale di Pazzano.

Si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, atteso che il predetto consiglio comunale non è riuscito a provvedere all'approvazione del suddetto documento contabile, anche dopo la scadenza dei termini entro i quali era tenuto a provvedervi.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Pazzano (Reggio Calabria) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dottor Salvatore Del Giglio.

Roma, 21 gennaio 2010

Il Ministro dell'interno: MARONI

10A01616

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 2010.

Scioglimento del consiglio comunale di Sestriere e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Sestriere (Torino);

Viste le dimissioni contestuali rassegnate da otto consiglieri, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Sestriere (Torino) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Laura Ferraris è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 2010

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Sestriere (Torino), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 e composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da otto componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente da oltre la metà dei consiglieri con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 18 gennaio 2010, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, il prefetto di Torino ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 2009005135 - Area II del 18 gennaio 2010, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Sestriere (Torino) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Laura Ferraris.

Roma, 22 gennaio 2010

Il Ministro dell'interno: MARONI

10A01617

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 2010.

Scioglimento del consiglio comunale di Castellina Marittima.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Castellina Marittima (Pisa);

Vista la nota, datata 23 dicembre 2009, diretta al consiglio comunale di Castellina Marittima, con la quale il sindaco ha chiesto di essere sollevato dalla carica per impedimento permanente;

Vista la deliberazione n. 44 del 30 dicembre 2009 con la quale il consiglio comunale di Castellina Marittima ha preso atto della dichiarazione del sindaco;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Castellina Marittima (Pisa) è sciolto.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 2010

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Castellina Marittima (Pisa) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Danilo Montagnani.

Con nota del 23 dicembre 2009, diretta al consiglio comunale di Castellina Marittima, il sindaco ha chiesto di essere sollevato dalla carica per impedimento permanente.

Il consiglio comunale di Castellina Marittima, con deliberazione n. 44 del 30 dicembre 2009, ha preso atto della dichiarazione del sindaco.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale l'impedimento permanente del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano formalmente gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Castellina Marittima.

Roma, 19 gennaio 2010

Il Ministro dell'interno: MARONI

10A01618

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 2010.

Scioglimento del consiglio comunale di Borgoratto Alessandrino e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 28 e 29 maggio 2006 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Borgoratto Alessandrino;

Viste le dimissioni dalla carica rassegnate, in data 19 gennaio 2010, dal sindaco del comune, divenute irrevocabili a termini di legge;

Visto l'art. 1-*bis* della legge 20 novembre 2009, n. 165;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Borgoratto Alessandrino è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Paolo Ponta è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'ente suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 2010

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Borgoratto Alessandrino è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali 28 e 29 maggio 2006, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Maurizio Lanza.

Il citato amministratore, in data 19 gennaio 2010, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi due giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi in tal modo l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 1-*bis* della legge 20 novembre 2009, n. 165 secondo cui, limitatamente al turno annuale ordinario del 2010, le dimissioni del presidente della provincia e del sindaco presentate tra il 1° e il 21 gennaio 2010 diventano efficaci e irrevocabili trascorso il termine di due giorni dalla loro presentazione al consiglio, il prefetto di Alessandria ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Borgoratto Alessandrino ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente nella persona del dott. Paolo Ponta.

Roma, 22 gennaio 2010

Il Ministro dell'interno: MARONI

10A01619

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 novembre 2009.

Ripartizione della quota dell'otto per mille per l'anno 2009.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTO l'articolo 47, secondo comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222, il quale dispone che, a decorrere dall'anno finanziario 1990, una quota pari all'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa Cattolica;

VISTO l'articolo 48 della predetta legge n. 222 del 1985, in base al quale le quote di cui al citato articolo 47, secondo comma, sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione dei beni culturali;

VISTO l'articolo 3, comma 19, della legge 23 dicembre 1996, n. 664, secondo cui, ai fini dell'attuazione dell'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, sono stabiliti con regolamento i criteri e le procedure per l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo 6878 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri 20 gennaio 2006, recante "Modificazioni ed integrazioni alle modalità di presentazione delle domande di contributo per l'otto per mille statale";

VISTO l'articolo 2, comma 69, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, il quale dispone che l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 47, comma 2, della legge 20 maggio 1985, n. 222, relativamente alla quota destinata allo Stato dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (*IRPEF*) è ridotta di 80 milioni di euro annui a decorrere dal 2004;

VISTO l'articolo 1-*quater*, comma 4, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 3 dicembre 2004, n. 291, il quale dispone che l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 47, comma 2, della legge 20 maggio 1985, n. 222, relativamente alla quota destinata allo Stato dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (*IRPEF*) è ridotta di 5 milioni di euro a decorrere dal 2006;

VISTO l'articolo 1, comma 507 della legge 27 dicembre 2006, n.296, con il quale è disposto un accantonamento per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, non utilizzabile ai fini della ripartizione della quota;

TENUTO CONTO che, per l'anno 2009, lo stanziamento del fondo della quota dell'otto per mille dell'*IRPEF*, iscritto sul capitolo 2780 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, è pari a euro 43.969.406,39;

RILEVATO che risultano pervenute n. 974 domande;

VISTA la nota prot. n. 997 CI. 19.04. 10/1.1 in data 11 maggio 2009, con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali – Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi ha chiesto di non voler prendere in considerazione il progetto, trasmesso con istanza prot. n.534 CI. 19.04. 10/1.1 del 6 marzo 2009, per concorrere al procedimento di ripartizione della quota 2009 dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale;

VISTA la nota prot.4337 in data 9 luglio 2009, con la quale il comune di Villanova Monteleone (SS) ritira il progetto, trasmesso con istanza prot. n.1488 del 9 marzo 2009, per concorrere al procedimento di ripartizione della quota 2009 dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale;

VISTA la nota prot. n. 45346 in data 27 luglio 2009, con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione generale per gli archivi - Servizio IV ritira n.2 progetti trasmessi con istanza prot. n. 5324 dell'11 marzo 2009, per concorrere al procedimento di ripartizione della quota 2009 dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale;

VISTA la nota del 10 settembre 2009 con la quale il Ministero dell'interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto ritira n.2 progetti relativi alle chiese di San Bernardino in L'Aquila e San Francesco d'Assisi in Chieti trasmessi con istanza prot. n.2720 del 16 marzo 2009, per concorrere al procedimento di ripartizione della quota 2009 dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale;

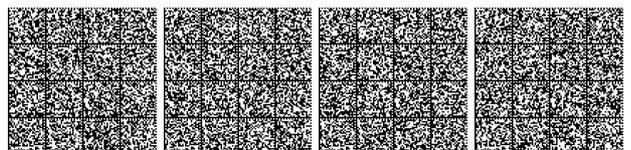
CONSIDERATO che le regioni Trentino Alto Adige e Valle D'Aosta non hanno presentato richiesta di contributo per nessuna delle tipologie previste dal regolamento;

CONSIDERATO che, a norma dell'articolo 5, comma 1, del regolamento citato, le domande devono pervenire entro il 15 marzo di ogni anno;

CONSIDERATO che per l'anno 2009 il 15 marzo è caduto di domenica e quindi il termine per la presentazione è stato spostato al lunedì 16 marzo e, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'*allegato elenco n. 1*, che risultano pervenute oltre il termine del 16 marzo 2009;

TENUTO CONTO che possono accedere alla suddetta ripartizione i soggetti richiedenti, diversi dalle pubbliche amministrazioni, che abbiano i requisiti di cui all'articolo 3, comma 2, e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'*allegato elenco n. 2*;

CONSIDERATO, inoltre, che non sono state ammesse all'ulteriore fase istruttoria le domande ritirate dagli enti richiedenti nonché quelle che non rientrano nelle tipologie previste all'articolo 2, di cui all'*allegato elenco n. 3*;

CONSIDERATO, altresì che, a norma dell'articolo 3, comma 1, del regolamento citato, possono accedere alla ripartizione dello stanziamento le pubbliche amministrazioni nonché le persone

giuridiche e gli enti pubblici e privati, con esclusione del fine di lucro e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'*allegato elenco n. 4*;

VISTE, infine, le valutazioni sfavorevoli espresse dalle amministrazioni competenti e dal Ministero dell'economia e delle finanze per quanto attiene la riconducibilità del progetto alle fattispecie di cui all'articolo 2 del regolamento citato, ovvero la relazione tecnica di cui all'articolo 6 dello stesso regolamento, per gli interventi di cui all'*allegato elenco n. 5*;

CONSIDERATO che, secondo l'articolo 2, comma 1, del regolamento citato, sono ammessi alla ripartizione della quota dell'otto per mille gli interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione di beni culturali;

VISTE le domande favorevolmente valutate dalle amministrazioni competenti e dal Ministero dell'economia e delle finanze, riguardanti interventi che sono diretti a realizzare le attività e gli obiettivi indicati dall'articolo 2 del regolamento, che esulano dall'attività di ordinaria e corrente cura degli interessi coinvolti, che non sono, per tale ragione, compresi nella programmazione e nella relativa destinazione delle risorse finanziarie e che comportano l'utilizzo di risorse funzionali all'iniziativa poiché ne consentono il completamento o la realizzazione di una parte dotata di completa autonomia;

CONSIDERATO che l'esiguità dei fondi stanziati per l'anno 2009, a fronte dei finanziamenti richiesti, impone un'attenta valutazione delle tipologie di intervento da ammettere ai benefici previsti dalla legge 20 maggio 1985, n. 222;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio, in data 20 luglio 2000, che detta criteri di esame e selezione delle istanze di contributo, anche al fine di tenere conto delle osservazioni formulate nei pareri espressi dalle competenti Commissioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati sugli schemi di decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione per gli anni 1998 e 1999, in quanto riconducibili alla normativa esistente e ai principi generali dell'azione amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2009 concernente la "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione ai gravi eventi sismici che hanno colpito le province di Parma, Reggio Emilia e Modena il giorno 23 dicembre 2008";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 recante la dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, e la nomina del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri a Commissario delegato ai sensi dell'art.5, comma 4, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTI i decreti del Commissario delegato rispettivamente n.3 del 16 aprile 2009 e n.11 del 17 luglio 2009, con i quali sono stati individuati i comuni interessati dagli eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo a partire dal 6 aprile 2009;

RITENUTO necessario a seguito dell'evento sismico che ha colpito le province di Parma, Reggio Emilia e Modena il giorno 23 dicembre 2008 riservare parte della quota disponibile per l'anno in corso per interventi straordinari di conservazione di beni culturali riferiti a taluni edifici di culto particolarmente danneggiati dall'evento occorso;

RITENUTO necessario, a seguito del suddetto evento sismico che ha colpito la regione Abruzzo nell'aprile 2009, riservare parte della quota disponibile per l'anno in corso per gli interventi straordinari riguardanti rispettivamente beni culturali siti nelle zone particolarmente danneggiate dal sisma e aree gravemente compromesse dai dissesti provocati dalla medesima calamità naturale;

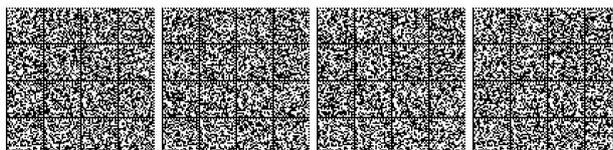
CONSIDERATA la straordinarietà della situazione economico sociale determinatasi nelle aree colpite da sisma e l'opportunità di privilegiare, per questo solo anno e in ragione di quanto accaduto, i progetti relativi a quelle aree;

CONSIDERATA la puntuale verifica effettuata in merito all'attualità delle richieste avanzate precedentemente all'evento sismico, con particolare riguardo allo stato dei luoghi;

CONSIDERATO che dalla suddetta verifica è emerso che l'intervento per il completamento del restauro degli interni della Chiesa di San Biagio di Amiterno (già San Giuseppe) in L'Aquila, oggetto di richiesta di finanziamento, non è più realizzabile in relazione all'attuale stato di grave dissesto causato dallo stesso sisma;

RITENUTO necessario, altresì, utilizzare parte della quota disponibile per l'anno in corso per la realizzazione di interventi straordinari per la conservazione dei beni culturali, per calamità naturali, per assistenza ai rifugiati e per fame nel mondo, individuati in relazione alla particolare rilevanza e al carattere particolarmente significativo, anche avuto riguardo alla distribuzione territoriale;

CONSIDERATO che gli interventi relativi alla conservazione dei beni culturali, di seguito riportati, hanno ad oggetto beni compresi nelle zone gravemente colpite dagli eventi sismici prima indicati ovvero perseguono, in modo particolare, l'interesse al restauro, valorizzazione e fruibilità di beni che presentano un particolare valore architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, scientifico, bibliografico ed archivistico;

CONSIDERATA l'opportunità di finanziare, in Apecchio (PU), in luogo del progetto relativo alla Chiesa dei Santi Quirico e Giuditta, quello relativo al restauro, valorizzazione delle decorazioni interne e consolidamento delle strutture della chiesa di Santa Lucia, come rappresentato dalla Parrocchia San Martino di Apecchio, data la grave situazione in cui versa la Chiesa di Santa Lucia, con rischio incombente della perdita del bene;

CONSIDERATO che gli interventi per calamità naturali, di seguito riportati, hanno ad oggetto aree della Regione Abruzzo gravemente compromesse dal ricordato sisma dell'aprile 2009, ovvero - in quanto ricadenti in aree denominate "a rischio molto elevato" ai sensi della legge 3 agosto 1998 n. 267, che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, o in quanto determinanti ai fini della riduzione del rischio idrogeologico incombente sui centri abitati - perseguono, in modo particolarmente rilevante, l'interesse concernente la pubblica incolumità o il ripristino di beni danneggiati o distrutti a seguito di avversità della natura, di incendi o di movimenti del suolo;

CONSIDERATO che gli interventi di assistenza ai rifugiati, di seguito riportati, in modo particolarmente rilevante, perseguono l'interesse di assicurare ai rifugiati medesimi nonché agli altri soggetti di cui all'articolo 2, comma 4, del regolamento, l'accoglienza, la sistemazione, l'assistenza sanitaria ed i sussidi previsti dalla vigente normativa;

CONSIDERATO che gli interventi per fame nel mondo, di seguito riportati, in modo particolarmente rilevante, perseguono l'interesse dell'autosufficienza alimentare dei paesi in via di sviluppo nonché della qualificazione di personale endogeno da destinare a compiti di contrasto delle situazioni di sottosviluppo e denutrizione che minacciano la sopravvivenza delle popolazioni ivi residenti;

VISTI i pareri espressi dalle competenti Commissioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, rispettivamente il 27 ottobre 2009 e l'11 novembre 2009, sulla proposta di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;

CONSIDERATO che entrambe le Camere hanno espresso parere favorevole, a condizione che venga garantito maggiore equilibrio territoriale fra le macro aree del Paese nel perseguimento di ciascuna delle finalità previste dall'articolo 48 della legge n. 222 del 1985, che venga garantito un miglior equilibrio tra le finalità di cui alla norma da ultimo citata, con particolare riguardo alla categoria "fame nel mondo", che le risorse relative alla "conservazione dei beni culturali" vengano prioritariamente destinate a progetti presentati da enti territoriali, che per gli interventi destinati alle zone colpite dal terremoto in Abruzzo venga effettuata una puntuale verifica sull'attualità delle richieste avanzate precedentemente all'evento sismico, con particolare riguardo allo stato dei luoghi e al coordinamento con gli interventi previsti, in seguito al verificarsi del sisma;

CONSIDERATO che inoltre la Camera dei deputati ha individuato come ulteriore condizione che le risorse destinate alla categoria "assistenza ai rifugiati" non vengano concentrate su un unico intervento rispetto ad altri progetti presentati meritevoli di attenzione;

RITENUTO di rimodulare il riparto delle risorse per gli interventi da finanziare, inserendo il "Progetto per la realizzazione di un health service and school village for Mujwa in Kenia", per assicurare un miglior equilibrio tra le finalità previste dall'articolo 48 della legge n. 222 del 1985, con particolare riguardo alla categoria "fame nel mondo", in considerazione dell'indicazione in tal senso espressa dalle Camere;

RITENUTO che, per quanto attiene alle ulteriori indicazioni delle predette Commissioni Parlamentari, nella proposta presentata il criterio del rispetto dell'equilibrio territoriale fra le macro aree del Paese è già stato utilizzato unitamente ai criteri di straordinarietà, di rilevanza e di particolare significatività degli interventi;

RITENUTO altresì che per la ripartizione delle risorse relative alla "conservazione dei beni culturali" non è utilizzabile, quale criterio autonomo di scelta degli interventi da finanziare, la mera appartenenza dei beni oggetto dell'intervento a enti territoriali, non rinvenendo alcuna indicazione in tal senso nel D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), nel D.P.R. n. 76 del 1998, nonché nella direttiva del Presidente del Consiglio del 20 luglio 2000;

CONSIDERATO inoltre che la verifica puntuale dell'attualità degli interventi richiesti per la zona colpita dal sisma nella regione Abruzzo è stata effettuata;

RITENUTO infine che la destinazione delle risorse relative alla categoria "assistenza ai rifugiati" su un numero ristretto di interventi risponde alle indicazioni contenute alla citata direttiva 20 luglio 2000 in ordine all'opportunità di convogliare le risorse su un numero ridotto di progetti significativi, evitando la ripartizione a pioggia dei finanziamenti disponibili;

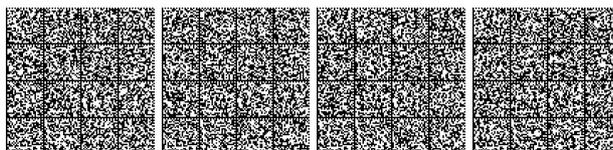
DECRETA:
art. 1

1. Per l'anno 2009, la quota di euro 43.969.406,39 dello stanziamento di cui all'articolo 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, è destinata a far fronte agli interventi di seguito indicati:

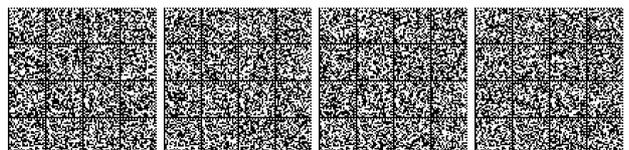
ARCICONFRATERNITA DELLA SS. TRINITA' IN POPOLI – PESCARA Interventi di restauro e risanamento conservativo della chiesa della SS. Trinità in Popoli (PE)	€ 458.160,00
ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI – ROMA Progetto "Fare spazio all'accoglienza"	€ 207.397,08
ASSOCIAZIONE ENZO B. ONLUS – TORINO Riabilitazione economica e sociale delle donne vittime di violenza domestica e dei loro figli in Addis Abeba – Etiopia	€ 68.150,48
ASSOCIAZIONE L'AFRICA CHIAMA ONLUS – FANO – PESARO E URBINO Iringa food security: campagna di prevenzione sulla sicurezza alimentare e potenziamento di un programma per l'autosufficienza alimentare nel distretto di Iringa – Tanzania	€ 144.050,48

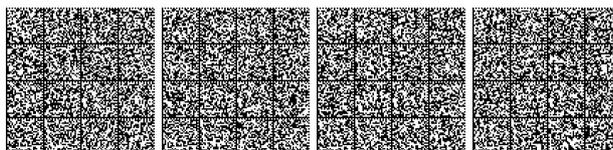
ASSOCIAZIONE SOLETERRE – STRATEGIE DI PACE ONLUS – MILANO Progetto "Desarrollo local y territorio estrategia de intervercion (sviluppo locale e territorio strategia di intervento)" in El Salvador	€ 68.544,72
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO INSIEME A.V.I. ONLUS – MONTEBELLUNA – TREVISO Progetto per la realizzazione di un allevamento avicolo e di un allevamento ittico presso il villaggio di Abradine – sottoprefettura di Ykasse-Attobrou – Dipartimento di Adzopé – Costa d'Avorio	€ 92.307,69
CASA DI RIPOSO LYDA BORELLI – BOLOGNA Completamento dei lavori nella dépendance collegata alla Villa sede della casa di riposo	€ 119.636,49
CHIESA DELLA BEATA ANTONIA – L'AQUILA Interventi di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa della Beata Antonia in L'Aquila	€ 607.086,90
CHIESA DI SAN GIUSEPPE ARTIGIANO – L'AQUILA Interventi di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa di San Giuseppe Artigiano in L'Aquila	€ 722.877,88
CHIESA DI SANTA MARIA DEL PONTE DI BUSSI SUL TIRINO – PESCARA Lavori di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa di Santa Maria del Ponte in Bussi sul Tirino (PE)	€ 234.532,52
CHIESA SANTA MARIA DEL SUFFRAGIO – L'AQUILA Lavori di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa di Santa Maria del Suffragio in L'Aquila	€ 391.481,68
CIR – CONSIGLIO ITALIANO PER I RIFUGIATI ONLUS – ROMA Progetto "Ritrovarsi per ricostruire" – intervento di supporto al ricongiungimento familiare attraverso l'assistenza lavorativa e alloggiativa in favore di rifugiati e delle persone in protezione sussidiaria a: Roma, Milano, Verona, Udine/Gorizia, Catanzaro	€ 2.250.028,74
CISV – COMUNITA' IMPEGNO SERVIZIO VOLONTARIATO ONLUS – TORINO Sostegno alla sicurezza alimentare ed alla microfinanza in favore dei gruppi urbani e rurali vulnerabili nella regione andina – Dipartimenti di Quindio e Risaralda – Colombia	€ 93.953,40

COMUNE DI ACQUASANTA TERME – ASCOLI PICENO Completamento del consolidamento delle frazioni Capodirigo e Peracchia soggette a movimenti gravitativi	€ 796.800,00
COMUNE DI BAGNI DI LUCCA – LUCCA Bonifica del movimento franoso a seguito di eventi alluvionali su strada comunale in frazione Riolo nel comune di Bagni di Lucca (LU)	€ 587.640,00
COMUNE DI BAGNOREGIO – VITERBO Interventi di consolidamento del versante settentrionale di Civita di Bagnoregio (VT)	€ 796.800,00
COMUNE DI BALMUCCIA – VERCELLI Messa in sicurezza del versante soprastante via Roma e regimazione delle acque superficiali (zona concentrico abitato) (VC)	€ 697.200,00
COMUNE DI BARETE – L'AQUILA Interventi urgenti di consolidamento idrogeologico dei calanchi nel territorio del comune di Barete in area a rischio molto elevato R4	€ 498.000,00
COMUNE DI BARETE – L'AQUILA Lavori di completamento della chiesa di San Paolo di Barete (AQ)	€ 239.808,42
COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA – PALERMO Intervento di consolidamento a salvaguardia del centro abitato in contrada Cappuccini - Castronovo di Sicilia (PA)	€ 1.144.404,00
COMUNE DI FAGNANO ALTO – L'AQUILA Intervento di consolidamento del versante sud-ovest nelle frazioni di Frascara Ripa e Vallecupa nel comune di Fagnano Alto in area a rischio molto elevato R4	€ 1.045.889,64
COMUNE DI FIAMIGNANO – RIETI Sistemazione di movimenti franosi in località "Mercato"; stabilizzazione dei versanti interessati, consolidamento e messa in sicurezza delle infrastrutture ed abitazioni interessate dai fenomeni franosi	€ 370.130,75
COMUNE DI FOSSA – L'AQUILA Intervento di consolidamento del versante sud-ovest dell'abitato di Fossa (AQ)	€ 946.200,00
COMUNE DI GENGA – ANCONA Completamento dei lavori urgenti di messa in sicurezza di tratti della strada comunale Frasassi vulnerata dal crollo di massi rocciosi e della strada di accesso al Santuario della Madonna di Frasassi vulnerate da frane da crollo	€ 597.600,00

COMUNE DI L'AQUILA Interventi di conservazione, restauro, valorizzazione e fruibilità delle mura civiche della frazione di Assergi nel comune di L'Aquila	€ 544.471,37
COMUNE DI MONTELAPIANO – CHIETI Interventi di consolidamento e risanamento della parete rocciosa sottostante il centro storico di Montelapiano (CH)	€ 697.200,00
COMUNE DI NASINO – SAVONA Sistemazione del moto franoso in atto in località Costa e Vignoletto in Nasino (SV)	€ 673.654,56
COMUNE DI PESCOPENNATARO – ISERNIA Intervento di consolidamento del masso roccioso nel centro abitato del comune di Pescopennataro (IS)	€ 159.360,00
COMUNE DI PIZZONE – ISERNIA Sistemazione geotecnica del costone roccioso retrostante il centro abitato di Pizzone (IS)	€ 796.800,00
COMUNE DI POPOLI – PESCARA Interventi idraulici a protezione del centro abitato sull'asta del torrente Giardino – II lotto	€ 619.512,00
COMUNE DI POPOLI – PESCARA Recupero conservativo e consolidamento del castello dei Duchi Cantelmo	€ 898.678,35
COMUNE DI SAN BENEDETTO IN PERILLIS – L'AQUILA Intervento di consolidamento del sistema ipogeo dell'abitato nell'ambito del territorio comunale di San Benedetto in Perillis (AQ) – progetto di completamento I e II lotto funzionale	€ 1.294.800,00
COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI – UDINE Intervento di restauro del tetto della chiesa di Sant'Antonio Abate in San Daniele del Friuli (UD)	€ 55.595,92
COMUNE DI SAN MAURO FORTE – MATERA Restauro conservativo della Torre Feudale	€ 153.104,72
COMUNE DI SCALA COELI – COSENZA Interventi di consolidamento e messa in sicurezza di aree interessate da rischio R4 nel centro storico di Scala Coeli (CS)	€ 498.000,00

COMUNE DI VALLE CASTELLANA – TERAMO Mitigazione del rischio relativo ai movimenti franosi in atto in corrispondenza della frazione Pietralta in Valle Castellana (TE)	€ 826.680,00
COMUNE DI VALSINNI – MATERA Intervento di consolidamento della parete a valle lato nord sovrastante piazza Melidoro nel centro storico di Valsinni (MT)	€ 617.520,00
COMUNITA' DEI PADRI BENEDETTINI DELLA CONGREGAZIONE DEI BENEDETTINI SUBLACENSI – ISOLA DI SAN GIORGIO MAGGIORE – VENEZIA Intervento di restauro architettonico della sacrestia palladiana della chiesa di San Giorgio Maggiore (VE)	€ 537.217,50
COMUNITA' DELLE SUORE BENEDETTINE CELESTINE – L'AQUILA Conservazione del complesso monumentale di San Basilio in L'Aquila	€ 700.153,14
CONFRATERNITA DI SANTA MARIA DELLA PURITA' – GALLIPOLI – LECCE Completamento del restauro e consolidamento della chiesa S. Maria della Purità in Gallipoli (LE) – III stralcio	€ 368.160,20
CONGREGAZIONE SUORE DOMENICANE ANCELLE DEL SIGNORE IN POPIGLIO – PITEGLIO – PISTOIA Completamento della ristrutturazione, consolidamento statico e restauro del complesso conventuale e della chiesa dei Santi Domenico e Francesco per la fruibilità al pubblico	€ 239.571,51
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD – C.I.S.S. – ONG PALERMO Progetto di sostegno alle iniziative locali di sviluppo nel comune rurale di Ganki – Mauritania	€ 81.024,60
DIOCESI DI ALTAMURA-GRAVINA-ACQUAVIVA DELLE FONTI – ALTAMURA – BARI Interventi di restauro conservativo e consolidamento della Cattedrale dell'Assunta di Gravina di Puglia (BA)	€ 1.309.294,03
DIOCESI DI CASSANO ALLO IONIO – CASSANO ALLO IONIO – COSENZA Interventi di consolidamento e restauro della Cattedrale e della sottostante cripta di Cassano allo Ionio (CS)	€ 1.142.261,68

DIOCESI DI GROSSETO – GROSSETO Adeguamento della Cattedrale di Grosseto alle disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche	€ 109.062,00
DIOCESI DI RIETI – RIETI Restauro del materiale cartaceo e pergamenaceo dell'archivio storico vescovile di Rieti (RI)	€ 26.547,38
DIOCESI DI SULMONA-VALVA – SULMONA – L'AQUILA Interventi di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa di Santo Stefano Protomartire in Santo Stefano di Sessanio (AQ)	€ 345.487,50
FONDO SOLIDALE PER ADOZIONI A DISTANZA POZZO DI GIACOBBE – FANO – PESARO E URBINO Realizzazione di opere idriche per rifornire di acqua potabile il villaggio pilota di Gasiza in Rwanda	€ 50.796,00
GRUPPO UMANA SOLIDARIETA' GUIDO PULETTI ONLUS – MACERATA Spazio donna: progetto di assistenza sanitaria a donne rifugiate e richiedenti asilo ospiti del progetto	€ 141.113,28
IL SOLE – ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E LE ADOZIONI A DISTANZA ONLUS – COMO Progetto di lotta alla fame attraverso il microcredito nello stato dell'Andhra Pradesh – India	€ 54.999,12
ISTITUTO CINEMATOGRAFICO DELL'AQUILA "LA LANTERNA MAGICA" – L'AQUILA Conservazione e restauro del patrimonio cinematografico dell'Istituto	€ 380.073,60
MINISTERO DELL'INTERNO – FONDO EDIFICI DI CULTO – ROMA Intervento di restauro degli affreschi, dipinti su tela e coro ligneo della chiesa dei Santi Severino e Sossio in Napoli	€ 1.162.332,00
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI – DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI – SERVIZIO IV – ROMA Archivio di Stato di L'Aquila – restauro n.47 volumi "archivio antico civico aquilano"	€ 34.263,04

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI, GLI ISTITUTI CULTURALI E IL DIRITTO D'AUTORE – ROMA Intervento di catalogazione SBN di 5.000 opere dei secoli XVI-XVIII della Biblioteca Universitaria di Napoli	€ 66.368,47
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO – L'AQUILA Interventi di consolidamento e restauro della chiesa di Santo Stefano Tornimparte (AQ)	€ 372.831,68
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO – L'AQUILA Interventi di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa di Santa Maria delle Grazie in Navelli fraz. Civitaretenga (AQ)	€ 699.909,12
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO – L'AQUILA Interventi di scavo, restauro e valorizzazione dell'area archeologica nei pressi della chiesa di Santa Maria di Centurelli – Caporciano (AQ)	€ 496.558,37
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO – L'AQUILA Interventi di consolidamento statico e recupero conservativo di palazzo Ardinghelli in L'Aquila	€ 1.149.135,00
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO – L'AQUILA Intervento di consolidamento statico delle coperture della chiesa di Santa Maria Assunta a Caporciano fraz. Bominaco (AQ)	€ 283.903,67
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO – L'AQUILA Interventi di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa di San Pietro fraz. Coppito (AQ)	€ 447.164,16

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO – L'AQUILA Lavori di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa del Beato Andrea da Montereale (AQ)	€ 190.983,00
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA SARDEGNA – CAGLIARI Interventi di restauro, conservazione e manutenzione dei pavimenti a mosaico di epoca romana ed interventi di valorizzazione del sito archeologico di Nora – Pula (CA)	€ 485.346,42
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DELLE MARCHE – ANCONA Completamento della messa in sicurezza, consolidamento, restauro e adeguamento impiantistico della Rocca di San Leo	€ 136.268,19
MONASTERO BENEDETTINO DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA IN PARMA Interventi di restauro delle coperture, opere di miglioramento antisismico e restauro pittorico delle cappelle del Bono e di Santa Francesca Romana	€ 149.400,00
MONASTERO DELLE SUORE CLARISSE SANTA MARIA MADDALENA IN SANT'AGATA FELTRIA – PESARO E URBINO Interventi di restauro e risanamento conservativo del complesso monumentale del Monastero delle Clarisse	€ 126.164,10
MUSEO SAN NICOLO' IN MILITELLO IN VAL DI CATANIA – CATANIA Intervento di restauro di due statue lignee e cinque dipinti (di cui uno con cornice) del Museo San Nicolò a Militello in Val di Catania (CT)	€ 26.962,19
PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO IN BADIA CAVANA LESIGNANO DE' BAGNI – PARMA Interventi di restauro e consolidamento strutturale con miglioramento antisismico della chiesa dei Santi Pietro e Paolo in Badia Cavana – Lesignano de' Bagni (PR)	€ 538.060,63
PARROCCHIA DI SAN BIAGIO IN BUSSI SUL TIRINO – PESCARA Lavori di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa di San Biagio Vescovo e Martire di Bussi sul Tirino (PE)	€ 119.865,70

PARROCCHIA DI SAN DEMETRIO MARTIRE IN SAN DEMETRIO NE' VESTINI – L'AQUILA Interventi di consolidamento, restauro e risanamento conservativo del campanile della chiesa della Madonna dei Raccomandati in San Demetrio ne' Vestini (AQ) – III lotto	€ 170.178,72
PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI IN AVEZZANO – L'AQUILA Interventi di restauro, risanamento conservativo e valorizzazione della chiesa parrocchiale di San Giovanni in Avezzano (AQ)	€ 412.263,48
PARROCCHIA DI SAN LORENZO MARTIRE IN ISOLA DEL LIRI – FROSINONE Interventi di consolidamento, restauro e recupero di palazzo Palermo da destinare a spazi museali in Isola del Liri (FR)	€ 707.379,07
PARROCCHIA DI SAN LORENZO MARTIRE IN MOLINI DI TRIORA – IMPERIA Intervento di restauro conservativo della chiesa Santuario Nostra Signora della Montà in Molini di Triora (IM)	€ 577.294,89
PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI APECCHIO – PESARO E URBINO Restauro, valorizzazione delle decorazioni interne e consolidamento delle strutture della chiesa di Santa Lucia in Apecchio (PU)	€ 318.720,00
PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO IN GAGLIANO ATERNO – L'AQUILA Lavori di completamento del restauro e consolidamento statico della parrocchia di San Martino Vescovo in Gagliano Aterno (AQ)	€ 485.334,42
PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO IN LANGHIRANO – PARMA Interventi di restauro, consolidamento e miglioramento antisismico della chiesa di San Michele Arcangelo in Langhirano loc. Mattaleto (PR)	€ 567.720,00
PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO IN LESIGNANO DE' BAGNI – PARMA Interventi di restauro, consolidamento e miglioramento antisismico della chiesa di San Michele Arcangelo in Lesignano de' Bagni (PR)	€ 322.299,72
PARROCCHIA DI SAN NICOLA DI BARI IN OFENA – L'AQUILA Interventi di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa di San Giovanni Battista in Ofena (AQ)	€ 189.783,44

PARROCCHIA DI SAN NICOLA DI BARI IN OFENA – L'AQUILA
Lavori di consolidamento e restauro conservativo della chiesa di San Nicola di Bari in Ofena (AQ) € 343.878,96

PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO IN SAN PANCRAZIO – PARMA
Interventi di restauro, consolidamento e miglioramento antisismico della chiesa di San Pancrazio in San Pancrazio (PR) € 267.926,90

PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO MARTIRE IN CARAPELLE CALVISIO – L'AQUILA
Interventi di completamento del consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa della Beata Vergine Maria in Carapelle Calvisio (AQ) € 173.038,89

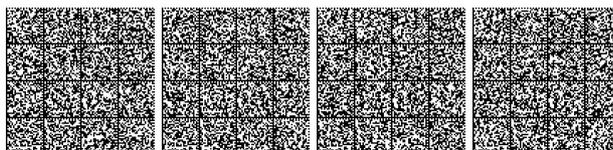
PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO IN TIZZANO VAL PARMA – PARMA
Interventi di restauro, consolidamento e miglioramento antisismico della chiesa di San Pietro apostolo in Tizzano loc. La Costa (PR) € 298.899,60

PARROCCHIA DI SAN ROCCO IN MONTORIO AL VOMANO – TERAMO
Restauro conservativo dell'organo della chiesa di San Rocco in Montorio al Vomano (TE) € 206.968,80

PARROCCHIA DI SAN VITALE IN SAN VITALE DI BAGANZA - SALA BAGANZA – PARMA
Interventi di restauro, consolidamento e miglioramento antisismico della chiesa di San Vitale in San Vitale di Sala Baganza (PR) € 317.743,57

PARROCCHIA DI SANT'ANTONINO MARTIRE – LOC. BARBIANO – FELINO – PARMA
Riparazione, miglioramento antisismico, restauro scientifico e consolidamento statico della chiesa di Sant'Antonino Martire € 1.047.045,00

PARROCCHIA DI SANTA GIUSTA E SAN FRANCESCO SAVERIO IN PENNA SANT'ANDREA – TERAMO
Interventi di restauro, valorizzazione ed adeguamento della chiesa di Santa Maria de Podio in Penna Sant'Andrea (AQ) € 177.316,04

PARROCCHIA DI SANTA MARIA NOVA IN GORIANO SICOLI – L'AQUILA
Interventi di restauro e consolidamento statico della chiesa di Santa Gemma in Goriano Sicoli (AQ) € 460.634,20

PARROCCHIA DI SANT'AMBROGIO VESCOVO IN BAZZANO – PARMA
Interventi di restauro, consolidamento e miglioramento antisismico della Pieve di Sant'Ambrogio Vescovo in Bazzano (PR) € 543.635,30

PARROCCHIA SANTUARIO DI SANTA MARIA AD NIVES – CASALUCE – CASERTA
Intervento di completamento del restauro della chiesa di Santa Maria ad Nives nel complesso normanno di Casaluce (CE) € 983.833,97

PONTIFICIA UNIVERSITA' GREGORIANA – ROMA
Completamento del restauro del cortile maggiore dell'edificio sede dell'Università Gregoriana in Roma € 457.444,83

PROGETTOMONDO MLAL – MOVIMENTO LAICI AMERICA LATINA – ONG-ONLUS – VERONA
Progetto per la riduzione della denutrizione della popolazione scolastica e delle donne in stato di gravidanza o post-parto nelle zone rurali della provincia di Nor Chicas – Dipartimento di Potosì – Bolivia € 157.109,04

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
Arginatura del tratto terminale del fiume Metauro fino alla foce nel comune di Fano (PU) € 597.600,00

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
Progetto per la realizzazione di un health service and school village for Mujwa in Kenia € 190.681,87

PROVINCIA D'ITALIA DELLA COMPAGNIA DI GESU' – ROMA
Progetto di recupero del fondo librario antico dei Gesuiti italiani € 498.000,00

QUADRIENNALE DI ROMA – ROMA
Completamento del progetto di conservazione e tutela delle fonti documentarie sull'arte contemporanea con catalogazione di n.8672 volumi della biblioteca della Quadriennale di Roma € 121.626,86

REGIONE SICILIANA – ASSESSORATO BENI CULTURALI – MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE A. SALINAS – PALERMO
Intervento di restauro dei materiali metallici conservati presso il Museo Archeologico regionale A. Salinas di Palermo € 263.261,59

SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA – ROMA
Obiettivo sul mondo: un secolo di viaggi e esplorazioni attraverso le immagini dell'archivio fotografico della Società Geografica Italiana (1866-1956) € 126.452,16

TOTALE GENERALE **€ 43.969.406,39**

art. 2

Alla spesa relativa agli interventi di cui all'art. 1, si farà fronte con l'assegnazione di euro 43.969.406,39 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 2780 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 27 novembre 2009

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri: LETTA

Registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2009
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 11, foglio n. 195

10A01358

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 21 gennaio 2010.

Riconoscimento, al sig. Perticaro Luigi, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 - relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003 n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Vista l'istanza del Sig. Perticaro Luigi, cittadino italiano, nato a Cosenza il 15 novembre 1968, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale di «Abogado» conseguito in Spagna ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di «Avvocato»;

Considerato che il richiedente è in possesso del titolo accademico «Laurea in giurisprudenza» conseguito presso l'Università degli studi di Bologna «Alma Mater Studiorum» in data 22 ottobre 1996 e che detto titolo è stato omologato con il corrispondente titolo accademico spagnolo in data 19 marzo 2007 dal Ministerio de educacion y Ciencia»;

Considerato che è iscritto all'«Ilustre colegio provincial de abogados» dal 23 ottobre 2007;

Preso atto altresì che l'istante ha dimostrato di aver svolto pratica forense presso uno studio legale italiano come da attestato del consiglio dell'ordine degli avvocati di Verona in data 22 marzo 1999;

Preso atto che l'istante è iscritto nella sezione speciale dell'albo degli avvocati di Milano dal 10 gennaio 2008;

Preso atto che l'istante ha presentato domanda di riesame documentando il superamento delle prove scritte degli esami di avvocato presso la Corte d'appello di Venezia nella sessione giugno 2006;

Viste le conformi determinazioni della conferenza di servizi nella seduta del 27 ottobre 2009;

Considerato il conforme parere del rappresentante di categoria nella conferenza sopra citata;

Considerato che comunque sussistono differenze tra la formazione professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di avvocato, e quella di cui è in possesso l'istante;

Visto l'art. 22 n. 2 del decreto legislativo n. 206/2007, sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Al Sig. Perticaro Luigi, cittadino italiano, nato a Cosenza il 15 novembre 1968, è riconosciuto il titolo professionale di abogado quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «Avvocati» e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale solo orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 21 gennaio 2010

Il direttore generale: SARAGNANO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente, per lo svolgimento della prova di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova orale è unica e verte su: deontologia e ordinamento professionale.

c) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

10A01357

PROVVEDIMENTO 20 gennaio 2010.

Iscrizione nella sezione A dell'elenco dei siti Internet gestiti da soggetti in possesso dei requisiti professionali della società «A. Manzoni & C. S.p.a.», in Milano.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto l'art. 490, comma secondo, del codice di procedura civile, come modificato dall'art. 2 comma terzo, lettera e) del decreto-legge n. 35 del 14 marzo 2005, convertito con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005 n. 80;

Visto l'art. 173-*ter* delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile, aggiunto dall'art. 2, comma 3-*ter*, del decreto-legge n. 35 del 14 marzo 2005, convertito con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005 n. 80, secondo cui «il Ministro della Giustizia stabilisce con proprio decreto i siti internet destinati all'inserimento degli avvisi di cui all'art. 490 del codice ed i criteri e le modalità con cui gli stessi sono formati e resi disponibili»;

Visto l'art. 159 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile nel quale vengono individuati gli istituti autorizzati all'incanto dei beni mobili e all'amministrazione giudiziaria dei beni immobili;

Visto l'art. 2 del decreto ministeriale 31 ottobre 2006 (individuazione dei siti internet destinati all'inserimento degli avvisi di vendita di cui all'art. 490 del codice di procedura civile) il quale prevede che «i siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 3 e dotati dei requisiti tecnici di cui all'art. 4, sono inseriti nell'elenco tenuto presso il Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, direzione generale della giustizia civile»;

Visto il P.D.G. del 2 Aprile 2009 con il quale:

è stata disposta l'istituzione dell'elenco dei siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 3 e dotati dei requisiti tecnici di cui all'art. 4; oltre che, per la pubblicità dei beni mobili, dei siti internet gestiti dagli istituti autorizzati di cui al comma quinto dell'art. 2 del citato decreto ministeriale 31 ottobre 2006;

è stato istituito il registro nel quale dovranno essere conservati i decreti di ammissione delle società nell'elenco dei siti internet che hanno presentato domanda nonché, per la pubblicità dei beni mobili, degli istituti autorizzati di cui al comma quinto dell'art. 2 del decreto ministeriale 31 ottobre 2006, oltre che i decreti di diniego e cancellazione;

Vista l'istanza del 24 maggio 2007 (prot. m. dg dag 13 giugno 2007 n. 80509. *E)*, integrata con nota 9 novembre 2009 (prot. m. dg. dag 26 novembre 2009 n. 148180. E) nonché con nota per posta elettronica (prot. DGSIA 429/E del 11/01/2010), con la quale la società «A. Manzoni & C. S.p.a.», con sede legale in Milano via Nervesa a 21, P.IVA e C.F. 04705810150, sito Internet www.entietribunali.it, ha presentato istanza d'iscrizione della predetta società nell'elenco dei siti Internet ed ha dichiarato di voler effettuare la pubblicità presso i distretti di Corte d'appello di: Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari e sez dist. Sassari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce e sez dist. Taranto, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Trento e sez. dist. Bolzano, Trieste e Venezia;

Considerato che i requisiti posseduti dalla società «A. Manzoni & C. S.p.a.» risultano conformi a quanto previsto dal P.D.G. del 2 Aprile 2009;

Verificati in particolare:

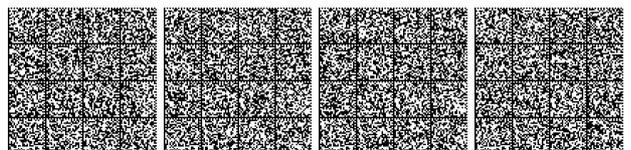
il possesso dei requisiti di professionalità e tecnici;

l'assenza di situazioni d'incompatibilità;

il possesso del manuale operativo e del piano della sicurezza del sito;

Visto il parere favorevole espresso dalla direzione generale per i sistemi informativi automatizzati (rif. prot. m dag 18 gennaio 2010 n. 7473.E);

Dispone:

L'iscrizione della società «A. Manzoni & C. S.p.a.», con sede legale in Milano via Nervesa n. 21, P.IVA e C.F.

04705810150, sito internet www.entietribunali.it, nella sezione A dell'elenco dei siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui agli art. 3 e 4 del decreto ministeriale 31 ottobre 2006.

L'iscrizione decorre dalla data del presente provvedimento.

Dalla data di iscrizione, la società è autorizzata ad effettuare la pubblicità presso i distretti di Corte d'appello di: Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari e sez dist. Sassari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce e sez dist. Taranto, Messina, Milano, Napoli , Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Trento e sez. dist. Bolzano, Trieste e Venezia.

La società è obbligata a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti, dei dati e degli elenchi comunicati ai fini dell'iscrizione.

Il Direttore generale della giustizia civile si riserva di verificare il mantenimento dei requisiti nonché l'attuazione degli impegni assunti.

Il Direttore generale della giustizia civile procederà ai sensi dell'art. 8 del decreto ministeriale 31 ottobre 2006. L'accertamento dell'assenza o del venire meno dei requisiti e delle condizioni di cui agli articoli 2, 3 e 4 comporterà la cancellazione d'ufficio del sito internet dall'elenco di cui all'art. 2 del suddetto decreto.

Si avverte che ai sensi dell'art. 8, comma secondo, del decreto ministeriale 31 ottobre 2006, sono cancellati dall'elenco i siti che effettuano la pubblicità di atti relativi a procedure esecutive pendenti davanti agli uffici giudiziari di distretti di Corte d'appello diversi da quelli per i quali sono iscritti.

Roma, 20 gennaio 2010

Il direttore generale: SARAGNANO

10A01715

PROVVEDIMENTO 20 gennaio 2010.

Iscrizione nel registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione, dell'associazione «IMECO (Istituto mediazione e controllo)», in Milano.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visti i regolamenti adottati con i decreti ministeriali nn. 222 e 223 del 23 luglio 2004;

Visto in particolare l'art. 3 comma 2 del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 23 agosto 2004 nel quale si designa il Direttore generale della giustizia civile quale responsabile del registro degli organismi deputati a gestire i tentativi di conciliazione a norma dell'art 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visto il decreto dirigenziale 24 luglio 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 2007 con il quale sono stati approvati i requisiti per l'iscrizione al registro degli organismi deputati a gestire i tentativi di conciliazione a norma dell'art. 5 comma 1 del decreto ministeriale 23 luglio 2004 n. 222;

Vista l'istanza del 26 giugno 2009 Prot m. dg DAG 6/07/2009 n. 88925.E, integrata il 31 luglio 2009 Prot m. dg DAG 12 agosto 2009 n. 103631.E e il 20 dicembre 2009 Prot m. dg DAG 12 gennaio 2010 n. 3442.E, con la quale il dott. Praderi Pietro, nato a Mairano (BS) il 7 maggio 1932, in qualità di legale rappresentante dell'associazione «IMECO (Istituto mediazione e conciliazione)», con sede legale in Milano, via Orchidee n. 4/A, C.F.974737501520, ha attestato il possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione della predetta associazione nel registro degli organismi di conciliazione;

Atteso che i requisiti posseduti dall'associazione «IMECO (Istituto mediazione e conciliazione)» risultano conformi a quanto previsto dal decreto dirigenziale 24 luglio 2006;

Verificate in particolare:

la sussistenza dei requisiti di onorabilità dei rappresentanti , amministratori e soci;

le sussistenza dei requisiti delle persone assegnate a compiti di segreteria;

la sussistenza per i conciliatori dei requisiti previsti nell'art. 4 comma 4 lett. *a)* e *b)* del citato decreto ministeriale n. 222/2004;

la conformità della polizza assicurativa richiesta ai sensi dell'art. 4 comma 3 lett. *b)* del citato decreto ministeriale n. 222/2004;

la conformità del regolamento di procedura di conciliazione ai sensi dell'ari 4 comma 3 lett. *e)* del citato decreto ministeriale n. 222/2004;

la conformità della tabella delle indennità ai criteri stabiliti nell'art. 3 del decreto ministeriale n. 223/2004;

Dispone:

L'iscrizione nel registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 5 dell'associazione «IMECO (Istituto mediazione e conciliazione)», con sede legale in Milano, via Orchidee n. 4/A, C.F. 974737501520, ed approva la tabella delle indennità allegata alla domanda.

L'associazione viene iscritta dalla data del presente provvedimento al n. 63 del registro degli organismi di conciliazione con le annotazioni previste dall'art. 3 comma 4 del decreto ministeriale n. 222/2004. L'organismo iscritto è obbligato a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti, dei dati e degli elenchi comunicati ai fini dell'iscrizione.

Il responsabile del registro si riserva di verificare il mantenimento dei requisiti nonché l'attuazione degli impegni assunti.

Roma, 20 gennaio 2010

Il direttore generale: SARAGNANO

10A01716

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 18 gennaio 2010.

Ripristino della validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale «Fonte della Virtù», in Pontremoli.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Visto il decreto dirigenziale 18 febbraio 2009, n. 3885, con il quale è stata sospesa la validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale «Fonte della Virtù» di Pontremoli (Massa) in quanto la società titolare non ha trasmesso, entro i termini, la documentazione prevista dall'art. 17, comma 3, del decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Considerato che la società titolare del riconoscimento dell'acqua minerale sopra nominata ha provveduto a trasmettere le certificazioni relative alle analisi chimiche e microbiologiche effettuate su campioni di acqua prelevati alla sorgente in data 6 maggio 2009;

Visto il parere favorevole della terza sezione del Consiglio superiore di sanità espresso nella seduta del 18 novembre 2009;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è ripristinata la validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale «Fonte della Virtù» di Pontremoli (Massa).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato alla Commissione europea.

Il presente decreto sarà trasmesso alla società interessata ed inviato in copia ai competenti organi regionali per i provvedimenti di competenza.

Roma, 18 gennaio 2010

Il direttore generale: OLEARI

10A01346

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 27 gennaio 2010.

Indizione e modalità tecniche di svolgimento della lotteria ad estrazione istantanea con partecipazione a distanza denominata «Crazy 7 on line».

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, con il quale è stato emanato il Regolamento delle lotterie nazionali;

Visto l'art. 6 della legge 26 marzo 1990, n. 62 che autorizza il Ministero delle finanze ad istituire le lotterie ad estrazione istantanea;

Visto il Regolamento delle lotterie ad estrazione istantanea adottato con decreto del Ministro delle finanze in data 12 febbraio 1991, n. 183;

Visto il Regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 2002, n. 33, in attuazione dell'art. 12 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, con il quale si è provveduto all'affidamento delle attribuzioni in materia di giochi e di scommesse all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto l'art. 4 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, con il quale sono state adottate disposizioni in materia di unificazione delle competenze in materia di giochi;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto l'art. 1, comma 292 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che affida all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato la definizione dei provvedimenti per la regolamentazione delle lotterie differite ed istantanee con partecipazione a distanza;

Visto il decreto del direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 21 marzo 2006, recante misure per la regolamentazione della raccolta a distanza delle scommesse, del Bingo e delle Lotterie;

Visto il decreto dirigenziale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 13 aprile 2006, recante misure per la sperimentazione delle lotterie con partecipazione a distanza, che ha affidato, nell'ambito della sperimentazione, il ruolo di gestore centralizzato al Consorzio Lotterie Nazionali ed il ruolo di rivenditore ai soggetti titolari di concessione per l'esercizio di giochi, concorsi o scommesse riservati allo Stato i quali dispongano di un sistema di raccolta conforme ai requisiti tecnici ed organizzativi stabiliti dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto dirigenziale del 28 settembre 2006 che ha fissato le caratteristiche tecniche ed organizzative a valere per la sperimentazione delle lotterie istantanee con partecipazione a distanza (cosiddette lotterie telematiche);

Visti i decreti dirigenziali del 20 marzo 2008 e del 26 novembre 2009 che hanno prorogato la durata della sperimentazione delle lotterie con partecipazione a distanza con le misure di cui al succitato decreto dirigenziale del 13 aprile 2006 e le caratteristiche tecniche ed organizzative fissate con il succitato decreto dirigenziale del 28 settembre 2006;

Visto il piano presentato dal Consorzio Lotterie Nazionali per la gestione delle lotterie istantanee con partecipazione a distanza;

Considerato che l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ha valutato positivamente il piano presentato;

Ritenuto, pertanto, che deve essere indetta una lotteria ad estrazione istantanea con partecipazione a distanza denominata «Crazy 7 on line», prevista nel piano succitato, ai sensi dell'art. 4 del citato decreto dirigenziale del 13 aprile 2006 e che devono essere definiti le regole di gioco della predetta lotteria, i premi e le relative modalità di attribuzione;

Decreta:

Art. 1.

È indetta dall'8 febbraio 2010, la lotteria nazionale ad estrazione istantanea con partecipazione a distanza denominata «Crazy 7 on line». Il prezzo di ciascuna giocata è di euro 1,00.

Art. 2.

1. Sul sito internet del rivenditore autorizzato è presente una «vetrina», sulla quale è riportata una «maschera» che identifica graficamente la lotteria telematica «Crazy 7 on line», recante i riquadri «Regolamento e vincite», «Prova» e «Gioca».

Accedendo al riquadro «Regolamento e vincite» è possibile visualizzare informazioni sulle modalità e sul regolamento di gioco di cui al presente decreto.

Accedendo al riquadro «Prova» è possibile visualizzare una dimostrazione del gioco.

Solo ad avvenuta identificazione del giocatore mediante digitazione del codice di identificazione e del codice personale, è possibile accedere al riquadro «Gioca», collegandosi così all'interfaccia di gioco.

2. L'interfaccia di gioco contiene rappresentazioni grafiche e comandi di interazione che differiscono in funzione della fase del processo di gioco, come di seguito descritto:

a) prima della richiesta della giocata sono presenti sull'interfaccia di gioco:

il nome della lotteria («Crazy 7 on line»);

il prezzo della giocata (euro 1,00);

il riquadro «Acquista», accedendo al quale il giocatore acquista la giocata, il cui costo viene addebitato sul conto di gioco;

il riquadro «Chiudi», nel caso non si voglia procedere oltre;

b) dopo l'acquisto della giocata sono presenti sull'interfaccia di gioco:

il codice univoco, identificativo della giocata, composto di 14 cifre;

l'area di gioco costituita dall'immagine di un tavolo da gioco all'interno del quale:

al centro, è riportata, l'immagine di un bussolotto contenente due dadi rossi;

in basso, a destra, è presente una sezione contraddistinta dalla scritta «Vinci se ottieni di nuovo» dove sono visualizzati i punti che consentono il conseguimento dei premi;

a sinistra dell'area di gioco è riportata una sintesi delle regole di gioco e la tabella con l'indicazione delle combinazioni vincenti e dei relativi premi;

la visualizzazione grafica della giocata consistente, a seguito del procedimento di interazione di cui al successivo art. 3, nell'effettuazione del lancio dei dadi e nella verifica del risultato ottenuto;

la visualizzazione dell'esito della giocata, comunicato, in caso negativo, con la frase «Non hai vinto»; in caso positivo con la frase «Congrautulazion hai vinto» e con l'indicazione dell'importo della vincita;

il riquadro «continua», attraverso il quale è possibile riaccedere all'interfaccia di gioco per l'acquisto di una nuova giocata.

Sono inoltre presenti sull'interfaccia di gioco, durante tutte le fasi del processo di gioco:

il logo «Gratta e vinci online»;

il logo «AAMS» ed il logo «Gioco sicuro»;

il riquadro «Regolamento e vincite», accedendo al quale è possibile prendere visione del Regolamento di gioco di cui al presente decreto;

l'indicazione dell'importo massimo di vincita conseguibile con «Crazy 7 on line», pari ad euro 10.000,00;

l'indicazione del saldo del conto di gioco del giocatore.

Art. 3.

1. La visualizzazione della giocata erogata si ottiene attraverso il meccanismo di interazione di seguito indicato. Si devono lanciare i dadi cliccando sul bussolotto, se si ottiene:

7, si vince 1 € e termina la partita;

11, si vince 2 € e termina la partita;

2, 3 o 12, non si realizzano vincite e termina la partita;

4, 5, 6, 8, 9 o 10 si devono continuare a lanciare i dadi e se si ottiene:

\> 2, 3, 11 o 12, si continua ancora a lanciare i dadi finchè si ottiene 7 o lo stesso risultato del lancio iniziale;

\> 7: in tal caso non si realizza alcuna vincita e termina la partita;

\> lo stesso risultato del lancio iniziale: in tal caso si vince, in relazione al punteggio conseguito, uno dei seguenti premi indicati in tabella:

Punti 6, 5 euro;

Punti 8, 15 euro;

Punti 5, 50 euro;

Punti 9, 100 euro;

Punti 4, 1.000 euro;

Punti 10, 10.000 euro.

2. Il giocatore effettua la giocata attraverso una delle seguenti modalità alternative:

attraverso il meccanismo di interazione descritto al precedente punto 1;

selezionando il riquadro «Scopri subito», mediante il quale il sistema visualizza immediatamente l'esito della giocata.

3. L'esito della giocata è comunicato con le modalità di cui al precedente art. 2.

4. Una volta registrato nel sistema informatico del Consorzio Lotterie Nazionali il codice univoco, identificativo della giocata erogata, la stessa si considera a tutti gli effetti valida ed effettuata, anche nel caso in cui dovessero successivamente verificarsi malfunzionamenti o interruzioni di collegamento del sistema del giocatore.

5. In ogni caso il giocatore può conoscere l'esito delle giocata, nonché l'importo dell'eventuale vincita, attraverso l'accesso alla sezione riguardante il proprio conto di gioco, contenente i dati identificativi della giocata, presente sul sito internet del rivenditore.

Art. 4.

1. Vengono messi in distribuzione due lotti di giocate costituiti ciascuno da 300.000 giocate erogabili.

La massa premi, corrispondente a ciascun lotto di 300.000 giocate, ammonta ad euro 210.000,00 suddivisa nei seguenti premi:

n. 55.000, premi di € 1,00;

n. 17.000, premi di € 2,00;

n. 8.000, premi di € 5,00;

n. 2.000, premi di € 15,00;

n. 500, premi di € 50,00;

n. 100, premi di € 100,00;

n. 6, premi di € 1.000,00;

n. 1, premio di € 10.000,00.

2. Qualora nel corso di svolgimento della presente lotteria, sulla base dell'andamento della raccolta se ne ravvisasse la necessità, verranno generati ulteriori lotti di giocate che comprenderanno, il medesimo numero di premi di cui al presente articolo.

Art. 5.

1. Le vincite sono accreditate dal Rivenditore sul conto di gioco del giocatore, secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto dirigenziale del 28 settembre 2006, e possono essere riscosse con le modalità previste dal contratto di conto di gioco sottoscritto dal giocatore, di cui al decreto direttoriale del 21 marzo 2006.

2. Il codice univoco della giocata e il relativo esito vincente devono risultare registrati nel sistema informatico del Consorzio Lotterie Nazionali, e costituiscono il titolo esclusivo che certifica i diritti del giocatore per ottenere il pagamento della vincita.

Art. 6.

Con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* sarà stabilita la data di cessazione della lotteria.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 gennaio 2010

Il direttore generale: FERRARA

Registrato alla Corte dei conti il 3 febbraio 2010
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 111

10A01777

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 21 ottobre 2009.

Cancellazione dal registro delle imprese di alcune società cooperative.

IL DIRIGENTE
DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 2545-octiesdecies del codice civile, secondo comma;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative del 15 maggio 2003;

Visti i decreti del Ministero delle attività produttive in data 17 luglio 2003;

Visto il decreto del direttore generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi del 12 ottobre 2009, prot. n. 0113447 di delega di firma al dirigente della divisione IV;

Considerato che, dagli accertamenti effettuati, le cooperative di cui all'allegato elenco, si trovano nelle condizioni previste dal citato art. 2545-octiesdecies, secondo comma del codice civile;

Considerato altresì che il provvedimento non comporta una fase liquidatoria;

Preso atto che non sono pervenute richieste e/o osservazioni da parte dei soggetti legittimati di cui all'art. 7 della legge n. 241/1990, a seguito dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 164 del 17 luglio 2009;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2545-octiesdecies, secondo comma del codice civile, sono cancellate dal Registro delle imprese le cooperative cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e presupposti di legge.

Roma, 21 ottobre 2009

Il dirigente: DI NAPOLI

ALLEGATO

ELENCO N. 2/2009 DI COOPERATIVE DA CANCELLARE ART. 2545/18 2° comma

	COOPERATIVA	SEDE	REGIONE	COD. FISC.	LIQ. VOL.	ADESIONE
1	CROCE DI GUERRA – SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA – A R.L.	ROMA	LAZIO	MANCANTE	16/06/1995	
2	MICHELANGELO – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	03365360589	29/06/1988	
3	ROPER ROSTICCERI PIZZETTARI RIUNITI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. PER QUOTE	ROMA	LAZIO	03182900583	18/03/1983	
4	CORBARA 80 – SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	03744940580	06/03/1990	
5	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA LA CAPANNA – A R.L.	ROMA	LAZIO	80119930586	02/02/1985	
6	CASACCIA B 1967 – SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	80119970582	02/02/1985	
7	TORO ALDEBARAN – SOC. COOP. ED. FUNZIONARI MILITARI CIVILI STATO	ROMA	LAZIO	80188250585	05/12/1994	
8	IL DANNO LA BEFFA – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	06233940581	14/12/1989	
9	DIARIO 77 – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	03212150589	05/01/1982	
10	SARO – SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. PER AZIONI	ROMA	LAZIO	80259950584	10/04/1989	
11	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA SINFERUSA A R.L.	TIVOLI (RM)	LAZIO	04044000588	20/06/1977	
12	LASER SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	07904900581	10/07/2001	
13	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. BOSCO E TRANQUILLITA'	ROMA	LAZIO	80075110587	27/04/1984	
14	LA ROMANA POMEZIA – SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	POMEZIA (RM)	LAZIO	03361480589	14/11/1990	
15	COOPERATIVA JOLLY TRASLOCHI FACCHINAGGIO E PULIMENTO SOC. COOP. A R.L.	ROMA	LAZIO	04851121006	07/07/1998	
16	NUOVA NUMIDIA – SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	80213410584	05/04/1991	
17	RINNOVAMENTO EDILIZIO 1 SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	80222430581	05/05/2000	
18	RINNOVAMENTO EDILIZIO 4 SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	80406550584	05/05/2000	
19	CASA CLARA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	80241150582	29/01/1990	
20	DUEGI SOC. COOP. A R.L.	ROMA	LAZIO	12587940151	11/04/2001	UNICOOP
21	COOP. NOI DOMANI S.R.L.	ISOLA DEL LIRI (FR)	LAZIO	01506620606	15/11/1999	
22	SA.RO. - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	01004010110	20/06/2000	CCI
23	WORK TIME SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MILANO	LOMBARDIA	12941520152	05/07/2001	UNCI
24	ADELE – SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	PAULLO (MI)	LOMBARDIA	03485380152	19/09/1994	UNCI
25	CON.E.CO. CONSORZIO EDILIZIO COOPERATIVE – SOC. COOP. A R.L.	PISA	TOSCANA	01380590503	13/07/1999	UNCI
26	APUA-MECCANICA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CARRARA	TOSCANA	00530680453	26/09/2002	
27	SICILPESCA – SOC. COOP. A R.L.	VIAREGGIO (LU)	TOSCANA	82002190468	04/01/1993	UNCI
28	COOPERATIVA ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA EDIFICATRICE A R.L.	GREVE IN CHIANTI (FI)	TOSCANA	04312380480	19/04/1995	
29	GIOTTO TRASLOCHI S.C.R.L.	FIRENZE	TOSCANA	05113450489	21/01/2002	UNCI
30	ISTITUTO PER LO SVLILUPPO ECONOMIA E LAVORO (I.S.E.L. SOC. COOP. A R.L.)	PISA	TOSCANA	01150480505	18/09/1997	UNCI
31	CARPISCAVI PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CARPI (MO)	EMILIA R.	02575360363	22/01/2002	AGCI
32	NADIR PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TERAMO	ABRUZZO	01459240675	22/07/2002	UNCI
33	ANTICA DELIZIA – PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VIETRI DI POTENZA (PZ)	BASILICATA	01384300768	21/12/2000	UNCI
34	SOC. COOPERATIVA LAVORATORI MORANESI A R.L.	MORANO CALABRO (CS)	CALABRIA	02004140782	28/12/2000	UNCI
35	SORRISO SOC. COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	CROTONE	CALABRIA	01314270792	12/12/2000	CCI
36	CE.RE.SE. COOP. - CENTRO REGIONALE SERVIZI ALLE COOPERATIVE SOC. COOP. A R.L.	COSENZA	CALABRIA	01927960789	20/12/1996	CCI
37	AMELIA – SOCIETA' COOPERATIVA DI SERVIZI SOCIALI A R.L.	ARENA (VV)	CALABRIA	01702120799	19/04/1995	CCI
38	SOCIETA' COOPERATIVA DI MUTUALITA' REGIONALE A R.L.	CALABRITTO (AV)	CAMPANIA	01782910648	24/02/1996	UNCI
39	GUARDIE GIURATE PARTICOLARI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	PUGLIA	02724990722	06/07/1994	CCI
40	SOC. COOP. A R.L. LA CALANDRA	SAN SEVERO (FG)	PUGLIA	00432400711	02/04/2003	UNCI
41	COOPERATIVA AGRICOLA LAVORATORI CELLESI – SOCIETA' COOP. A R.L.	FOGGIA	PUGLIA	01512500719	24/01/1996	UNCI
42	MONTALIERI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	MESAGNE (BR)	PUGLIA	01250030747	17/12/2001	UNCI
43	SOL.CO – TARANTO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI – SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	TARANTO	PUGLIA	04745650723	09/10/2001	CCI
44	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. AZZURRA	FOGGIA	PUGLIA	01306470715	11/06/1999	CCI
45	COOPERATIVA EDILIZIA LA COMUNALE A R.L.	TRINITAPOLI (FG)	PUGLIA	81005440714	02/07/1999	UNCI
46	S.C.S. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	SANTO STEFANO BELBO (CN)	PIEMONTE	02162010041	02/12/1997	
47	SERVICE 2000 PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GRUGLIASCO (TO)	PIEMONTE	07398210018	01/01/2001	CCI
48	COOPERATIVA EDILIZIA PLATINO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BEINASCO (TO)	PIEMONTE	05840000011	15/02/2001	UNCI
49	ZEDDIANI 90 SOC. COOPERATIVA A R.L.	ZEDDIANI (OR)	SARDEGNA	00612470955	15/01/1996	UNCI
50	COMPAGNIE INTERNATIONALE DES IDEES P.S.C. IN SIGLA COMPIDEES P.S.C.	VILLORBA (TV)	VENETO	03328280262	16/11/2001	UNCI

10A01344

DECRETO 21 ottobre 2009.

Cancellazione dal registro delle imprese di alcune società cooperative di varie regioni italiane.

IL DIRIGENTE
DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile, secondo comma;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative del 15 maggio 2003;

Visti i decreti del Ministero delle attività produttive in data 17 luglio 2003;

Visto il decreto del direttore generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi del 12 ottobre 2009, prot. n. 0113447 di delega di firma al dirigente della divisione IV;

Considerato che, dagli accertamenti effettuati, le cooperative di cui all'allegato elenco, si trovano nelle condizioni previste dal citato art. 2545-*octiesdecies*, secondo comma del codice civile;

Considerato altresì che il provvedimento non comporta una fase liquidatoria;

Preso atto che non sono pervenute richieste e/o osservazioni da parte dei soggetti legittimati di cui all'art. 7 della legge n. 241/1990, a seguito dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 168 del 22 luglio 2009 - Supplemento ordinario n. 126;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies*, secondo comma del codice civile, sono cancellate dal Registro delle imprese le cooperative di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e presupposti di legge.

Roma, 21 ottobre 2009

Il dirigente: DI NAPOLI

ALLEGATO

ELENCO N. 1/2009 DI COOPERATIVE DA CANCELLARE ART. 2545/18 2° comma

	COOPERATIVA	SEDE	REGIONE	COD. FISC.	LIQ. VOL.	ADESIONE
1	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA LA GERBERA A R.L.	ROMA	LAZIO	04179651007	16/05/1995	
2	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA MANDARINO A R.L.	ROMA	LAZIO	04206161004	20/04/1995	
3	SOCIETA' COOPERATIVA SMERALDO A R.L.	ROMA	LAZIO	04127481002	16/05/1995	
4	ALBATROS – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	LADISPOLI (RM)	LAZIO	03840731008	04/11/2003	
5	PUMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	06158041001	12/07/2001	UNICOOP
6	COOPERATIVA SOCIALE NOVECENTO	ACQUAPENDENTE (VT)	LAZIO	01605840568	24/09/2002	LEGA
7	EDIL TECNO COOP. - SOC. COOP. PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	NETTUNO (RM)	LAZIO	03549371007	11/04/1991	
8	ASTEL SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	08333410580	17/01/1994	
9	FATTORIA DELLA LUCE SOC. COOP. AGRICOLA A R.L.	ROMA	LAZIO	05365220580	14/01/1983	
10	THE ROSE SERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	ROMA	LAZIO	05912101002	17/04/2002	UNICOOP
11	IL CASALETTO DI SAN CESAREO – SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	ROMA	LAZIO	05083220581	28/02/1985	
12	RENATA I – SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	80407600586	15/05/1991	
13	COOPERATIVA EDILIZIA DIPENDENTI FORZE ARMATE DI POLIZIA – C.E.D.I.F.A.P. A R.L.	ROMA	LAZIO	80111830586	10/04/2001	
14	CINQUE PONTI D'ORO – SOC. COOP. EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	03071130581	02/03/1978	
15	MAELA 74 SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	04929230581	15/11/1982	UNCI
16	LEDA – SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	TIVOLI (RM)	LAZIO	86001250587	05/07/1995	UNCI
17	VELOX SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	ROMA	LAZIO	08642420585	17/05/2000	
18	COOPERATIVA SANTA COLOMBA A R.L.	ALBANO LAZIALE (RM)	LAZIO	04664210582	16/07/1996	
19	VILLAGGIO BOLOGNESE SOC. COOP. EDILIZIA A R.L.	ROMA	LAZIO	02933870582	26/05/1983	
20	VIDEO FILM SOCIETA' COOPERATIVA S R.L.	ROMA	LAZIO	02652580586	16/06/1980	LEGA
21	IL QUADRIFOGLIO – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VARESE	LOMBARDIA	01783270125	12/11/1992	UNCI
22	SPRINTERS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO	PIEMONTE	05830680012	17/11/1997	UNCI
23	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA EDERA SOC. COOP. A R.L.	TORINO	PIEMONTE	80028810010	11/10/2001	UNCI
24	DATA ENTRY GROUP SCARL – PICCOLA SOCIETA' COOP.VA	MONCALIERI (TO)	PIEMONTE	08096240018	06/06/2002	
25	CENTRO ACQUISTI PASTICCERI E AFFINI COOPERATIVA A R.L.	TORINO	PIEMONTE	MANCANTE	23/03/1977	
26	EDITORIALE STUDIO FORMA – SOC. COOP. PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	TORINO	PIEMONTE	MANCANTE	17/05/1977	
27	COOP.VA SVILUPPO AGRICOLO DEI TERRENI INCOLTI ZOOTECNICA S. ANTONIO	POGNO (NO)	PIEMONTE	00471590034	22/04/1988	UNCI
28	COOPERATIVA SOCIALE PULI.MASS. COOP. A R.L.	MASSAFRA (TA)	PUGLIA	02214770733	12/10/2001	
29	CANTINA SOCIALE GINOSA SOC. COOP. A R.L.	GINOSA (TA)	PUGLIA	00242090736	30/05/1994	AGCI
30	LA SOLARE – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	FOGGIA	PUGLIA	01457470712	19/06/1991	UNCI
31	C.A.B. S.R.L. COOPERATIVA AUTOTRASPORTI BARLETTA A R.L.	BARLETTA (BA)	PUGLIA	00608020723	02/10/1984	UNCI
32	LA MISERICORDIA – COOPERATIVA SOCIO-SANITARI A R.L.	ASCOLI SATRIANO (FG)	PUGLIA	01389260710	15/12/1995	UNCI
33	LAVINIA SOC. COOP. EDIL A R.L.	TARANTO	PUGLIA	00808530737	27/12/1991	UNCI
34	JOLLY SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	SAN VITO DEI NORMANNI (BR)	PUGLIA	01482890744	03/01/2003	UNCI
35	LABOR SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	OSTUNI (BR)	PUGLIA	01246670747	03/05/2001	
36	PROMO COOP SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	SIENA	TOSCANA	00631140522	01/10/1991	
37	COOPERATIVA L'ALBERO MAGICO – PICCOLA SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	PISA	TOSCANA	01496100502	26/02/2001	
38	STELLA SOC. COOP. A R.L.	SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)	CAMPANIA	00148820616	01/02/1994	
39	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA S. GENNARO A R.L.	SOMMA VESUVIANA (NA)	CAMPANIA	04141500639	29/12/1997	UNCI
40	C.A.P. SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	POZZUOLI (NA)	CAMPANIA	01197020637	20/02/1995	UNCI
41	LA ROSA S.R.L.	PALMA CAMPANIA (NA)	CAMPANIA	03582060632	05/05/1997	UNCI
42	L'ALTERNATIVA – S.C.R.L.	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	CAMPANIA	03154800654	22/04/1999	AGCI
43	ADELFIA – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - COSTRUZIONI OPERE CIVILI INDUSTRIALI	FILOGASO (VV)	CALABRIA	01758380792	28/06/2000	CCI
44	CORO POLIFONICO SAN PAOLO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	REGGIO CALABRIA	CALABRIA	01179430804	22/10/1996	UNCI
45	G. NOSENGO – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	PALMI (RC)	CALABRIA	00352480800	31/03/1994	UNCI
46	COOPERATIVA EDILIZIA KRONOS 84 – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	REGGIO CALABRIA	CALABRIA	00858300809	25/11/2003	UNCI
47	OLTRE LE FRONTIERE (C.O.L.F.) - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	REGGIO CALABRIA	CALABRIA	01206080804	09/03/1994	UNCI
48	CASA E NATURA – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CATANZARO	CALABRIA	01357080793	07/03/1993	UNCI
49	COOPLES – COOPERATIVA LAVORATORI EDILI STRADALI – S.C.R.L.	PADOVA	VENETO	01418560288	19/12/1997	
50	EDILCOOPERATIVA VENOSINA EX EMIGRATI SOC. COOP. A R.L.	VENOSA (PZ)	BASILICATA	00241920768	18/03/1999	UNCI
51	SOCIETA' COOPERATIVA ZOOTECNICA MAIA A R.L.	MONTEMILONE (PZ)	BASILICATA	00840960769	11/11/1996	UNCI

10A01345

DECRETO 16 novembre 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa Edile Spaziotremila - Società cooperativa», in Apricena e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 18 maggio 2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-terdecies codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Cooperativa Edile Spaziotremila - Società cooperativa», con sede in Apricena (Foggia) (codice fiscale 03496450713) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* codice civile e il prof. Matteo Mauro Albanese, nato a Foggia il 1° ottobre 1963, domiciliato in Lucera (Foggia), via R. Sorso, n. 49, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 16 novembre 2009

Il Ministro: SCAJOLA

10A01330

DECRETO 16 novembre 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Cooperativa Tartuficola Laziale - Società cooperativa a r.l.», in Campoli Appennino e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 27 gennaio 2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-terdecies codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Cooperativa Tartuficola Laziale - Società Cooperativa a r.l.», con sede in Campoli Appennino (Frosinone) (codice fiscale 01602810606) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies codice civile e il dott. Carlo Delle Cese, nato a Pontecorvo (Frosinone) il 24 gennaio 1962 domiciliato in Frosinone, via Sacra Famiglia, n. 27, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 16 novembre 2009

Il Ministro: SCAJOLA

10A01331

DECRETO 16 novembre 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa C.I.A.S. Cooperativa ingegneria appalti servizi - Società cooperativa», in Monza e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 21 luglio 2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-terdecies codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «C.I.A.S. Cooperativa Ingegneria Appalti Servizi - Società Cooperativa», con sede in Monza (Milano) (codice fiscale 05278600969) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies codice civile e la dott.ssa Maria Cammaroto, nata a Messina il 13 gennaio 1968 domiciliata in Monza, via Oslavia n. 24, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 16 novembre 2009

Il Ministro: SCAJOLA

10A01332

DECRETO 16 novembre 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Surf in Paradise - P.S.C.R.L.», in Parma e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 12 giugno 2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa Surf in Paradise - P.S.C.R.L., con sede in Parma (codice 01868110345) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Gian Vittorio Andreaus, nato a Busseto (Parma) il 26 gennaio 1969, domiciliato in Parma, v.lo Politi n. 7, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 16 novembre 2009

Il Ministro: SCAJOLA

10A01333

DECRETO 16 novembre 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Le 5 S Società cooperativa in liquidazione», in Imola e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 17 luglio 2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Le 5 S Società cooperativa in liquidazione», con sede in Imola (Bologna) (codice fiscale 01742701202) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e l'avv. Domizio Piroddi, nato a Belluno il 24 gennaio 1969, domiciliato in Faenza (Ravenna), via Zanelli n. 2, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 16 novembre 2009

Il Ministro: SCAJOLA

10A01334

DECRETO 16 novembre 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Cooperativa Bolsena pesca», in Bolsena e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 20 luglio 2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Cooperativa Bolsena Pesca», in liquidazione, con sede in Bolsena (Viterbo) (codice fiscale 01568250565) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il rag. Bruno Franci, nato a Latera (Viterbo) il 9 dicembre 1958, domiciliato in Viterbo, via Armando Diaz n. 15, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

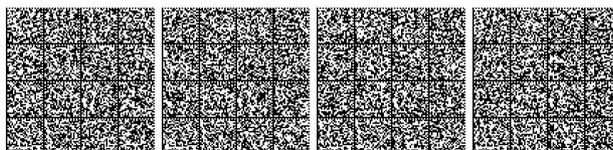
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 16 novembre 2009

Il Ministro: SCAJOLA

10A01335

DECRETO 27 novembre 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa Trasporti Rapidi - Soc. coop. a r.l.», in Firenze e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 31 luglio 2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-terdecies codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ritenuto, vista l'importanza dell'impresa, di nominare tre commissari liquidatori;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Trasporti Rapidi soc. coop. a r.l.», con sede in Firenze (codice fiscale 00393940481) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies codice civile e i signori:

dott.ssa Chiara Padelletti, nata a Firenze il 12 ottobre 1978 ed ivi domiciliata in Via Tripoli, n. 38;

avv. Raffele Versace, nato a Settingiano (Catanzaro) il 21 luglio 1949, domiciliato in Roma, Corso Trieste, n. 185;

avv. Giuseppe Leone, nato Roma il 26 luglio 1978, domiciliato in Roma, via Antonio Pio, n. 65,

ne sono nominati commissari liquidatori.

Art. 2.

Ai commissari nominati spetta il trattamento economico previsto dal dcereto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 27 novembre 2009

Il Ministro: SCAJOLA

10A01329

DECRETO 27 novembre 2009.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Piano della Spina - Società cooperativa», in Filiano e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della diffida e della revisione dell'associazione di rappresentanza rispettivamente eseguite in data 30 gennaio 2009 e in data 4 giugno 2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ritenuto, vista l'importanza dell'impresa, di nominare tre commissari liquidatori;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Piano della Spina - Società cooperativa», con sede in Filiano (Potenza) (codice fiscale 00951100767) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e i signori:

avv. Leonardo Patroni Griffi, nato a Bari il 10 ottobre 1967, ivi domiciliato in piazza L. di Savoia, n. 41/A;

dott.ssa Giulia Colangelo, nata a Logonegro (Potenza) il 29 luglio 1970, domiciliata in San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), via San Martino n. 97;

avv. Michele Raffaele, nato a San Nicola Baronia (Avellino) il 1º gennaio 1947, domiciliato in via Giovanni Nicotera n. 24,

ne sono nominati commissari liquidatori.

Art. 2.

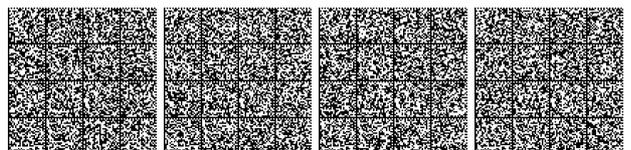
Ai commissari nominati spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 27 novembre 2009

Il Ministro: SCAJOLA

10A01336

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 21 gennaio 2010.

Rettifica del decreto 1° dicembre 2009, relativo al riconoscimento, alla prof.ssa Chiara Atzori, delle qualifiche professionali estere, abilitanti all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Visto il decreto legislativo del 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il proprio decreto direttoriale n. 12194 del 1° dicembre 2009 relativo al riconoscimento del titolo di formazione all'esercizio in Italia della professione di insegnante di «Seconda lingua straniera - spagnola» e di «Lingua e civiltà straniere - spagnola» alla prof.ssa Chiara Atzori;

Rilevato che, nel riportare i dati relativi alla specializzazione del diploma di istruzione post secondario è stata indicata, per mero errore materiale, la lingua inglese anziché la lingua spagnola;

Vista la richiesta dell'interessata volta a rettificare in tal senso il dispositivo stesso del citato decreto;

Considerata, pertanto, la necessità di rettificare il citato provvedimento;

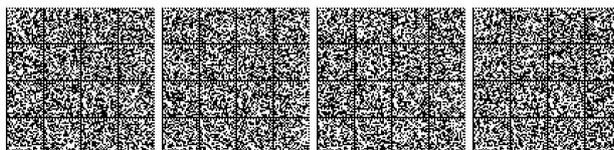
Decreta:

1. Il punto 1 del decreto direttoriale n. 12194 del 1° dicembre 2009 nella parte relativa al diploma di istruzione post secondario è così rettificato: Laurea in «Lingue e letterature straniere spagnolo».

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 16, comma 6, del citato decreto legislativo n. 206, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 gennaio 2010

Il direttore generale: DUTTO

10A01355

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 30 settembre 2009.

Individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i.;

VISTO l'art.8-sexies, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente;

VISTO, in particolare, il comma 4 del citato art. 8-sexies, ai sensi del quale, "su proposta del Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare stabilisce con propri decreti i criteri ed i parametri per l'attuazione, coerentemente con le previsioni dell'allegato al decreto del Ministro dei lavori pubblici, d'intesa con il Ministro dell'ambiente, 1° agosto 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 16 ottobre 1996, tenute presenti le particolari condizioni dei soggetti non allacciati che provvedono autonomamente alla depurazione dei propri scarichi e l'eventuale impatto ambientale, di quanto previsto dal comma 2, nonche' le informazioni minime che devono essere periodicamente fornite agli utenti dai singoli gestori in ordine al programma per la realizzazione, il completamento, l'adeguamento e l'attivazione degli impianti di depurazione previsto dal rispettivo Piano d'ambito, nonche' al suo grado di progressiva attuazione, e le relative forme di pubblicità, ivi inclusa l'indicazione all'interno della bolletta".

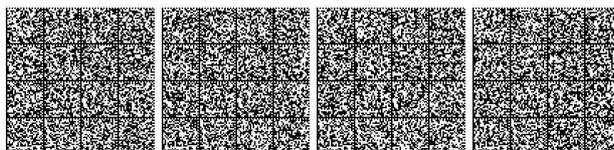
VISTO l'art. 9-bis, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile»;

RICHIAMATE le previsioni dell'allegato al decreto del Ministro dei lavori pubblici, d'intesa con il Ministro dell'ambiente, 1° agosto 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 243 del 16 ottobre 1996.

CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 14, legge 5 gennaio 1994, n. 36, e 155, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, i soggetti non allacciati alla pubblica fognatura che provvedono autonomamente alla depurazione dei propri scarichi non sono tenuti al pagamento della quota di tariffa riferita al servizio di fognatura e depurazione.

CONSIDERATO che la giurisprudenza della Corte dei Conti ha costantemente evidenziato la necessità di una documentata istanza da parte dell'utente per ottenere la restituzione delle somme di cui all'art. 8-sexies del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13.

CONSIDERATO che la giurisprudenza della Corte dei Conti ha in prevalenza indicato per il diritto al rimborso delle somme di cui all'art. 8 -sexies del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, il termine di prescrizione quinquennale ex art. 2948 del codice civile.

CONSIDERATA la proposta del Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche, adottata con delibera n. 14 del 22 maggio 2009

DECRETA

Art. 1
(Ambito di applicazione)

1. In attuazione dell'art.8-sexies, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, il presente decreto individua i criteri ed i parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione.
2. Nei casi in cui manchino gli impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi, gli utenti hanno diritto alla restituzione della quota di tariffa imputata in bolletta al servizio di depurazione secondo le disposizioni del presente decreto. Qualora nella bolletta non sia espressamente prevista la voce riferita al servizio di depurazione, l'Autorità competente provvede alla ricostruzione della medesima secondo le previsioni del Piano d'ambito.
3. Per le utenze al servizio delle quali sia stata prevista nei Piani d'ambito o da atti formali dei competenti organi comunali la realizzazione di impianti di depurazione, dall'importo di cui al comma 2 vanno dedotti gli oneri derivati dalle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento dei medesimi impianti svolte nel periodo oggetto di rimborso.
4. Il presente decreto non si applica ai soggetti non allacciati alla pubblica fognatura che provvedano autonomamente alla depurazione dei propri scarichi.
5. Le disposizioni del presente decreto si applicano ai soggetti allacciati alla pubblica fognatura che provvedono autonomamente alla depurazione dei propri scarichi.
6. I gestori rendono disponibili all'utenza le informazioni relative alla effettiva erogazione del servizio di depurazione, pubblicando gli elenchi di cui all'articolo 4, comma 1, del presente decreto, sui propri siti web, e indicando nella bolletta il luogo e le modalità per effettuare la relativa consultazione.

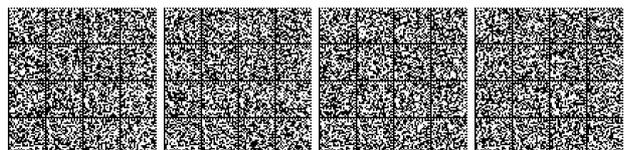
Art. 2
(Definizioni)

Ai fini del presente decreto si intende per:
1. impianto di depurazione: l'insieme delle strutture finalizzate unicamente al trattamento e allo smaltimento delle acque reflue urbane e dei fanghi di risulta mediante idonei processi tecnologici. È esclusa da tale definizione la rete fognaria, intesa come un sistema di condotte per la raccolta ed il convogliamento delle acque reflue urbane ad un impianto di depurazione;
2. impianti temporaneamente inattivi: gli impianti la cui costruzione è stata completata e non siano ancora stati avviati o il cui funzionamento sia stato interrotto, salvo che per esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria preordinate al ritorno alle condizioni di regime;
3. gestioni in via diretta dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione: gestioni che applicano i criteri, i parametri ed i limiti per la determinazione e l'adeguamento delle tariffe del servizio acquedottistico, del servizio di fognatura e per l'adeguamento del servizio di depurazione fissati con deliberazioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.

Art. 3
(Programma per la costruzione e l'attivazione degli impianti di depurazione)

1. Nei casi in cui manchino gli impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi, le Autorità d'ambito, sentiti i gestori, ricostruiscono il programma temporale delle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento avviate alla data di pubblicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 2008, là dove non già contenuto nel Piano d'ambito approvato. La programmazione deve comunque risultare coerente con i costi e i tempi previsti nel Piano d'ambito approvato.
2. Le fasi del programma dovranno essere distinte secondo lo schema riprodotto nell'allegato al presente decreto.
3. I Comuni gestori in via diretta dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, ricostruiscono il programma della attività di cui al commi 1, secondo lo schema previsto dal comma 2, sulla base degli atti approvati dai competenti organi comunali.

Art. 4
(Elementi informativi di riferimento)

1. Il gestore mette a disposizione dell'Autorità d'ambito, su idoneo supporto informatico, la seguente documentazione relativa al periodo in cui è stata corrisposta indebitamente la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione:
   1. gli elenchi degli utenti allacciati alla pubblica fognatura, distinti in:
      a) utenti serviti da impianti di depurazione attivi;
      b) utenti non serviti da impianti di depurazione attivi per i quali sia in corso attività di progettazione, realizzazione, completamento o attivazione, come da programma di cui all'art. 3;
      c) utenti non serviti perché gli impianti di depurazione risultano temporaneamente inattivi o sono stati temporaneamente inattivi;
      d) utenti non serviti da impianti di depurazione attivi per i quali non è in corso nessuna attività di progettazione, realizzazione, completamento o attivazione come da programma di cui all'art.3;
   2. per ciascun elenco di cui sopra, gli importi pagati da ciascun utente riferiti al servizio di depurazione, con i relativi volumi di acqua erogati e periodi di riferimento;
   3. lo stato di avanzamento ed i relativi costi debitamente documentati, redatto secondo lo schema di cui all'allegato al presente decreto, per ciascun impianto in fase di realizzazione o di riattivazione;
   4. il calcolo dell'importo indebitamente corrisposto da ciascun utente, al netto degli oneri deducibili di cui all'art.5.
2. Per le gestioni in via diretta, agli adempimenti di cui al comma 1 provvedono i Comuni.
3. Il trattamento dei dati di cui al presente articolo è consentito nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i.

Art. 5
(Oneri deducibili)

1. Ai sensi dell'art.8-sexies, commi 2 e 3, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, dall'importo da restituire vanno dedotte le componenti di costo della tariffa di riferimento di cui ai punti 3.2. (ammortamenti e accantonamenti) e/o 3.3. (remunerazione del capitale investito), dell'allegato al decreto del Ministro dei lavori pubblici d'intesa con il Ministro dell'Ambiente 1° agosto 1996, determinate in relazione ai costi effettivamente sostenuti per le attività di progettazione, realizzazione, completamento dell'impianto di depurazione a servizio di ciascun utente avente diritto alla restituzione. Le gestioni in via diretta provvedono a determinare le corrispondenti deduzioni in coerenza con le modalità indicate dalle pertinenti delibere CIPE.
2. Qualora alla copertura dei costi di cui al comma precedente si provveda con risorse prelevate dai fondi vincolati di cui agli artt. 14, della legge n. 36/1994, e 155, del d.lgs. n. 152/2006, i relativi importi sono deducibili per intero.
3. Sono da considerare deducibili ai sensi del comma 1 anche i costi sostenuti dal gestore per l'attivazione di impianti temporaneamente inattivi, come definiti all'art. 2 del presente decreto, limitatamente al periodo in cui non hanno fornito il servizio.
4. Alla deducibilità delle componenti di costi di cui al comma 1 si procede anche nei caso in cui all'attivazione del servizio di depurazione si sia provveduto mediante collegamento ad un impianto al servizio anche di altre comunità di utenti, quando ciò sia previsto e programmato nel Piano d'ambito. In tal caso, al calcolo delle deduzioni si procede in relazione alla quota della capacità depurativa totale utilizzata allo scopo.
5. Non sono deducibili gli oneri connessi a finanziamenti pubblici a fondo perduto.

Art. 6
(Restituzione della quota di tariffa non dovuta)

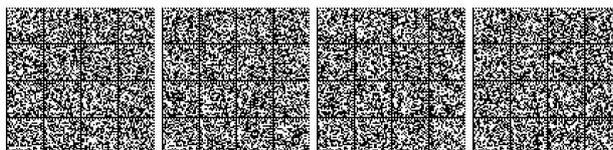
1. Gli utenti di cui all'elenco indicato all'art.4, lett. b), del presente decreto, hanno diritto alla restituzione della quota di tariffa riferita al servizio di depurazione non dovuta dedotti gli oneri sopportati dal gestore nel periodo oggetto della richiesta di rimborso e connessi alla realizzazione del programma di cui al comma 1 dell'art.3 del medesimo decreto.
2. Gli utenti di cui all'elenco indicato all'art.4, lett. c), del presente decreto, hanno diritto alla restituzione della quota di tariffa riferita al servizio di depurazione non dovuta dedotti gli oneri sopportati dal gestore nel periodo oggetto della richiesta di rimborso e connessi alla temporanea inattività dell'impianto come indicato all'art. 2, comma 2.
3. Gli utenti di cui all'elenco indicato all'art.4, lett. d), del presente decreto, hanno diritto al rimborso dell'intera quota di tariffa riferita al servizio di depurazione non dovuta.

Art. 7
(Procedura per le restituzioni)

1. In applicazione degli artt. 1, 5 e 6, del presente decreto, l'Autorità d'ambito, verificata la correttezza delle informazioni trasmesse ai sensi dell'art.4, individua l'importo, con i relativi interessi, che i gestori dovranno restituire ad ogni singolo richiedente avente diritto entro il termine di cinque anni dalla data del 1° ottobre 2009.
2. L'Autorità d'ambito può disporre la restituzione anche in forma rateizzata e mediante compensazione.
3. Per le gestioni in via diretta, all'individuazione dell'importo da restituire provvedono i Comuni, deliberando la restituzione anche in forma rateizzata e mediante compensazione.
4. I gestori provvedono a restituire agli utenti la quota di tariffa non dovuta attraverso i fondi vincolati previsti dagli artt. 14, legge 5 gennaio 1994, n. 36, e 155, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualora non impiegati per gli usi consentiti dalle medesime disposizioni.
5. Nei limiti stabiliti dalla legge, alle Autorità d'ambito è consentito di individuare le ulteriori risorse finanziarie eventualmente necessarie affinché gli oneri derivanti dall'obbligo di restituzione non rechino pregiudizio alla integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio necessari alla realizzazione del Piano d'ambito approvato. Allo scopo, le Autorità d'ambito possono operare una revisione tariffaria straordinaria in conformità alle previsioni dell'allegato al decreto del Ministro dei lavori pubblici, d'intesa con il Ministro dell'ambiente, 1° agosto 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 243 del 16 ottobre 1996, nonché al comma 6 del presente articolo, esclusivamente nei confronti degli utenti serviti dagli impianti di depurazione.
6. L'Autorità d'ambito, nel caso di cui al comma precedente, nelle more della riforma del D.M. 1 agosto 1996, può derogare ai valori del limite di prezzo "K" di cui all'art. 5 dell'allegato al predetto D.M. purché, nel periodo necessario alla restituzione, i limiti di prezzo "K" siano determinati, considerati i tassi di variazione del periodo di riferimento v_i definiti come $v_i = 1 + k_i$, in modo tale da rispettare il seguente vincolo:

$$\sqrt[N]{\prod_{i=1}^{N} v_i} \leq 1{,}05$$

Art. 8
(Informazioni agli utenti)

1. I dati relativi al programma di cui all'art.4 del presente decreto e allo stato di avanzamento del medesimo sono raccolti e prodotti dal gestore con le modalità indicate nell'allegato al presente decreto e con cadenza annuale, riferita al 31 dicembre di ogni anno successivo alla pubblicazione del presente decreto.

2. Delle informazioni di cui al comma precedente è data comunicazione da parte del gestore, entro il mese successivo alla data di riferimento:
   a. all'utenza interessata, attraverso invio del prospetto in allegato unitamente alla bolletta e relativa pubblicazione sul sito web del gestore;
   b. all'Autorità d'ambito, con trasmissione del prospetto in allegato in formato di foglio elettronico.
3. L'Autorità d'ambito provvede entro il mese successivo alla trasmissione del prospetto alla Commissione nazionale per la vigilanza sulle risorse idriche, con la produzione di dati di sintesi riferiti all'intero territorio di competenza e di eventuali note di commento.
4. Eventuali scostamenti rispetto alla programmazione, sia in termini di tempo che di costo, dovranno essere motivatamente autorizzati dall'Autorità d'ambito su esplicita richiesta del gestore. In mancanza di autorizzazione, si applicano le sanzioni e/o penali eventualmente previste dalle convenzioni di gestione per il mancato o ritardato adempimento del Piano d'ambito.
5. Nel caso di gestioni in via diretta da parte dei Comuni si applicano i commi 1 e 2, lett. a), del presente articolo. Alla trasmissione di cui al comma 3 provvedono i Comuni.

Art.9
(Monitoraggio degli obblighi informativi)

1. La Commissione nazionale per la vigilanza sulle risorse idriche verifica il rispetto degli adempimenti informativi di cui all'art.8 attraverso il controllo dei documenti inviati dalle Autorità d'ambito o dai Comuni, nonché attraverso controlli anche a campione dei siti web dei Gestori e delle Autorità d'ambito.
2. Nel caso di inadempienze del gestore si applicano le disposizioni di cui all'art. 152, commi 2 e 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Roma, 30 settembre 2009

Il Ministro: PRESTIGIACOMO

Registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2010
Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 1, foglio n. 50

ALLEGATO

FASI DI ESECUZIONE **Data di riferimento ………………………….**

Impianto ………………

Comuni serviti ……………………………………………………….

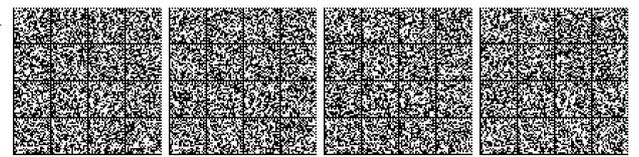
ID	fase	Programmazione			Monitoraggio			
		data programmata	costo programmato	costo programmato imputabile a tariffa [A]	stato	data	costo imputabile a tariffa consuntivo data reporting [B]	costo imputabile a tariffa a finire [A-B]
1	Progettazione	gg/mm/aaaa	€ euro	€ euro	N/I/C	gg/mm/aaaa	€ euro	€ euro
1.1	Preliminare	gg/mm/aaaa	€ euro	€ euro	N/I/C	gg/mm/aaaa	€ euro	€ euro
1.2	Definitiva	gg/mm/aaaa	€ euro	€ euro	N/I/C	gg/mm/aaaa	€ euro	€ euro
1.3	Esecutiva	gg/mm/aaaa	€ euro	€ euro	N/I/C	gg/mm/aaaa	€ euro	€ euro
2	Affidamento lavori	gg/mm/aaaa	€ euro (*)	€ euro (*)	N/I/C	gg/mm/aaaa	€ euro	€ euro
3	Esecuzione	gg/mm/aaaa	€ euro	€ euro	N/I/C	gg/mm/aaaa	€ euro	€ euro
4	Collaudo	gg/mm/aaaa	€ euro	€ euro	N/I/C	gg/mm/aaaa	€ euro	€ euro
5	Consegna Opera e Attivazione (entrata in esercizio) (**)	gg/mm/aaaa	€ euro	€ euro	N/I/C	gg/mm/aaaa	€ euro	€ euro

Scostamento rispetto alla programmazione

ID	fase	data programmata	costo programmato imputabile a tariffa	nuova data	nuovo costo programmato imputabile a tariffa	motivazione	provvedimento ATO

note:
data programmata - relativa all'inizio di ciascuna fase come da Piano d'Ambito o dettaglio dello stesso
stato - N (non avviata), I(iniziata), C (completata)
data - per fasi in corso, si riferisce a data avvio fase; per fasi completate si riferisce alla chiusura della fase
costo consuntivo data reporting - costo realmente sostenuto (fatture quietanzate) alla data del reporting (giugno, dicembre)
(*) costi della gara
(**) la consegna dell'opera e l'entrata in esercizio possono avvenire anche nelle more del collaudo

Scostamento rispetto al programma - devono rimanere segnati progressivamente tutti gli scostamenti via via inseriti (storia dell'opera); il nuovo valore accettato con provvedimento dell'ATO sostituirà i dati di programmazione nella parte superiore della tabella

10A01676

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ TELEMATICA «GIUSTINO FORTUNATO»

DECRETO RETTORALE 14 dicembre 2009.

Modificazioni allo statuto.

IL RETTORE

Visto il decreto ministeriale 13 aprile 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 2006 concernenete l'istituzione dell'Università Telematica non statale «Giustino Fortunato»;

Viste le modifiche dello Statuto dell'Università Telematica non statale «Giustino Fortunato» apportate con decreto rettorale n. 22/07 del 29 maggio 2007 e con decreto rettorale n. 24/08 del 23 settembre 2008, rispettivamente pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 26 giugno 2007 e n. 241 del 14 ottobre 2008;

Visto il verbale n. 4 del Consiglio di amministrazione del 3 dicembre 2009 che ha deliberato la modifica all'art. 29 dello Statuto;

Vista la nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 4474 del 15 dicembre 2009 con la quale lo stesso Ministero ha comunicato di non avere osservazioni da formulare;

Valutato ogni altro opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

La modifica dello Statuto dell'Università Telematica non statale «Giustino Fortunato» appresso specificata: al primo rigo del comma 2 dell'art. 29 - Disposizioni transitorie - la parola «tre» è sostituita con la parola «cinque».

Art. 2.

Il presente decreto decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Benevento, 14 dicembre 2009

Il rettore: FANTOZZI

10A01620

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

DECRETO RETTORALE 29 gennaio 2010.

Modificazioni allo statuto.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, in particolare gli articoli 6,7 e 16;

Visto il decreto rettorale 196 - 0072 del 30 dicembre 1996, con il quale è stato emanato lo Statuto dell'Università degli studi dell'Aquila, e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le delibere del Senato Accademico del 16 settembre 2009 con le quali sono state approvate la modifiche dell'art. 44 e dell'art. 42 dello statuto;

Viste le delibere del Senato Accademico del 18 novembre 2009 con le quali le modifiche di statuto sono state confermate in seconda approvazione;

Vista la nota del MIUR n. 181 del 26 gennaio 2010 (acquisita agli atti con prot. n. 3354 del 26 gennaio 2010) con la quale il Ministero comunica di non avere osservazioni da formulare in merito alle modifiche;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 42, comma 2, ultimo periodo, dello Statuto è modificato come segue:

«Art. 42 *(Direttore di Dipartimento). — (*Omissis*)*.

2. Il Direttore è eletto dal Consiglio di dipartimento fra i professori di ruolo di prima fascia a tempo pieno, afferenti al dipartimento, a maggioranza assoluta degli aventi diritto nella prima votazione e a maggioranza assoluta dei votanti nelle votazioni successive, salva, in questa seconda fase, la partecipazione al voto di almeno la metà più uno degli aventi diritto. In caso di mancata elezione si procede al ballottaggio fra i due candidati che nella terza votazione abbiano riportato il maggior numero di voti. In caso di parità risulta eletto il candidato con maggiore anzianità di ruolo o, in caso di ulteriore parità, il candidato con maggiore anzianità anagrafica. La convocazione del Collegio deve contenere l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento di almeno quattro votazioni da tenersi in giorni diversi. li Direttore è nominato con decreto del Rettore, dura in carica quattro anni accademici ed è consecutivamente rieleggibile una sola volta. La carica di Direttore di Dipartimento è incompatibile con quella di Rettore, di Preside di facoltà, di Vicepreside, di membro del Consiglio di amministrazione, di Presidente di Consiglio di corso di studio di laurea triennale, specialistica e magistrale e di pro Rettore vicario.».

Art. 2.

L'art. 44 dello Statuto dell'Università degli studi dell'Aquila è modificato come segue:

«Art. 44 *(Centri di ricerca)*. — 1. Centri di ricerca possono essere costituiti, sulla base di progetti a durata pluriennale e coinvolgendo anche soggetti esterni pubblici o privati, tra più dipartimenti per lo svolgimento di attività di ricerca concernente più ambiti scientifici o la comune gestione di complessi apparati scientifici o di supporto. La proposta di costituzione, deliberata dai dipartimenti interessati, è approvata dal Senato Accademico sulla base della disponibilità delle relative risorse accertate dal Consiglio di amministrazione e sentito il Collegio dei Direttori di dipartimento.

2. La delibera costitutiva indica le strutture organizzative, il personale afferente, le risorse assicurate dai Dipartimenti promotori e quelle complessivamente da reperire per il funzionamento del Centro. La medesima delibera fissa le norme di funzionamento amministrativo e contabile, la durata e le condizioni per il rinnovo. Le ulteriori norme di funzionamento dei Centri di ricerca sono contenute nel regolamento approvato dagli organi del centro stesso conformemente alle normative di ateneo e alla delibera di istituzione del centro.

3. I Centri di eccellenza, istituiti secondo la normativa vigente, hanno autonomia finanziaria, amministrativa e contabile nei limiti e nelle forme di cui al regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. Il Direttore del centro partecipa con voto consultivo alle riunioni del Collegio dei Direttori di dipartimento sugli argomenti relativi ai criteri di valutazione dell'attività scientifica e alla ripartizione delle risorse per la ricerca.».

L'Aquila, 29 gennaio 2010

Il rettore: DI ORIO

10A01714

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Belarus, per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo aggiuntivo, fatta a Minsk l'11 agosto 2005.

Il giorno 30 novembre 2009 si è perfezionato lo scambio degli Strumenti di ratifica previsto per l'entrata in vigore della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Belarus per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo aggiuntivo, autorizzata con legge 29 maggio 2009, n. 74, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 23 giugno 2009.

In conformità all'art. 30, paragrafo 2, la Convenzione è entrata in vigore il giorno 30 novembre 2009.

10A01356

Rilascio di *exequatur*

In data 15 gennaio 2010 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al sig. Paolo Fagiolini, Console onorario della Repubblica di Nicaragua a Prato.

10A01325

Rilascio di *exequatur*

In data 21 gennaio 2010 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al sig. Bernhard Kiem, Console onorario della Federazione Russa a Bolzano.

10A01326

Rilascio di *exequatur*

In data 20 gennaio 2010 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al sig. Vincenzo Sandalj, Console onorario della Repubblica di Indonesia di Trieste.

10A01327

Rilascio di *exequatur*

In data 18 gennaio 2010 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* alla sig.ra Nevenka Grdinic, Console generale della Repubblica di Croazia in Trieste.

10A01328

MINISTERO DELLA DIFESA

Sdemanializzazione dell'ex postazione antiaerea denominata «Batteria S.R. 413», in località Punta Giglio di Alghero

Con decreto interdirettoriale n. 1386-*bis* del 30 luglio 2009 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei Beni del demanio pubblico militare a quella dei Beni patrimoniali dello Stato dell'ex Postazione antiaerea denominata «Batteria S.R. 413» in località Punta Giglio di Alghero (Sassari), iscritta la foglio 47, particelle catastali n. 9 di mq 5.414, n. 12 di mq 18.775 e n. 13 di mq 63.649 del Comune catastale di Alghero, per la superficie complessiva di mq 87.838, intestata al Demanio pubblico dello Stato - Ramo Marina.

10A01351

Sdemanializzazione degli ex sbarramenti difensivi denominate «Orsaria» e «Le Braide», in Premariacco

Con decreto interdirettoriale n.1389 datato 30 luglio 2009 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei Beni del demanio pubblico militare a quella dei Beni del patrimonio dello Stato, delle opere facenti parte dell'ex sbarramento difensivo di Premariacco (Udine) denominate «Orsaria» e «Le Braide» riportate nel catasto del Comune censuario di Premariacco, al foglio 2, mappali 230, foglio 10, mapp. 108, 109, 110, 111, 112, foglio 17, mapp. 199, 200, 201, foglio 22, mapp. 764, foglio 30, mapp. 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, per una superficie totale di mq. 20070, ed iscritte al Demanio pubblico dello Stato - Ramo difesa esercito.

10A01352

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori secondo la direttiva 95/16/CE all'organismo «INCSA S.r.l.», in Roma.

Con decreto del direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 28 gennaio 2010;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Visto altresì la direttiva del Ministro delle attività produttive del 19 dicembre 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 2003, n. 77;

Esaminata la domanda del 31 luglio 2009 e la relativa documentazione presentata; l'Organismo sotto indicato, è autorizzato ad emettere certificazione CE secondo gli allegati alla direttiva 95/16/CE elencati: INCSA S.r.l. con sede legale in via M. Peroglio, 15-15/A - 00144 Roma.

Allegato V: Esame CE del tipo (Modulo B);

Allegato VI: Esame finale;

Allegato X: Verifica di unico prodotto (Modulo G).

L'autorizzazione ha la durata di tre anni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di decreto.

10A01625

Abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di terra all'organismo «Italiana Ispezione S.r.l.», in Benevento.

Con decreto del direttore generale della direzione generale per l'impresa e l'internazionalizzazione, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002, esaminata la documentazione e la domanda presentata, è abilitato a decorrere dalla data del 28 dicembre 2009 il seguente organismo: Italiana Ispezione S.r.l. - C.da Pontecorvo - Benevento s.s. Appia Km 274+500:

Installazione e dispositivi di protezione contro lo scariche atmosferiche;

Impianti di messa a terra di impianti alimentati fino a 1000V;

Impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V.

L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data di emissione del decreto.

10A01624

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata alla società «Marche Auditing S.a.s. di Venturini Maurizio & C.», in Ancona.

Con decreto direttoriale 18 gennaio 2010, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di revisione contabile di aziende, rilasciata con provvedimento 10 giugno 1985, alla società «Marche Auditing S.a.s. di Venturini Maurizio & C.», con sede in Ancona, codice fiscale ed iscrizione nel registro delle imprese n. 00875980427, è revocata.

10A01347

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Parere del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, relativo alla richiesta di modifica della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Barolo» e proposta del relativo disciplinare di produzione.

IL COMITATO NAZIONALE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE DENOMINAZIONI DI ORIGINE E DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE TIPICHE DEI VINI, ISTITUITO A NORMA DELL'ART. 17 DELLA LEGGE 10 FEBBRAIO 1992, N. 164.

Esaminata la domanda presentata dal Consorzio tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Roero per il tramite della regione Piemonte, intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione dei vini della denominazione di origine controllata e garantita «Barolo»;

Visto il parere favorevole formulato dalla regione Piemonte in merito alla modifica proposta dal predetto Consorzio di tutela al disciplinare di produzione dei vini della denominazione di origine controllata e garantita «Barolo»;

Ha espresso, nella riunione dei giorni 27 e 28 ottobre 2009, presente il funzionario della regione Piemonte, parere favorevole alla suddetta istanza, proponendo, ai fini dell'emanazione del relativo decreto ministeriale, il disciplinare di produzione secondo il testo di seguito annesso;

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di disciplinare di produzione dovranno, in regola con le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 «Disciplina dell'imposta di bollo», e successive modifiche ed integrazioni, essere inviate dagli interessati al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, via XX settembre n. 20 - 00187 Roma - entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* della citata proposta di disciplinare di produzione.

PROPOSTA DI MODIFICA DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA «BAROLO»

Art. 1 – Denominazione e vini.

1. La denominazione di origine controllata e garantita “Barolo” è riservata ai vini rossi che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione, per le seguenti tipologie:

- «Barolo»,
- «Barolo» riserva,
- «Barolo» e «Barolo» riserva con una delle «menzioni geografiche aggiuntive» riportate al successivo art. 8 alle quali può essere aggiunta la menzione «vigna» seguita dal relativo toponimo alle condizioni stabilite dall'art. 8, comma 5.

2. Le delimitazioni delle «menzioni geografiche aggiuntive» sono definite tramite l’allegato in calce al presente disciplinare di produzione.

Art. 2 – Base ampelografica.

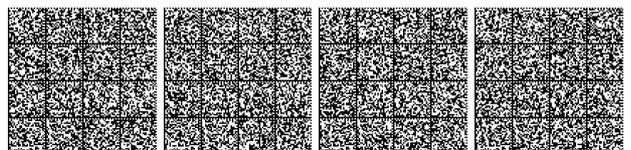
1. I vini a denominazione di origine controllata e garantita «Barolo», devono essere ottenuti da uve provenienti dai vigneti composti esclusivamente dal vitigno Nebbiolo.

Art. 3 – Zona di produzione delle uve.

1. La zona di origine delle uve atte a produrre i vini a denominazione di origine controllata e garantita «Barolo», comprendente i territori già delimitati con decreto ministeriale 31 agosto 1933, pubblicato nella gazzetta ufficiale del 12 ottobre 1933, n. 238, nonché quelli per i quali ricorrono le condizioni di cui al secondo comma dell'articolo 1 del D.P.R. 12 luglio 1963, n. 930, include l'intero territorio dei comuni di Barolo, Castiglione Falletto, Serralunga d'Alba ed in parte il territorio dei comuni di Monforte d'Alba, Novello, La Morra, Verduno, Grinzane Cavour, Diano d'Alba, Cherasco e Roddi ricadenti nella provincia di Cuneo.
Tale zona è così delimitata:
da una linea che, partendo dall'abitato di Verduno, scende lungo la vecchia strada del Tanaro e, fiancheggiando C. Pradonio, raggiunge a quota 300 la vicinale di Monvigliero. Indi percorre la vicinale dei Ronchi, che da questo punto ha origine fino ad incontrare (passando per quota 276) il confine tra Roddi e Verduno. Segue tale confine fino a raggiungere quello tra La Morra e Roddi sul quale prosegue fino alla località Ciocchino. Da Ciocchino, la linea di delimitazione segue la strada vicinale del Bricco Ambrogio Toccando le quote 248 e 252 fino ad incontrare il rio Talloria di Castiglione. Risale il rio Talloria di Castiglione in direzione sud-ovest fino ad incontrare la strada provinciale Alba-Barolo in prossimità del bivio per Barolo e per Serralunga. Da questo punto, la linea di delimitazione segue la provinciale Alba-Barolo in direzione nord verso Alba fino al Km 5, ove, in prossimità di Cascina Giuli, imbocca la strada per Case Borzone e Giacco e la segue fino a raggiungere, ai Farinetti, il confine tra i comuni di Grinzane Cavour e Diano d'Alba. Segue detto confine fino al torrente Garzello e poi il torrente medesimo sino alla confluenza con il torrente Talloria di Sinio. Risale quindi il Talloria per tutto il tratto che questo percorre in territorio di Diano d'Alba e poi nel successivo che fa da confine tra il comune di Serralunga ed i comuni di Montelupo e di Sinio. Prosegue lungo quest'ultimo confine e poi lungo quello di Serralunga con Roddino, fino ad incontrare, a quota 297 in prossimità di Cascina Pian Romaldo, il confine tra Serralunga e Monforte. Segue dall'origine il rio di Pian Romaldo in direzione di Bricco del Rosso (quota 498), sotto il quale raggiunge la provinciale Roddino Monforte che segue fino al capoluogo di questo comune. Dal capoluogo di Monforte scende al rio Cornaretta e prosegue lungo il primo tratto del rio di Monchiero, fino a raggiungere (per case Manzoni, C. Rocca Nera e C. Vigliano) il confine comunale tra Monforte e Monchiero con il quale si identifica fino ad incontrare il rio Rataldo ed il confine tra i comuni di Novello, Monchiero e Monforte. Scende lungo il rio Rataldo e, raggiunta la confluenza con il rio del Mosca, risale quest'ultimo fino al capoluogo di Novello. Da Novello, la linea di delimitazione prosegue per la vicinale dei Corini, sale ai Tarditi ed ai Saccati (quota 339) e segue oltre ai Saccati il primo tratto il confine comunale tra Novello e Narzole, indi continua sul confine tra i comuni di Barolo e Narzole fino ad incontrare il confine tra Barolo e La Morra in prossimità di quota 480. Da questo punto segue verso occidente il confine tra i comuni di Narzole e La Morra fino a raggiungere quello tra i comuni di Cherasco-La Morra lungo il quale prosegue in direzione nord e, passando per quota 386, giunge ad intersecare, in prossimità del Km 4, la strada provinciale Cherasco-La Morra. Da questo punto, la linea di delimitazione segue la provinciale suddetta fino alla località S. Michele (quota 302); indi prosegue per la strada vicinale esistente fino ad incontrare il rio S. Michele che risale per breve tratto in direzione sud-est fino alla confluenza con il rio Rovanco sul confine comunale tra Cherasco e La Morra. Segue detto confine che, passando per quota 292 (Cascina Motturone), raggiunge il greto del fiume Tanaro; quindi piega verso nord-est e raggiunge, in linea retta, Presa. Da questo punto, la linea di delimitazione risale la comunale detta dei Garassini che, passando per C. Dabene, raggiunge la strada provinciale per Pollenzo. Percorre detta provinciale in direzione di Cascina Roggeri fino ad incontrare il confine tra i comuni di La Morra e Verduno e il bivio per Cogni. Prosegue quindi in direzione sud, lungo il confine tra La Morra e Verduno fino all'abitato di Cogni ove, raggiunta la provinciale, segue quest'ultima sino all'abitato di Verduno punto di partenza della delimitazione.

Art. 4 – Norme per la viticoltura.

1. Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a denominazione controllata e garantita «Barolo», devono essere quelle tradizionali della zona e comunque, atte a conferire alle uve e al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità.
2. In particolare le condizioni di coltura dei vigneti devono rispondere ai requisiti esposti ai punti che seguono:

- terreni: argillosi, calcarei e loro eventuali combinazioni;
- giacitura: esclusivamente collinare; sono da escludere categoricamente i terreni di fondovalle, umidi, pianeggianti e non sufficientemente soleggiati;
- altitudine: non inferiore a 170 metri s.l.m. e non superiore a 540 m s.l.m
- esposizione: adatta ad assicurare un’idonea maturazione ed a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche

caratteristiche di qualità, ma con l'esclusione per i nuovi impianti, del versante nord da -22,5° a +22,5° sessagesimali.
- densità d'impianto: quelle generalmente usate in funzione delle caratteristiche peculiari dell'uva e del vino. I vigneti oggetto di nuova iscrizione o di reimpianto dovranno essere composti da un numero di ceppi ad ettaro, calcolati sul sesto d'impianto, non inferiore a 3.500;
- forme di allevamento e sistemi di potatura: quelli tradizionali (forma di allevamento: controspalliera; sistema di potatura: Guyot);
- è vietata ogni pratica di forzatura.

3. Le rese massime di uva ad ettaro di vigneto in coltura specializzata per la produzione dei vini a denominazione controllata e garantita «Barolo», con o senza «menzione geografica aggiuntiva», «Barolo» riserva, con o senza «menzione geografica aggiuntiva», ed il titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle relative uve destinate alla vinificazione devono essere rispettivamente i seguenti:

Vino	Resa uva t/ha	Titolo alcolometrico vol. min. naturale
«Barolo»	8	12,50 % vol
«Barolo» riserva	8	12,50 % vol
con «menzione geografica aggiuntiva»		
«Barolo»	8	12,50 % vol
«Barolo» riserva	8	12,50 % vol

La resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini a denominazione di origine controllata e garantita «Barolo», «Barolo» riserva, entrambi con «menzione geografica aggiuntiva» e «vigna» seguita dal relativo toponimo deve essere:

Vino	Resa uva t/ha	Titolo alcolometrico vol. min. naturale
«Barolo»	7,2	13,00 % vol
«Barolo» riserva	7,2	13,00 % vol

Nel caso in cui la denominazione d'origine controllata e garantita «Barolo» con «menzione geografica aggiuntiva» e «vigna» con relativo toponimo, fosse utilizzata per vigneti con meno di sette anni d'età, la produzione di uve ad ettaro ammessa è pari a:

	Resa uva t/ha	Titolo alcolometrico vol. min. naturale
al terzo anno	4,3	13,00 % vol.
al quarto anno	5,0	13,00 % vol.
al quinto anno	5,8	13,00 % vol.
al sesto anno	6,5	13,00 % vol.

Nelle annate favorevoli, i quantitativi di uve ottenibili e da destinare alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata e garantita «Barolo» devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermo restando i limiti resa uva/vino per i quantitativi di cui trattasi.

4. In caso di annata sfavorevole, che lo renda necessario, la Regione Piemonte su proposta del Consorzio di Tutela o del

Consiglio Interprofessionale, fissa una resa inferiore a quella prevista dal presente disciplinare anche differenziata nell'ambito della zona di produzione di cui all'art. 3.
5. I conduttori interessati che prevedano di ottenere una resa maggiore rispetto a quella indicata dalla Regione Piemonte, ma non superiore a quella fissata dal punto 3 del presente articolo, dovranno tempestivamente, e comunque almeno 5 giorni prima della data d'inizio della propria vendemmia, segnalare, con lettera raccomandata agli organi competenti per territorio preposti al controllo, la data di inizio delle operazioni e la stima della maggiore resa, per consentire gli opportuni accertamenti.
6. Nell'ambito della resa massima fissata in questo articolo, la Regione Piemonte su proposta del Consorzio di Tutela può fissare i limiti massimi di uva rivendicabile per ettaro inferiori a quelli previsti dal presente disciplinare di produzione in rapporto alla necessità di conseguire un miglior equilibrio di mercato. In questo caso non si applicano le disposizioni di cui al comma 5.
7. La Regione Piemonte, su richiesta del Consorzio di Tutela e sentite le rappresentanze di filiera, vista la situazione del mercato, può stabilire la sospensione e/o la regolamentazione, anche temporanea, delle iscrizioni all'Albo per i vigneti di nuovo impianto e/o reimpianto che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Art 5. Norme per la vinificazione.
1. Le operazioni di vinificazione e di invecchiamento obbligatorio devono essere effettuate nella zona delimitata nell'art. 3. E' facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sentito il Consorzio di tutela, di consentire che le suddette operazioni di vinificazione e invecchiamento obbligatorio siano effettuate in stabilimenti situati nell'intero territorio dei comuni di Monforte d'Alba, Novello, La Morra, Grinzane Cavour, Diano d'Alba, Roddi e nella porzione alla destra del fiume Tanaro dei comuni di Cherasco e Verduno. Tali stabilimenti devono dimostrare di possedere un titolo di conduzione dei vigneti della durata non inferiore a quindici anni.
2. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sentito il parere del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, può altresì consentire che le suddette operazioni di vinificazione e di invecchiamento obbligatorio siano effettuate dalle aziende che, avendo stabilimenti situati nei territori delle province di Cuneo, Asti, Alessandria inclusi nell'art. 4 del disciplinare annesso al D.P.R. 23 aprile 1966, dimostrino che già effettuarono tali operazioni, previa attestazione della competente camera di commercio.
3. La resa massima dell'uva in vino finito non dovrà essere superiore a:

Vino	Resa uva/vino	produzione max di vino
«Barolo»	70%	56 hl/ha
«Barolo» riserva	70%	56 hl/ha

Per l'impiego della menzione geografica aggiuntiva seguita da «vigna», fermo restando la resa percentuale massima uva-vino di cui al paragrafo sopra, la produzione massima di vino hl/ha ottenibile è determinata in base alle rese uva t/ha di cui all'articolo 4 punto 3.
Qualora tale resa superi la percentuale sopraindicata, ma non oltre il 75%, l'eccedenza non ha diritto alla denominazione di origine controllata e garantita; oltre detto limite percentuale, decade il diritto alla denominazione di origine per tutto il prodotto.
4. La resa massima dell'uva in vino finito al termine del periodo obbligatorio di invecchiamento non dovrà essere superiore a:

Vino	Resa uva/vino	produzione max di vino
«Barolo»	68%	54,4 hl/ha l
«Barolo» riserva	68%	54,4 hl/ha l

5. Nella vinificazione e invecchiamento devono essere seguiti i criteri tecnici più razionali ed effettuate le pratiche enologiche atte a conferire ai vini le migliori caratteristiche di qualità, ivi compreso l'arricchimento della gradazione zuccherina, secondo i metodi e i limiti riconosciuti dalla legislazione vigente.
6. I seguenti vini devono essere sottoposti a un periodo minimo di invecchiamento di:

Vino	durata mesi	di cui in legno	decorrenza
«Barolo»	38	18	1° novembre dell'anno di raccolta delle uve

«Barolo» riserva	62	18	1° novembre dell'anno di raccolta delle uve

L'immissione al consumo, per ciascuno di essi, è consentita soltanto a partire dalla data di seguito indicata:

Vino	data
«Barolo»	1° gennaio del quarto anno successivo alla vendemmia;
«Barolo» riserva	1° gennaio del sesto anno successivo alla vendemmia;

7. All'atto della certificazione, trascorso il tempo di invecchiamento come stabilito al paragrafo precedente, il produttore può fare esplicita richiesta della tipologia «riserva».

Art. 6 – Caratteristiche al consumo.

1. Il vino a denominazione di origine controllata e garantita «Barolo», all'atto dell'immissione al consumo, deve rispondere alle seguenti caratteristiche:
   colore: rosso granato;
   odore: intenso e caratteristico;
   sapore: asciutto, pieno, armonico;
   titolo alcolometrico volumico totale minimo: 13,00 % vol; con «menzione geografica aggiuntiva» e «vigna»: 13,00 % vol;
   acidità totale minima: 4,5 g/l;
   estratto non riduttore minimo: 22 g/l .
2. Il vino a denominazione di origine controllata e garantita «Barolo» tipologia «riserva», all'atto dell'immissione al consumo, deve rispondere alle seguenti caratteristiche:
   colore: rosso granato;
   odore: intenso e caratteristico;
   sapore: asciutto, pieno, armonico;
   titolo alcolometrico volumico totale minimo: 13,00 % vol; con «menzione geografica aggiuntiva» e «vigna»: 13,00 % vol;
   acidità totale minima: 4,5 g/l;
   estratto non riduttore minimo: 22 g/l .
3. E' in facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, di intesa con il Consorzio di tutela o del Consiglio interprofessionale, modificare con proprio decreto, i limiti minimi sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto non riduttore.

Art. 7 – Barolo chinato.

1. La denominazione «Barolo chinato» è consentita per i vini aromatizzati preparati utilizzando come base vino «Barolo» senza aggiunta di mosti o vini non aventi diritto a tale denominazione e con una aromatizzazione tale da consentire, secondo le norme di legge vigenti, il riferimento nella denominazione alla china.
2. Il quantitativo di «Barolo» Docg da utilizzare per la preparazione del «Barolo chinato» andrà comunicato all'ente preposto al controllo prima della preparazione.

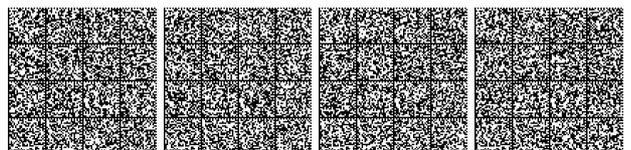
Art. 8 – Etichettatura, designazione e presentazione.

La denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Barolo» e «Barolo» riserva può essere seguita da una delle seguenti «menzioni geografiche aggiuntive», amministrativamente definite nell'allegato al presente disciplinare di produzione:
Albarella, Altenasso o Garblet Suè o Garbelletto Superiore, Annunziata, Arborina, Arione, Ascheri, Bablino, Badarina, Baudana, Bergeisa, Bergera-Pezzole, Berri, Bettolotti, Boiolo, Borzone, Boscareto, Boscatto, Boschetti, Brandini, Brea, Breri, Bricco Ambrogio, Bricco Boschis, Bricco Chiesa, Bricco Cogni, Bricco delle Viole, Bricco Luciani, Bricco Manescotto, Bricco Manzoni, Bricco Rocca, Bricco Rocche, Bricco San Biagio, Bricco San Giovanni, Bricco San Pietro, Bricco Vigna Mirasole, Bricco Voghera, Briccolina, Broglio, Brunate, Brunella, Bussia, Campasso, Cannubi, Cannubi Boschis, Cannubi Muscatel, Cannubi San Lorenzo, Cannubi Valletta, Canova, Capalot, Cappallotto, Carpegna, Case Nere, Castagni, Castellero, Castelletto, Castello, Cerequio, Cerrati, Cerretta, Cerviano-Merli, Ciocchini, Ciocchini-Loschetto, Codana, Collaretto, Colombaro, Conca, Corini-Pallaretta, Costabella, Coste di Rose, Coste di Vergne, Crosia, Damiano, del comune di Barolo, del comune di Castiglione Falletto, del comune di Cherasco, del comune di Diano

d'Alba, del comune di Grinzane Cavour, del comune di La Morra, del comune di Monforte d'Alba, del comune di Novello, del comune di Roddi, del comune di Serralunga d'Alba, del comune di Verduno, Drucà, Falletto, Fiasco, Fontanafredda, Fossati, Francia, Gabutti, Galina, Gallaretto Garretti, Gattera, Giachini, Gianetto, Ginestra, Gramolere, Gustava, La Corte, La Serra, La Vigna, La Volta, Lazzarito, Le Coste, Le Coste di Monforte, Le Turne, Lirano, Liste, Manocino, Mantoetto, Marenca, Margheria, Mariondino o Monriondino o Bricco Moriondino, Massara, Meriame, Monprivato, Monrobiolo di Bussia, Montanello, Monvigliero, Mosconi, Neirane, Ornato, Paiagallo, Panerole, Parafada, Parussi, Pernanno, Perno, Piantà, Pira, Pisapola, Prabon, Prapò, Preda, Pugnane, Ravera, Ravera di Monforte, Raviole, Riva Rocca, Rivassi, Rive, Rivette, Rocche dell'Annunziata, Rocche dell'Olmo, Rocche di Castiglione, Rocchettevino, Rodasca, Roere di Santa Maria, Roggeri, Roncaglie, Ruè, San Bernardo, San Giacomo, San Giovanni, San Lorenzo, San Lorenzo di Verduno, San Pietro, San Ponzio, San Rocco, Santa Maria, Sant'Anna, Sarmassa, Scarrone, Serra, Serra dei Turchi, Serradenari, Silio, Solanotto, Sorano, Sottocastello di Novello, Teodoro, Terlo, Torriglione, Valentino, Vignane, Vignarionda, Vignolo, Villero, Zoccolaio, Zonchetta, Zuncai.
Le suddette menzioni geografiche aggiuntive, possono essere accompagnate dalla menzione «vigna» seguita dal relativo toponimo, alle condizioni previste al successivo comma 4. Detta menzione «vigna» dovrà essere indicata soltanto se unita ad una delle menzioni geografiche aggiuntive di cui sopra.
2. Nella designazione e presentazione dei vini a denominazione di origine controllata e garantita «Barolo» è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste dal presente disciplinare di produzione, ivi compresi gli aggettivi extra, fine, naturale, scelto, selezionato, vecchio e similari.
3. Nella designazione e presentazione dei vini a denominazione di origine controllata e garantita «Barolo» di cui all'art. 1, è consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati, purché non si confondano con le «menzioni geografiche aggiuntive», fatto salvo il rispetto dei diritti acquisiti, non abbiano significato laudativo e non traggano in inganno il consumatore.
4. Nella designazione e presentazione dei vini «Barolo» e «Barolo» riserva, la «menzione geografica aggiuntiva», dovrà essere riportata immediatamente sotto la denominazione e non potrà avere dimensione superiore a quelle utilizzate per indicare «Barolo».
5. Nella designazione e presentazione dei vini «Barolo» e «Barolo» riserva, la denominazione di origine controllata e garantita può essere accompagnata dalla menzione «vigna» a condizione che sia rivendicata anche la «menzione geografica aggiuntiva» e purché:

- le uve provengano totalmente dal medesimo vigneto;
- la menzione sia iscritta nella "Lista positiva" istituita dall'organismo che detiene l'Albo dei Vigneti della Denominazione;
- coloro i quali, nella designazione e presentazione dei vini Barolo intendono accompagnare la denominazione di origine e la menzione geografica aggiuntiva con l'indicazione della vigna abbiano effettuato la vinificazione delle uve e l'imbottigliamento del vino.
- la vinificazione delle uve e l'invecchiamento del vino siano stati svolti in recipienti separati e la menzione «vigna» seguita dal toponimo sia stata riportata nella denuncia delle uve, nei registri e nei documenti di accompagnamento;
- la menzione «vigna» seguita dal relativo toponimo sia riportata in caratteri di dimensione inferiore o uguale al 50% del carattere usato per la denominazione di origine.

6. Nella designazione e presentazione dei vini a denominazione di origine controllata e garantita Barolo come all'Art. 1, è obbligatoria l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.

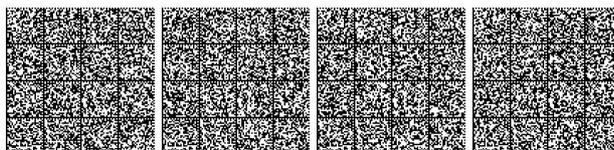
Art. 9 – Confezionamento.
1. Le bottiglie nelle quali vengono confezionati e commercializzati i vini a denominazione di origine controllata e garantita «Barolo», di cui all'art. 1, devono essere di forma albeisa o corrispondenti ad antico uso e tradizione, di vetro scuro con dispositivi di chiusura ammessi dalla vigente normativa in materia.
2. Le bottiglie nelle quali vengono confezionati e commercializzati i vini a denominazione di origine controllata e garantita «Barolo», di cui all'art. 1, devono essere di capacità consentita dalle vigenti leggi, ma comunque non inferiore a 37,5 cl, con l'esclusione di quelle da 200 cl.
3. E' vietato il confezionamento e la presentazione in bottiglie, che possano trarre in inganno il consumatore o che siano comunque tali da offendere il prestigio del vino.
4. Su richiesta delle ditte interessate, a scopo promozionale, può essere consentito, con specifica autorizzazione del Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali, l'utilizzo di contenitori tradizionali di capacità di litri 6, 9, 12 e 15.

Allegato delle Menzioni geografiche aggiuntive della docg “Barolo”

Albarella
Comune **Barolo** **Foglio** **8** Particelle 23 46 47 49 50 51 52
53 54 199 200 202 226 227 228 238 239 240 **Foglio** **9**
Particelle 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 181
183 184 185 186 187 293 327 328 334

Altenasso o Garblet Sue' o Garbelletto Superiore
Comune **Castiglione Falletto** **Foglio** **4** Particelle 26 27 28 198 199
221 230 233 238 239 240 245 258

Annunziata
Comune **La Morra** **Foglio** **13** Particelle 106 107 110 111 112 113
114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 127 129
131 136 137 138 140 143 144 146 147 148 150 151 152
153 154 155 156 157 158 159 160 161 163 164 165 166
167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179
180 181 182 184 185 186 187 188 189 190 193 194 195
196 197 199 201 202 203 214 215 216 219 223 224 226
227 230 231 237 243 253 319 330 331 345 346 364 380
381 386 387 390 391 392 394 395 396 406 407 415 416
417 418 422 423 424 425 440 441 450 451 452 453 455
464 466 467 471 472 473 474 484 487 488 489 490 493
494 495 498 499 500 512 533 534 535 538 540 576 577
579 583 591 592 625 630 641 643 655 657 660 661 663
667 668 669 670 689 692 703 704 1502
Foglio **14** Particelle 6 31 68 69 70 71 72 73 74
75 76 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88
89 90 91 92 93 94 96 97 98 99 100 101 102
103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 116
117 118 120 122 124 125 126 127 128 129 130 131 133
134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146
152 153 157 158 160 parte 163 164 165 167 169 171 173
174 175 177 178 179 180 181 182 188 189 195 196 197
202 218 219 222 223 224 225 227 228 229 230 231 233
234 262 263 264 266 267 270 272 274 300 302 305 310
311 312 313 323 324 329 333 334 335 337 338 339 340
341 342 343 344 348 350 351 352 353 354 355 356 357
359 360 361 362 363 364 365 367 368 369 371 402 413
414 428 429 430 558 563 564 565 566 567 579 580
Foglio **15** Particelle 114 115 116 177 178 192 193 194 195
196 197 198 199 200 201 202 203 206 207 208 209 210
211 212 214 215 216 217 218 219 221 222 223 224 225
226 227 228 229 235 240 241 243 244 245 246 247 248
249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261
262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 274 275
276 277 278 279 280 281 314 315 316 325 331 332 337
359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 372 373 374
375 382 383 384 385 386 388 390 391 392 393 394 395
396 398 400 401 402 403 404 405 406 407 414 415 458
473 477 478 479 480 481 482 489 490 **Foglio** **16** Particelle
49 50 51 52 55 56 57 58 59 90 91 99 100
101 138 141 147 148 149 153 158 159 160 174 175
Foglio **21** Particelle 443 615

Arborina
Comune **La Morra** **Foglio** **13** Particelle 162
Foglio **14** Particelle 148 149 150 151 154 155 156 159 160
parte 166 168 170 183 186 190 191 192 193 194 301 345 409
427 568 570 573 574 576

Arione
Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **11** Particelle 53 55 56 59 60
61 62 63 65 112 125 126 149

Ascheri

Comune	**La Morra**		**Foglio**	**4**	Particelle		17	23	24	25	26	27
28	29	30	33	34	35	36	38	39	40	41	42	43
44	45	46	47	48	49	50	51	52	54	55	58	59
60	63	64	65	66	67	69	70	71	73	75	76	77
78	80	82	85	86	87	89	93	94	96	97	98	99
101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	114	115	116
117	118	119	120	121	122	124	126	127	128	129	130	131
132	133	134	135	136	137	176	178	179	180	181	182	183
184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196
199	200	201	202	203	206	207	208	209	210	211	212	213
219	220	221	222	223	225	226	229	231	232	236	240	241
242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254
255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	284	parte	397
459	489	492	498	499	500	501	513	514	515	516	518	534
535	536	537	538	548	549	552	595	597	598	600	601	602
603	612	613	618	629	630	631	642	645	648	661	663	670
671	674	687	688	689	690	691	692	693	698	713	717	718
722	723	724	725	726	727	728	729	737	740	748	749	760
761	762	763	765	766	767	769	772	773	775	776	778	
Foglio	**6**	Particelle		122	123	125	126	127	128	133	134	135
137	138	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151
153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	229
230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242
243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	257
258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270
271	272	273	274	275	278	280	281	283	284	285	289	291
292	293	294	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306
307	308	310	312	313	314	315	316	317	318	319	320	322
323	324	325	390	533	536	537	561	562	571	583	584	590
593	594	595	597	598	599	600	601	602	603	614	617	622
623	624	625	626	649	656	665	666	668	712	713	714	719
720	742	755	757	1281								

Bablino

Comune	**Grinzane Cavour**			**Foglio**	**2**	Particelle		10 parte	26 parte	298	402 parte	
404	405	631	633									

Badarina

Comune	**Serralunga d'Alba**			**Foglio**	**11**	Particelle		1	2	3	4	5
6	7	8	11	12	14	15	16	17	18	19	23	24
25	26	27	28	29	31	34	35	36	38	39	40	51
67	68	72	73	77	81	86	91	95	96	97	99	100
101	102	103	104	105	106	107	108	110	111	113	114	115
118	121	122	129	130	131	132	133	135	136	137	138	139
140	141	142	143	144	145	146	147	160	189			

Baudana

Comune	**Serralunga d'Alba**			**Foglio**	**2**	Particelle		196	197	199	200	201
204	220	300	302	314	354	**Foglio**	**3**	Particelle		1	5	26
28	34	36	38	41	42	43	44	45	47	48	49	50
51	52	53	54	57	58	59	61	62	63	64	77	78
79	80	292	293	294	295	296	297	302	303	328	330	331
336	346	349	365	366	367	368	369	370	410	413	425	427
430	431	432	443	444	465	467	718	719	**Foglio**	**4**	Particelle	
48	81	82	154	155	157	158	159	163	164	166	167	168
169	295	296	297	298	357	391	536	558	594	616	635	636
637	638											

Bergeisa

Comune	**Barolo**	**Foglio**	**8**	Particelle		22	26	29 parte	35	39	40	41
42	43	45	57	203	232	233						

Bergera-Pezzole

Comune	**Novello**	**Foglio**	**1**	Particelle		1	2	3	4	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	20	21	22
23	24	25	26	27	29	30	31	32	33	35	36	37
39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51
52	64	117	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128
129	130	131	132	133	134	135	138	139	140	141	142	143
144	145	146	147	148	150	151	153	154	155	156	157	158
159	160	161	162	163	164	165	172	174	175	183	186	187
188	189	199	200	201	202	203	204	206	207	208	209	210
211	212	214	216	217	218	219	220	221	222	223	224	359
360	361	362	363	365	368	369	372	373	374	375	376	377
378	381	385	386	387	388	389	390	399	400	401	404	410
411	416	417	418	419	422	423	424	425	426	433	434	438
439	440	441	442	449	450	458	462	473	474	475	476	484
485	489	494	495	496	497	499	516	525	528	529	530	534
559	560	561	562	563	564	576	577	578	579	580	581	586
587	588	589	590	591	592	593	594	595	596	597	599	604
605	612	613	614	615	809	810	811	A	**Foglio**	**2**	Particelle	
55	57	61	62	63	64	65	66	67	68	69	71	72
75	76	77	84	85	133	134	136	138	140	141	142	143
145	146	147	148	149	150	174	175	176	177	181	182	183
188	260	261	262	269	271	272	273	274	278	279	280	281
286	334	335	336	345	347	348	349	356	363	365	372	377
378	425	427	428	429	430	431	432	435	437	439	440	441
442	606	608	609	610	611	612	613	614	392 parte		393 parte	

Berri

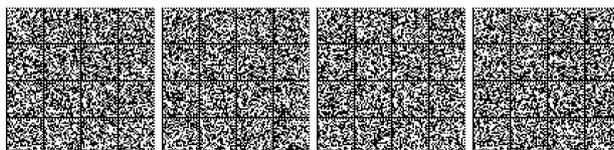
Comune	**La Morra**		**Foglio**	**9**	Particelle		53	112	113	114	115	116
117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129
130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142
143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155
156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168
169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181
182	183	184	185	186	188	189	195	196				
Foglio	**9**	Particelle		201	216	217	239	268	292	293	294	295
296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308
309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321
323	324	326	327	328	329	330	331	332	334	335	336	337
338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350
351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363
364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376
377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389
390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402
403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	415	416
417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	430
431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443
444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456
457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469
470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482
483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495
496	497	498	499	500	502	503	504	505	506	507	508	509
510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522
523	524	525	526	527	528	529	530	531	532	533	534	535
536	537	538	539	540	541	542	543	544	545	546	547	548
549	550	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	561
562	563	564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574
575	576	577	578	579	580	581	582	583	585	586	587	588
589	590	591	592	593	594	595	596	597	598	605	613	614
615	621	622	623	624	631	633	634	641	642	643	644	645
646	647	648	649	650	651	652	653	654	655	656	657	658
659	660	661	662	663	664	665	670	671	672	673	674	675
676	677	678	679	682	685	686	687	688	689	696	697	699
706	708	710	711	712	713	716	718	719	720	721	722	725
726	727	728	729	730	731	733	734	735	736	737	750	751

752 753 754 755 756 762 774 777 778 779 780 799 800
805 809 **Foglio** **10** Particelle 1 2 3 4 5 6 7
8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20
21 22 23 24 25 26 27 28 33 36 38 39 40
41 42 57 parte 58 parte 62 66 76 328 331 347 363 364 365
418 419 420 421 422 423 424 451 452 453 454 455 456
457 458 459 480

Bettolotti

Comune **La Morra** **Foglio** **18** Particelle 13 14 15 16 17 18
205 206 207 208 209 210 211 212 216 217 218 219 220
221 222 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 253
254 255 256 257 415 471 472 473 474 482 512 513 547
607 635 636 657 672 673 674 737 **Foglio** **19** Particelle 285
334 342 365 397 404 405 407 408 410 412 414 415 416
417 418 419 420 462 463 464 466 467 468 469 470 471
472 473 474 475 476 477 480 481 482 483 484 485 490
491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503
504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516
517 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530
531 532 533 534 535 536 537 539 540 541 542 543 544
545 547 548 550 551 552 559 560 567 568 577 579 580
581 609 610 613 617 618 624 625 626 627 628 629 631
641 642 643 646 647 661 670 671 672 674 675 676 681
689 750 751 765 766 767 768 769 774 775 777 786

Boiolo

Comune **La Morra** **Foglio** **11** Particelle 1 2 3 4 6 13
15 16 17 19 70 71 72 74 75 76 78 79 80
81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93
94 95 96 97 98 99 101 103 104 105 106 107 108
109 110 112 113 114 116 117 118 119 120 121 122 123
124 125 126 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137
139 140 141 142 143 144 146 147 148 149 150 151 152
153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165
166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178
179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 192
193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205
206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 218 219
220 221 222 223 224 225 226 227 228 233 234 235 236
237 240 242 243 245 248 249 250 251 252 253 254 255
256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268
269 270 271 272 273 275 277 278 291 292 293 294 295
296 297 298 299 301 302 304 305 306 307 308 309 310
311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323
324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336
337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 355 356
358 360 361 364 473 474 476 480 482 483 484 485 486
487 488 489 490 493 494 496 497 498 499 501 502 503
504 508 512 513 521 526 527 528 529 532 533 534 535
536 538 548 550 551 552 556 559 561 563 564 565 566
567 568 571 572 573 574 575 578 579 585 586 587 588
590 593 605 625 626 627 628 630 642 644 645 646 647
654 658 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671
672 674 678 679 681 682 683 684 685 686 687 688 689
690 691 692 693 695 697 698 699 706 713 714 715 718
Foglio **12** Particelle 103 104 105 106 107 108 109 110 111
112 113 114 115 116 118 119 120 121 122 123 124 125
126 127 128 129 130 131 132 133 134 145 147 148 230
235 236 247 251 252 253 274 306 307 308 318 344 378
394 402 412 413 414

Borzone

Comune **Grinzane Cavour** **Foglio** **3** Particelle 12 13 16 17 18
24 28 parte 30 31 32 33 40 56 189 210 219 220 221
222 263 271 272 292 381 382 400 401 415 416 419 420

Boscareto

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **10** Particelle 6 7 8 15 16
19 20 24 40 41 42 44 45 46 47 58 60 61
62 68 parte 69 71 74 75 76 77 78 79 85 86 87
90 91 92 97 98 99

Boscatto

Comune **Verduno** **Foglio** **8** Particelle 40 41 42 43 44 45
46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58
59 60 61 62 65 66 67 68 69 70 71 72 73
74 162 193 194 200 203 215 217 220 226 268 269 270
272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284
285 286 287 292 297 299 301 302 303 304 305 308 317
318 329 334 335 343 344 345 350 351 352 353 354 356
357 360 363 364 369 371 373 379 380 381 383 384 390
392 395 396 397 398 399 400 401 402 404 405 406 407
408 409 410 411 412 413 414 415 417 419 423 424 425
426 427

Boschetti

Comune **Barolo** **Foglio** **4** Particelle 2 parte 6 7 8 9 10 11
12 14 15 17 18 19 20 21 22 23 24 27 29
33 34 35 36 37 38 39 40 42 44 45 46 47
48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 60 61
62 63 68 parte 69 77 parte 87 90 parte 91 92 93 94 95
97 98 99 100 101 103 104 105 108 109 110 112 118
119 120

Boschetti

Comune **Barolo** **Foglio** **6** Particelle 151 172 173 174 175 191 192
194 parte 197 226 parte 230 231 233 234

Brandini

Comune **La Morra** **Foglio** **4** Particelle 435 436 437 439 441 442
443 444 445 446 447 448 449 450 452 453 454 456 457
458 461 462 463 464 466 468 469 470 471 473 476 477
478 480 482 486 527 528 529 533 544 586 591 592 608
619 620 622 697 719 720 730 731 732 733 738 739 755
756 757 758 759 774 **Foglio** **5** Particelle 2 3 5 6
7 8 9 10 12 13 14 18 20 21 22 23 24
25 26 27 28 29 30 32 33 34 35 36 37 39
40 41 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53
54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66
67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 79 80 81
82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 94 95
96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108
109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121
122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 134 135
136 137 138 139 140 142 146 147 148 149 152 153 155
157 158 159 161 162 163 164 168 169 170 171 172 173
176 177 178 180 182 183 184 185 187 188 189 190 191
192 193 194 196 198 200 201 202 204 205 206 207 208
209 210 213 222 225 226 227 228 229 232 233 234 235
236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248
250 251 252 253 254 256 258 567 569 571 572 573 574
575 576 583 584 585 588 589 591 592 595 596 606 607
608 609 610 611 613 614 615 616 617 618 619 620 638
639 640 648 649 650 651 652 653 654 655 656 658 659
660 661 662 663 664 673 674 675 677 678 679 681 682
683 684 685 687 696 699 700 707 708 717 718 719 721
722 724 725 726 728 729 731 732 734 735 736 737 738

739 740 741 743 747 748 749 750 757 758 761 763 764
766 767 770 774 776 777 779 780 782 785 786 788 792
793 798 799 806 807 808 809 810 814 815 816 817 818
819 820 821 822 825 826 827 829 831 833 835 837 839
840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852
853 855 857 858 859 861 862 863 864 867 868 869 870
871 872 874 875 876 877 880 881 882 890 894 895 896
897 904 1165 1166 **Foglio 6** Particelle 498 499 500 501 502
503 504 505 506 507 508 509 510 511 513 515 516 518
519 520 521 522 523 524 542 577 630 631 643 644 645
647 648 732 733 734 735

Brea

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio 5** Particelle 41 165 186 187 188
191 192 203 204 205 206 307 310 311 339 359 360 381
406 408 409 410 411 428

Breri

Comune **Verduno** **Foglio 10** Particelle 115 116 117 118 119 120
121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 133 134
135 270 271 272 323 324 336 337 338 339 **Foglio 11**
Particelle 14 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79
79 80 80 81 82 83 84 85 87 88 89 90 91
93 94 95 97 98 99 100 101 103 104 107 112 113
114 118 119 120 122 124 125 127 128 129 130 132 133
134 135 160 161 164 166 168 169 170 171 172 173 174
175 176 177 178 179 180 182 183 184 185 186 187 188
190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202
203 204 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216
217 218 219 220 221 222 224 225 226 228 229 230 231
232 233 234 235 236 237 238 239 240 242 244 246 247
248 249 251 252 253 254 340 341 344 345 348 351 355
356 357 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 380
381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393
394 395 396 397 398 400 412 417 422 423 424 425 426
427 428 434 435 436 437 438 439 440 441 442 444 456
458 459 460 461 462 464 469 471 480 481 482 483 484
485 486 487 488 489 490 491 505 513 515 516 517 518
519 521 522 523 524 526 527 528 530 531 532 534 535
539 540 541 594

Bricco Ambrogio

Comune **Roddi** **Foglio 11** Particella 56 56 57 58 59 60 61
62 63 64 65 66 68 69 115 142 143 144 145 147
148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160
161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173
175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 189
197 198 198 198 199 201 202 203 204 205 206 207 208
209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221
222 223 224 225 226 228 237 240 241 242 243 248 249
250 251 256 262 263 264 265 266 267 268 270 271 272
273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 293 294 295
296 299 300 303 304 305 310 311 312 318 326 327 331
336 337 338 339 340 341 346 348 351 352 353 354 355
358 361 362 363 365 366 367 370 371 372 373 374 375
376 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390
391 392 393 394 396 398 414 415 417 420 421 425 426
429 430 441 442 443 444 449 453 454 455 458 460 462
463 465 467 470 471 472 473 475 489 491

Bricco Boschis

Comune **Castiglione Falletto** **Foglio 3** Particelle 122 123 130 131 132
133 134 135 136 140 141 142 143 145 172 173 182 183

184 185 186 187 197 198 199 200 201 202 203 204 205
206 207 208 209 216 217 218 219 221 234 243 244 245
249 252 253 254 255 256 257 258 266 268 273 274 276

Bricco Chiesa
Comune **La Morra** **Foglio** **18** Particelle 34 37 41 339 340 341
344 347 348 350 351 353 354 356 357 358 359 360 361
362 363 364 367 378 381 382 383 385 388 390 391 394
395 396 398 403 404 440 441 442 443 444 445 446 447
460 461 462 463 493 494 495 496 497 498 499 500 502
503 514 515 518 535 536 537 538 parte 539 550 parte 552
553 561 564 566 567 582 583 584 597 612 613 614 615
620 625 628 642 654 666 668 680 682 683 684 687 688
689 690 703 704 708 711 717 724 725 743 744 762 763
767 806 808 810 914

Bricco Cogni
Comune **La Morra** **Foglio** **1** Particelle 36 37 38 39 40 41
45 46 47 51 52 53 54 55 56 57 58 60 61
62 63 64 65 66 67 68 69 70 74 77 78 79
80 82 83 85 86 101 102 103 132 133 134 135 136
137 138 139 140 141 142 144 145 146 155 177 178 179
180 181 182 183 193 195 196 197 198 201 202 203 204
205 206 207 208 209 210 229 230 231 232 1001 1003
Foglio **2** Particelle 75 76 77 78 80 81 82 83 84
85 86 87 88 90 91 92 93 94 95 96 97 98
99 100 101 102 103 104 105 106 109 111 113 114 137
149 150 151 152 153 154 156 157 158 160 161 162 165
200 209 211 212 216 217 218 219 222 225 226 228 230
232 237 238 242 244 246 247 248 249 250 252 798 799
Foglio **3** Particelle 138 144 175 182 183 185 190 191 193
194 197 200 201 203 206 207 208 209 210 211 212 213
215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227
228 229 230 231 232 238 239 243 246 247 248 249 250
256 257 258 259 261 262 263 264 267 268 269 270 462
584 585 594 599 600 629 631 632 644 666 689 700 708
713 720 732 733 779 808 809 829 839 1608 1615

Bricco delle Viole
Comune **Barolo** **Foglio** **1** Particelle 16 parte 17 24 25 26 27 28
29 31 32 33 34 35 36 37 38 39 65 66 67
68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 107 118 119
120 122 124 125 126 127 129 132 135 137 152 153 157
158 161 165 166 168 169 170 171 174 175 177 180 181
187 205 207 208 209 210 211 212 226 227 228 229 231
232 233 234 235 236 237 240 266
Foglio **2** Particelle 1 2 3 4 6 49 parte 50 52 parte 53
54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66
67 68 69 70 71 72 79 81 parte 86 parte 93 94 95
98 99 101 102 103 159 160 161 166 167 168 170 171
172 173 174 201 203 205 207 208 211 212 214 217 218
237 241 253 parte 254 259 parte 261 262 263 288 parte 297
298 300 324 328 329 330 357 parte 358 359 360

Bricco Luciani
Comune **La Morra** **Foglio** **12** Particelle 196 197 198 199 200
Foglio **13** Particelle 271 274 275 276 277 279 281 282 284
285 286 289 294 295 296 297 298 299 301 302 303 304
305 306 338 339 348 349 350 365 366 367 370 371 372
373 374 375 398 399 401 402 403 409 432 433 460 485
516 526 527 536 544 545 585 604 605 610 611 690 1507
1512 1514 1516 1518

Bricco Manescotto

Comune **La Morra** **Foglio** **13** Particelle 11 12 **Foglio** **16** Particelle
19 37 39 40 41 47 54 66 67 68 69 70 71
72 73 74 75 83 92 93 107 109 131 136 137 140
142 143 144 150 151 154 155 156 157 161 162 163 164
165 183 184 200 201 205 214 220 221 224 229 241 251
252 270 271 272

Bricco Manzoni

Comune **La Morra** **Foglio** **13** Particelle 24 26 27 28 29 30
39 40 41 52 53 54 57 59 62 63 64 65 66
69 72 205 307 308 311 314 322 326 351 352 353 355
358 359 361 362 363 377 378 437 461 501 506 507 508
511 518 532 537 582 653 654 674 675 677 700 701 714
715 1503 1504 1509 1510 1511 **Foglio** **16** Particelle 78

Bricco Rocca

Comune **La Morra** **Foglio** **12** Particelle 97 180 181 182 183 187
191 194 205 246 255 273 277 314 335 340 349 352 380
383 388 416 492 493 516 517 518 519 520 521 522 523
524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536
539 540 541 542

Bricco Rocche

Comune **Castiglione Falletto** **Foglio** **7** Particelle 251 310 312 313 314
315 316 334 335 398 399 408

Bricco San Biagio

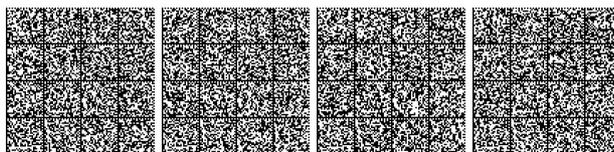
Comune **La Morra** **Foglio** **15** Particelle 57 58 59 60 61 62
63 64 65 66 67 68 70 71 72 73 74 75 76
77 78 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90
91 92 93 94 95 96 97 123 124 125 126 127 128
129 284 285 286 287 288 289 305 306 308 309 317 318
319 320 342 343 344 345 352 353 371 380 381 399 470
Foglio **21** Particelle 141 259 260 263 264 265 266 267 268
269 438 439 440 441 442 444 445 447 448 588 626 627
628 650 651 740 741 743 744 791 794 795 796 797 798
799 800 801 802 803 804 805 806

Bricco San Giovanni

Comune **Barolo** **Foglio** **4** Particelle 26 70 71 72 74 75 76
78 79 81 96 113 122

Bricco San Pietro

Comune **Monforte d'Alba** **Foglio** **16A** Particelle 22 23 **Foglio** **17A** Particelle
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13
15 16 17 18 19 20 21 25 28 31 45 50 62
68 69 70 71 72 73 75 76 77 79 80 81 82
83 84 85 86 87 88 89 311 329 331 332 338 339
340 341 342 343 368 381 382 396 397 403 427 430 431
445 447 459 460 462 463 472 482 548 554 555 565 566
571 572 578 599 600 601 602 673 674 675 676 678 679
720 762 763 765 **Foglio** **18A** Particelle 1 2 3 4 5
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18
19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31
32 33 34 35 36 37 38 39 41 42 43 45 46
47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59
60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72
73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85
86 88 90 93 94 96 97 98 99 100 102 103 105
106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118
119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131
132 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145
146 147 148 149 150 151 152 154 155 156 157 159 160
161 162 164 165 167 168 169 170 171 172 173 174 175
176 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189
190 191 192 193 194 195 197 199 202 203 204 206 207
208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 220 221

223	227	228	229	230	231	232	234	235	236	237	238	239
240	241	242	243	244	245	246	247	249	250	251	252	254
255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267
268	269	270	271	272	273	274	275	277	280	281	282	283
284	598	600	603	604	605	606	607	608	609	610	611	612
613	614	615	616	617	618	**Foglio**	**19A**	Particelle		1	2	3
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	30
31	32	33	35	36	37	38	39	40	41	43	44	45
46	47	49	50	52	53	54	55	56	57	58	60	61
62	63	64	65	66	67	69	70	71	72	73	74	75
76	77	78	79	80	81	82	84	85	86	87	88	90
91	92	93	94	97	101	102	103	104	105	106	107	108
109	110	111	112	113	119	120	122	123	124	125	126	127
128	129	130	131	132	133	134	137	139	140	145	146	148
151	152	153	154	155	157	158	160	161	162	163	166	167
168	169	170	174	175	176	177	180	181	186	187	188	189
190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202
203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215
216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228
229	230	231	232	233	234	236	237	238	239	240	241	242
243	244	245	246	247	248	249	250	252	253	254	255	256
257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269
270	271	272	273	274	276	277	278	279	280	281	282	283
284	285	286	288	289	293	294	295	296	297	298	299	300
301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	313	314
315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327
328	329	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341
342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354
355	356	357	360	361	362	364	365	366	367	368	370	371
372	373	374	375	376	377	378	380	381	383	384	385	386
388	389	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401
402	403	404	405	406	407	408	409	410	A	**Foglio**	**20A**	
Particelle		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37
38	39	40	42	44	46	47	48	49	50	52	53	55
56	59	60	61	62	63	64	68	69	70	71	72	73
74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86
88	89	90	91	93	95	96	97	98	99	100	101	102
104	105	107	108	109	110	111	113	114	115	116	117	118
119	120	121	122	123	124	126	127	128	129	130	131	132
133	134	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146
147	148	149	150	151	152	153	154	155	158	159	259	260
262	264	265	266	268	269	270	276	298	299	300	302	303
305	306	307	314	315	316	317	321	322	323	326	328	329
339	340	341	342	343	344	346	347	348	354	355	**Foglio**	**4A**
Particelle		15	20	26	32	36	37	41	42	43	45	46
48	51	57	58	59	61	62	63	64	78	79	80	81
82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94
95	96	97	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108
110	111	112	113	120	121	124	125	126	127	128	129	130
131	132	133	134	135	136	137	164	168	169	170	173	174
175	176	177	197	198	203	204	205	206	209	210	211	212
213	214	234	235	236	237	239	245	246	247	248	251	253
266	268	269	270	272	273	274	275	276	277	278	279	280
281	282	283	284	285	286	287	296	297	298	299	300	302
303	309	310	311	312	313	314	315	316	317	X236b	X237b	
Foglio	**5A**	Particelle		1	2	3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29	30	32	33	34	35	36
37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49
50	51	52	53	54	55	56	57	58	60	63	65	66
67	68	69	70	71	72	74	75	76	77	78	80	81
82	84	85	86	87	88	90	91	92	93	94	95	96

98 99 100 102 103 104 106 107 109 110 111 112 113
114 115 116 117 118 119 120 123 124 125 126 127 128
129 130 131 132 133 134 137 138 139 140 142 143 144
145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 157 158
159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171
174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186
187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 199 201
202 203 206 209 210 211 212 214 215 216 217 218 219
220 221 222 223 224 225 226 227 228 A X132b X3b X42b
X48b X63b X75b X76b **Foglio 6A** Particelle 1 2 3 4 5
6 7 8 9 13 14 15 16 17 19 21 22 23
24 25 27 28 30 31 32 33 34 35 36 37 38
39 40 41 42 43 44 46 47 48 49 50 51 52
53 54 55 56 58 59 60 61 62 63 64 65 67
68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80
81 82 83 84 85 86 88 89 90 91 92 93 94
108 116 133 144 147 148 149 158 186 187 209 210 211
212 213 214 215 216 217 219 220 221 222 234 235 236
237 238 239 240 241 242 243 248 249 250 260 263 264
265 268 278 280 282 283 284 287 288 290 296 297 298
301 308 312 313 314 315 323 327 328 329 330 331 332
341 349 350 353 355 356 357 365 366 367 374 375 380
381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 394 395
396 397 398 414 415 416 419 420 422 428 429 A

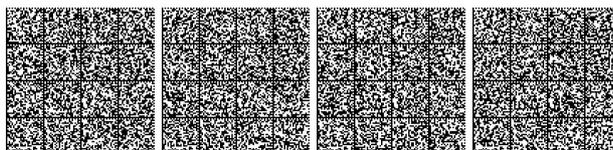
Bricco Vigna Mirasole
Comune **Castiglione Falletto** **Foglio 4** Particelle 163 165 166 297 299
330 331 332 333

Bricco Voghera
Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio 5** Particelle 158 160 161 162 194
195 196 295 305 313 322 326 352 353 354 371 375 376
377 382 395 424 425 426 427

Briccolina
Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio 9** Particelle 121 122 123 124 147
148 149 150 151 152 153 154 155 156 193 194 195 196
197 198 199 200 201 208 209 218 221 222 237 242 243
244 297 298 299 310 312 **Foglio 10** Particelle 50 51

Broglio
Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio 6** Particelle 127 139 140 142 143
144 parte 152 173 175 204 206 229 230 231 232 233 234
235 257 258 263 264 **Foglio 8** Particelle 133 136 145 149
150 151 152 153 154 155 156 157 158 160 161 167 178
179 198 199 200 201 236 238 239 240 241 242 243 244
284 285 290 293 294 295 296 300 310 311

Brunate
Comune **Barolo** **Foglio 8** Particelle 2 3 4 5 7 8 9
10 11 12 13 14 15 16 20 25 38 48 188 204
209 212 217 218 224 231 245 266 Comune **La Morra**
Foglio 11 Particelle 276 365 366 367 368 369 370 371 372
373 374 375 376 377 378 379 parte 387 388 389 391 392
393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405
406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 478
479 539 540 541 542 543 544 557 558 560 570 576 589
629

Brunella
Comune **Castiglione Falletto** **Foglio 7** Particelle 53 55 57 58 140
153 186 188 295 296 297 333 416

Bussia

Comune	**Monforte d'Alba**		**Foglio**	**1A**	Particelle		1	2	9	10	12	13
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39
40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	51	53	55
56	57	58	59	60	61	63	64	65	66	67	68	69
70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82
83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	95	96
97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109
110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	124	125
126	127	128	129	130	131	133	134	135	136	137	138	139
140	141	142	143	144	145	146	148	149	151	152	154	155
156	157	159	160	161	163	164	165	166	167	168	169	170
171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	183	184
185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	198
200	201	202	203	205	206	207	208	210	211	212	213	214
215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227
228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	239	240	241
242	243	244	245	246	247	251	252	253	254	255	256	257
259	261	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275
162a	162b	162c	162d	A	**Foglio**	**2A**	Particelle		2	3	4	5
6	7	9	10	13	14	15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
48	49	50	51	52	53	54	55	56	58	60	61	62
63	65	66	67	68	71	73	74	75	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93
95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107
108	109	110	111	112	113	114	115	116	121	122	123	125
126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138
139	140	141	142	143	145	148	149	150	151	152	153	154
155	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	170	171
172	176	177	178	179	180	182	183	184	185	186	187	188
189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201
202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214
215	216	217	218	219	220	221	222	224	225	226	227	228
229	230	231	232	233	246	247	248	249	250	251	252	253
254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266
267	268	269	270	272	273	274	275	276	278	279	280	281
283	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296
298	299	300	302	303	304	306	307	308	309	312	313	314
315	316	317	318	319	320	322	323	324	326	329	330	331
332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344
345	346	348	349	350	351	353	354	355	356	357	358	359
360	361	362	363	364	365	366	367	370	371	372	373	374
375	376	379	380	381	382	383	386	387	389	390	391	392
393	394	395	396	397	399	400	401	402	403	404	405	406
407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419
420	421	423	424	426	427	428	429	430	431	432	433	434
435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447
449	450	451	452	453	455	G	**Foglio**	**3A**	Particelle		1	2
3	4	5	7	9	10	13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26	27	29	31	32	33	34
35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	46	48	52
54	55	56	57	58	60	61	62	63	64	65	66	68
69	70	72	76	77	78	80	81	82	84	85	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	104	192	194	195	196
197	207	208	209	215	216	218	219	221	231	232	234	235
236	238	240	241	242	243	244	245	246	251	252	253	254
255	256	257	258	259	260	261	262	263	265	266	270	271
273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	
Foglio	**6A**	Particelle		12	18	20	96	97	98	99	100	101
102	103	105	106	109	111	112	113	114	115	117	118	120
123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	134	135	136
137	138	139	140	141	142	143	145	146	150	151	152	155

156	157	159	160	161	162	164	165	166	167	168	170	171
174	179	182	183	188	190	193	194	195	196	199	200	201
202	203	223	224	225	226	227	228	230	231	232	244	245
246	247	251	254	255	257	258	259	266	267	269	270	271
272	273	275	276	277	279	285	293	299	300	302	303	306
316	317	318	319	320	321	325	333	334	336	337	338	339
344	345	346	348	363	364	368	370	371	372	373	376	377
378	379	393	399	400	401	402	403	404	405	409	410	411
413	**Foglio**	**7A**	Particelle		1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	17	18	19	21	22	23
24	25	27	28	29	30	31	32	35	37	38	40	41
42	43	44	45	46	47	48	50	55	56	57	58	59
60	61	62	63	65	66	67	68	69	70	72	73	74
75	77	78	79	83	85	86	87	88	89	90	91	92
93	95	98	99	100	101	103	104	105	106	107	108	109
110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122
123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135
136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148
149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161
162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174
175	176	177	178	179	180	186	187	188	189	190	191	192
193	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206
207	208	209	210	211	212	214	215	216	217	218	220	222
223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235
236	237	238	239	240	241	243	244	245	246	247	248	249
250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262
263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	276
277	278	279	280	281	283	X	**Foglio**	**8A**	Particelle		1	2
3	4	5	6	7	8	9	14	15	16	17	18	19
20	21	23	24	26	46	47	48	49	50	51	52	68
69	70	71	72	205	220	221	222	223	240	247	251	283
284	285	286										

Campasso

Comune	**Verduno**		**Foglio**	**10**	Particelle		51	52	53	54	56	58
59	61	62	64	67	69	70	71	81	82	84	85	86
87	88	89	93	94	95	96	97	98	99	101	103	112
113	257	258	266	267	268	269	286	287	291	292	301	302
303	304	305	309	313	314	315	316	341	342	343	344	345
346	347											

Cannubi

Comune	**Barolo**	**Foglio**	**7**	Particelle		11	12	14	15	16	17	19
20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45
46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	parte	59	67
198	207	208	209	217	229	236	237	238	239	240	247	252
253	270	331										

Cannubi Boschis

Comune	**Barolo**	**Foglio**	**7**	Particelle		1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	201	202	203	204	205	206	216	244	245	246
264	265	266	267	268	269	**Foglio**	**8**	Particelle		80	81	82
83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	98
99	103	104	105	106	107	108	110	112	124	182	198	205
207	208	225	234	235	237	280	315	318	319	320	321	

Cannubi Muscatel

Comune	**Barolo**	**Foglio**	**7**	Particelle		69	70	71	72	73	74	170
179	213	219	221	230	231	233	235	241	242	275	277	309
310												

Cannubi San Lorenzo

Comune **Barolo** **Foglio** **7** Particelle 61 62 63 64 165 248 251
343 344 345 346

Cannubi Valletta

Comune **Barolo** **Foglio** **7** Particelle 55 parte 56 57 58 60 78 95
156 184 200 212 215 234 276 282 283 307 308 357

Canova

Comune **Grinzane Cavour** **Foglio** **3** Particelle 39 53 parte 54 55 71
101 216 239 306 316 317 359 370 parte 370 parte 372 373
438 439

Capalot

Comune **La Morra** **Foglio** **21** Particelle 39 40 41 50 51 52
53 54 55 56 58 59 60 61 62 63 64 65 68
69 73 74 75 76 79 80 81 82 83 84 87 88
89 90 92 94 186 188 190 191 192 193 194 195 196
197 198 199 200 202 203 204 205 206 208 209 211 212
213 214 215 216 217 218 219 220 221 223 333 336 337
338 339 341 342 344 346 347 348 352 353 354 355 356
357 358 359 360 361 362 363 364 366 367 368 369 370
371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383
384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396
397 398 399 400 404 528 532 533 534 536 538 554 555
556 557 558 559 560 561 562 566 567 568 569 570 571
572 573 574 575 577 581 590 591 592 594 613 614 632
639 648 652 655 656 657 684 687 707 715 717 718 734
737 757 759 761 764 777 814 815

Cappallotto

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **2** Particelle 41 102 104 110 129
149 159 164 193 202 205 213 282 287 **Foglio** **3** Particelle
84 86 87 88 89 92 93 152 153

Carpegna

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **2** Particelle 25 97 99 100 101
133 134 135 136 166 231 236 237 259 260

Case Nere

Comune **La Morra** **Foglio** **10** Particelle 192 196 198 200 201 202
parte 265 266 267 269 270 271 291 302 303 435 436 518 519
523 525 527 529 539 540 541 543 547 **Foglio** **11** Particelle
362 390 455 459 463 464 465 466 467 468 510 530

Castagni

Comune **La Morra** **Foglio** **6** Particelle 20 21 22 23 24 25
27 28 29 30 31 32 33 34 35 37 38 39 40
41 43 45 46 48 49 50 51 52 53 54 55 56
57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 69 70 71
73 74 75 76 77 78 79 80 81 84 85 86 87
88 89 90 91 92 106 152 165 166 167 168 169 170
171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183
184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 196 197
198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210
211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223
224 225 226 227 228 256 309 327 328 329 330 331 332
333 334 335 336 337 338 350 355 357 358 361 362 363
364 365 366 529 531 532 535 545 546 547 548 549 550
551 559 567 582 585 586 589 591 592 604 605 616 618
619 629 646 655 657 661 670 671 674 675 678 679 680
681 682 683 684 685 686 689 700 701 705 708 715 716
725 726 727 728 730 736 737 738 739 740 743 748 749
750 751 753 2131 2132 2133 **Foglio** **20** Particelle 73 77 78

79	80	81	82	85	86	87	88	89	90	93	94	95
96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108
109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121
122	123	124	125	126	127	129	130	131	132	133	135	136
137	140	141	142	143	144	145	146	147	148	206	211	213
214	215	227	228	229	250	251	253	256	257	284	292	298
299	302	304	306	307	308	309	316	317	332	343	344	345
346	A	**Foglio**	**21**	Particelle		1	2	3	4	5	6	27
121	122	123	124	126	127	128	129	130	131	595	602	604
605	719	720	721	772								

Castellero

Comune	**Barolo**	**Foglio**	**7**	Particelle		18	137	141 parte		144	145	146
147	148	149	150	151	152	153	154	155	159	160	161	162
163	164	166	167	168	169	171	172 parte		173	174	175	176
177	178	196	197	322	323	324	325	326	327	328	329	332

Castelletto

Comune	**Monforte d'Alba**		**Foglio**	**1B**	Particelle		60	75	76	77	78	79
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	97	106
108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	119	120	121
122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134
135	136	137	138	139	140	141	143	144	145	146	147	148
152	153	156	157	160	162	177	178	179	180	181	182	183
184	191	192	195	199	202	203	204	205	206	207	208	
Foglio	**2B**	Particelle		1	2	9	10	11	12	13	14	15
17	18	19	21	22	24	25	28	29	30	31	32	33
34	35	36	37	38	39	42	43	44	47	48	52	53
54	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67
68	69	70	72	73	74	75	76	77	79	80	82	84
85	86	87	88	89	90	91	92	95	96	97	98	99
100	101	102	103	105	106	107	108	109	110	111	112	113
114	115	117	118	119	120	121	122	123	124	125	127	128
129	130	131	134	135	136	137	142	143	146	147	149	152
154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166
167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179
180	181	182	183	184	185	187	188	189	190	191	192	194
198	199	200	201	202	204	205	206	207	208	214	215	216
217	218	221	222	225	228	230	234	235	236	239	240	241
242	244	245	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256
257	258	259	260	261	262	265	266	267	268	269	271	272
273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	285	286	288
289	290	294	295	296	298	299	300	301	304	306	307	309
310	**Foglio**	**3B**	Particelle		1	2	3	4	5	6	7	8
9		12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	33	34	35	36	37	38	40	43	44	45
46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58
59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71
72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84
87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99
100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112
113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125
126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	137	138	139
140	141	142	143	144	146	147	148	149	150	151	152	155
156	157	159	160	161	162	165	166	167	168	169	170	171
172	173	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185
188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200
201	202	203	204	205	206	207	208	210	211	212	213	214
215	218	220	223	224	225	226	227	228	230	232	233	234
235	236	237	238	239	240	241	242	245	246	247	249	250
256	257	258	259	260	261	262	264	266	267	268	271	272
273	274	275	276	277	278	A	B					

Castello

Comune **Grinzane Cavour** **Foglio** **4** Particelle 17 parte 20 parte 29 213
216 217 223 296 parte 297 parte

Cerequio

Comune **Barolo** **Foglio** **8** Particelle 28 32 33 34 223 **Foglio** **9**
Particelle 142 143 144 145 146 147 148 349 350
Comune **La Morra** **Foglio** **10** Particelle 260 261 262 **Foglio** **11**
Particelle 217 303 379 parte 380 381 382 383 384 385 386
420 421 422 423 424 425 427 428 429 430 431 435 436
439 440 441 443 444 445 446 447 451 452 453 454 460
461 462 517 518 519 520 531 545 597 621 622 623 636
637 638 639 640 641 659 660 700 719 720

Cerrati

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **5** Particelle 45 53 61 62 94
150 236 237 238 239 240 316 325 374
Foglio **6** Particelle 7 8 162 172 178 179 181 193 194
285

Cerretta

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **3** Particelle 116 118 119 313 314
315 316 354 361 411 446 **Foglio** **4** Particelle 19 20 21
22 23 24 42 43 57 58 59 61 62 88 89 90
91 92 93 94 95 96 97 98 125 140 141 145 146
147 148 149 150 151 152 153 170 171 173 176 177 178
179 180 181 182 238 243 250 251 252 253 254 255 256
257 258 265 266 269 271 276 280 287 288 299 300 301
302 303 304 305 306 307 310 313 314 315 316 317 318
320 321 322 323 327 331 351 352 353 354 355 372 373
388 392 396 397 399 400 401 402 403 405 406 407 408
409 430 431 447 452 461 462 464 469 470 471 472 473
474 480 481 486 487 492 493 498 500 522 523 525 526
528 534 543 546 554 555 568 570 607 623 624

Cerviano-Merli

Comune **Novello** **Foglio** **7** Particelle 1 2 3 4 5 6 7
8 9 10 11 12 13 14 15 21 22 23 24 26
27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 44
parte 50 parte 51 52 53 54 55 56 57 58 59 67 69
70 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83
84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96
97 98 99 100 102 107 108 109 110 114 121 122 123
124 125 126 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137
138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150
151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163
164 165 167 168 169 172 173 174 175 177 184 185 186
188 189 190 191 192 194 195 196 197 199 200 203 204
205 206 207 210 211 212 213 218 219 220 221 222 223
224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236
237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249
250 251 252 253 254 255 257 259 260 261 262 263
Foglio **8** Particelle 22 23 24 25 26 27 28 29 30
31 32 33 34 35 37 38 39 40 41 43 44 46
47 48 51 52 53 54 57 58 59 60 61 62 63
64 65 68 133 134 137 140 141 301 316 317 327 340
355 356 362 363 375 417 418 419 420 421 423 424 437
444 445 687

Ciocchini

Comune **La Morra** **Foglio** **19** Particelle 52 54 parte 56 57 59 60
61 62 63 64 65 66 67 69 70 71 73 74 75
76 77 80 82 83 84 85 87 88 90 93 95 96
98 101 102 103 104 105 107 109 110 111 112 113 114
123 124 127 128 130 134 135 136 137 145 152 153 161
163 164 165 166 167 169 170 171 172 174 177 179 180

182 572 583 587 588 596 597 598 599 616 634 644 645
649 650 652 659 660 664 665 682 688 707 711 726 727
748 758 760 761 763 772 773 776 778 782 783 789 790

Ciocchini-Loschetto

Comune **Novello** **Foglio** **1** Particelle 53 54 55 56 57 58 59
60 61 62 63 65 66 67 68 69 70 71 72 73
74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86
87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 99 100
101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113
114 115 116 205 225 226 227 228 229 230 231 232 233
234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246
247 248 249 250 251 253 254 255 256 258 259 262 263
264 265 267 270 271 273 274 275 276 277 278 279 280
281 282 283 285 286 287 288 289 295 296 297 298 299
300 301 302 303 304 306 308 309 310 312 314 315 316
317 318 320 321 323 324 325 326 327 328 331 332 333
334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 345 346 347
348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 391 392
397 398 402 403 407 408 409 420 421 427 428 429 431
432 437 443 444 445 446 447 448 451 452 453 455 456
457 459 463 464 465 477 478 479 480 481 482 483 486
487 488 500 501 507 508 509 510 511 512 513 514 515
517 518 519 521 522 523 524 526 527 531 532 535 536
537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 565 568 569
570 571 572 573 574 582 584 600 601 608 610 611 616
801 802 803 804 805 806 807 808

Codana

Comune **Castiglione Falletto** **Foglio** **4** Particelle 42 43 44 54 55
56 57 58 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70
71 72 73 75 76 79 80 81 82 83 84 87 91
92 93 94 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111
112 119 201 202 205 207 212 231 232 256 257 264 285
287 288 337 338 339 340 345

Collaretto

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **8** Particelle 101 102 104 105 106
107 108 109 110 111 112 113 175 177
Foglio **9** Particelle 19 20 21 22 23 26 27 28 29
30 31 32 42 43 45 46 47 48 49 50 51 54
67 68 69 70 71 72 73 125 130 131 133 134 224
278 279 280 286 288 289 290 294 304 334 337 344 438
439 441 442

Colombaro

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **8** Particelle 130 171 172 173 174
176 180 182 188 190 231 232 233 268 269 282 283 288
297 298 299 349 350

Conca

Comune **La Morra** **Foglio** **13** Particelle 257 258 259 260 261 267
268 333 479 548

Corini-Pallaretta

Comune **Novello** **Foglio** **1** Particelle 292 311 313 322 344 454 460
603 **Foglio** **2** Particelle 153 154 155 156 157 158 159 160
161 162 164 165 167 168 169 170 171 172 173 275 276
277 296 297 298 299 300 391 394 **Foglio** **3** Particelle 1
2 3 4 5 6 7 8 9 11 12 13 14 15
16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28
29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 42
43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55
57 58 59 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70

71 72 73 74 75 76 77 78 80 81 82 83 84
85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97
98 99 100 102 103 104 105 106 108 109 110 111 112
113 114 117 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128
129 130 132 133 136 137 138 139 140 141 142 143 144
145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157
158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170
172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184
185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197
198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210
211 212 213 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224
225 226 227 228 232 233 234 235 237 239 240 241 242
243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255
256 257 258 259 260 261 263 264 265 267 268 269 270
271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283
284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296
297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309
310 311 312 313 314 315 317 318 319 320 321 322 323
324 325 326 327 328 329 330 331 333 336 339 340 341
342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 355
356 357 358 359 360 361 364 365 366 368 369 370 371
372 373 376 377 378 379 380 381 382 384 385 386 387
388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400
401 403 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415
416 417 418 419 420 421 422 423 424 427 431 432 433
434 435 436 437 438 440 441 442 443 444 447 448 449
450 451 452 453 454 455 456 458 460 461 462 463 464
465 466 468 469 470 471 472 473 474 840 841 842 843
844 845 A

Costabella

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **2** Particelle 170 171 173 189 190
194 195 227 parte 251 253 254 280 335 336 337 338 339
340 343 414 415 416 420 426 427 428 429

Coste di Rose

Comune **Barolo** **Foglio** **6** Particelle 44 69 81 83 98 112 137
138 139 140 141 143 144 145 147 148 152 153 154 155
159 160 161 162 163 164 165 166 167 169 170 180 181
182 183 184 185 186 187 189 190 193 194 parte 198 199
200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212
215 216 225 226 parte 239 240 262 263 264 265 266 267
268 269 270 283 284 285 290 297 298 299 300

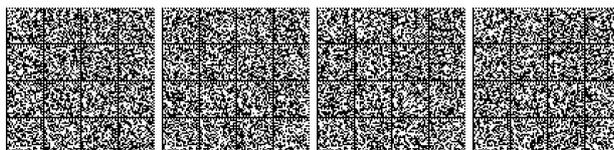
Coste di Vergne

Comune **Barolo** **Foglio** **1** Particelle 40 42 43 44 46 48 49
50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62
63 64 78 79 80 81 83 90 91 92 100 101 102
103 104 109 parte 116 117 128 138 139 140 142 parte 143
parte 145 146 147 148 149 154 155 156 167 parte 176 178
179 183 184 188 193 194 195 197 198 201 202 215 217
230 257

Crosia

Comune **Barolo** **Foglio** **8** Particelle 24 60 61 62 63 64 65
66 67 68 71 72 74 75 76 77 78 79 100 101
115 116 parte 118 parte 119 185 191 193 194 195 196 211
229 parte 236 241 253 278 282 283 284 285 286 289 290
292 301 303 313

Damiano

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **8** Particelle 13 16 17 18 19
20 21 22 23 24 25 26 27 29 30 31 32 33

34 35 36 37 38 39 40 41 43 44 47 49 52
53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65
66 67 68 69 70 parte 71 parte 73 191 192 205 206 209 228
229 247 248 249 259 280 281 287

Druca'

Comune **Barolo** **Foglio** **2** Particelle 154 **Foglio** **3** Particelle 1 2
3 4 7 8 9 10 11 12 13 15 16 17 193
221 225 228

Falletto

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **9** Particelle 187 189 214 215 216
217 219 220 223 245 246 247 248 249 264 265 270 271
273 274 275 276 277 281 283 318 319 321 322 323 324
325 328 329 330 331

Fiasco

Comune **Castiglione Falletto** **Foglio** **4** Particelle 222 223 275 **Foglio** **7**
Particelle 29 31 32 33 34 35 36 37 38 134 271
272

Fontanafredda

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **1** Particelle 4 5 6 8 9
10 11 42 50 51 56 57 58 59 60 61 62 63
64 65 68 69 79 **Foglio** **2** Particelle 1 7 28 29
30 31 32 34 49 216 217 232 255 256 279 323 324
327 329 330 331 332 333 334 372

Fossati

Comune **Barolo** **Foglio** **1** Particelle 3 4 5 6 7 8 9
10 11 12 13 14 15 16 parte 18 19 20 22 115 121
123 224 225 **Foglio** **9** Particelle 2 3 4 5 6 7
8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20
21 22 23 24 25 26 27 28 30 31 51 54 55
56 59 60 61 62 127 129 131 132 133 134 240 241
274 296 297 318 319 320 321 322 323 324 343 344
Comune **La Morra** **Foglio** **10** Particelle 175 176 177 178 179 180
181 182 184 185 186 187 188 190 194 202 parte 206 207
208 209 210 211 212 213 215 216 217 304 305 306 403
432 433 434 437 438 439 440 441 494 495 512 513 514
515 516 517 536 552

Francia

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **10** Particelle 4 21 22 23 26
65 66 72 93 94 95 96 **Foglio** **11** Particelle 42 43
79 82 88 89 155

Gabutti

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **3** Particelle 91 135 233 272 273
274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286
287 288 289 301 324 359 395 **Foglio** **7** Particelle 36 37
38 39 100 101 104 107 108 109 110 219 238 239 240
241 242 243 271 336 337 343 344 378 379 380 381

Galina

Comune **La Morra** **Foglio** **21** Particelle 222 224 225 226 227 228
229 230 231 232 233 234 235 236 237 302 305 307 309
310 311 312 313 314 315 316 317 320 321 325 326 327
328 329 330 331 332 334 335 340 530 546 547 548 553
582 583 584 596 607 608 622 625 644 645 646 647 688
693

Gallaretto

Comune **Diano d'Alba** **Foglio** **1** Particelle 52 53 220 **Foglio** **2**
Particelle 29 31 32 33 34 38 39 43 44 46 47

48 49 50 51 53 54 79 80 81 124 125 126 195
196 199 328 345 372 373 374

Garretti

Comune **Grinzane Cavour** **Foglio** **4** Particelle 92 127 148 152 153
parte 154 158 159 166 167 185 parte 187 188 189 190 192
193 194 195 196 197 201 236 252 parte 253 256 348 349
354

Gattera

Comune **La Morra** **Foglio** **13** Particelle 1 2 3 4 5 6
7 8 9 10 13 14 15 16 17 18 19 20 22
23 74 75 76 77 79 80 81 82 83 84 85 86
87 88 89 90 91 92 93 94 95 98 99 100 212
270 272 273 318 320 321 327 328 388 389 408 414 444
463 502 513 515 593 595 597 598 612 613 614 615 616
617 618 619 620 621 622 626 628 629 637 639 640 645
646 647 648 682 1506 **Foglio** **16** Particelle 60 61 62 63
64 65 102 139 223 247 248 249 250

Giachini

Comune **La Morra** **Foglio** **12** Particelle 169 170 171 173 174 188
189 243 244 310 312 356 358 379 389 390 399 400 401
404 433 455 487 489 490 **Foglio** **13** Particelle 241 242 245
249 376 429 430 459 519 521 522 523 683 684 685 686
687 688 699

Gianetto

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **5** Particelle 22 35 36 37 38
39 40 43 44 46 47 48 49 50 51 52 54 55
93 95 96 97 98 99 100 102 105 108 109 110 111
112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 128 129 130
131 132 133 134 135 136 137 138 139 142 143 144 156
157 163 167 168 259 263 268 302 306 319 320 335 343
347 357 372 402 423

Ginestra

Comune **Monforte d'Alba** **Foglio** **15A** Particelle 22 23 24 25 26 27
28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 46
47 48 49 50 51 52 69 71 73 74 75 76 77
78 79 81 82 84 85 86 87 88 89 90 91 92
93 94 95 144 145 146 147 148 149 150 152 153 154
155 156 157 158 163 164 165 232 233 234 408 **Foglio** **8A**
Particelle 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126
127 128 129 130 138 179 180 181 182 183 184 185 186
187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199
200 201 202 203 204 227 228 232 241 242 243 244 245
Foglio **9A** Particelle 3 4 5 6 7 8 9 10 11
12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24
25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 38
39 40 41 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52
54 55 56 57 58 61 62 63 64 65 67 68 69
70 71 72 73 74 78 82 83 84 85 86 87 88
89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 102
103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115
116 119 120 122 123 124 128 132 134 135 136 137 138
139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151
152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164
165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 176 177 178
179 180 181 182 183 184 185 188 189 190 192 193 194
195 196 197 198 200 201 202 203 204 206 207 209 210
211 212 229 230 231 232 233 234 235 236 237 244 246
247 248 249 250 251 252 255 256 257 260 261 262 263

265 266 267 268 269 270 272 273 274 275 276 279 280
281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 295 296
297 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310
311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323
324 325 326 329 330 331 332 334 335 336 337 338 339
340 343 344 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356
357 358 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378
380 382 384 385 386 387 388 397 X

Gramolere
Comune **Monforte d'Alba Foglio 1B** Particelle 1 4 5 6 7 8
9 10 13 14 15 17 18 19 20 21 22 23 24
25 26 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38
39 40 41 42 43 45 46 47 48 49 50 52 53
54 55 56 57 58 59 61 62 63 64 65 66 67
68 69 70 71 72 73 74 80 92 94 95 96 98
99 100 101 102 103 104 149 151 154 158 159 161 163
164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176
185 186 187 188 189 190 193 194 196 197 200 201 209

Gustava
Comune **Grinzane Cavour Foglio 4** Particelle 34 parte 87 91 146 156
227 237 238 239 250 275 276 277 309 316 317 318 319
320 326 327 328 329 331 332 333 340 342 343 344 345
355

La Corte
Comune **Grinzane Cavour Foglio 3** Particelle 108 110 135 148 149
150 218 224 321 322 323 324 412

La Serra
Comune **La Morra Foglio 10** Particelle 214 218 219 221 223 224
225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237
238 239 240 241 242 243 244 246 247 248 249 250 251
252 253 254 255 256 257 258 259 264 268 310 311 330
361 362 378 379 411 412 413 461 462 475 482 483 484
Foglio 11 Particelle 115 127 138 145 279 280 281 283 284
285 286 287 288 289 290 477 516 537 599 634 635

La Vigna
Comune **Diano d'Alba Foglio 3** Particelle 121 122 123 124 125 126
127 128 133 134 135 144 145 146 147 149 150 151 152
153 154 155 156 157 164 165 181 182 183 184 185 189
201 222 223 224 225 226 227 228 229 230 232 237 242

La Volta
Comune **Barolo Foglio 2** Particelle 8 9 10 11 12 13 14
15 16 17 18 19 20 21 23 24 25 26 27 28
29 32 parte 33 parte 44 parte 45 46 47 48 49 parte 52 parte 80 89 152
153 155 157 169 175 177 178 179 180 182 183 184 186
187 188 189 190 191 193 194 195 196 199 202 204 206
210 213 226 227 228 231 232 233 234 235 236 239 240
244 246 247 248 249 250 251 252 253 parte 257 258 259
parte 264 265 276 280 282 286 287 307 308 309 310 312
313 315 337 342 343 344 345 346 347 348 354 362 363
364 365 366 367 368 369 382

Lazzarito
Comune **Serralunga d'Alba Foglio 3** Particelle 214 215 217 **Foglio 5**
Particelle 77 78 79 80 81 82 84 85 86 87 88
89 148 149 151 152 153 154 155 159 304 **Foglio 7**

Particelle 5 47 48 49 52 54 55 56 57 58 60
75 77 78 79 80 81 82 83 84 270 288 289 290
292 293 294 296 299 315 316 330 338 346 347 348 352
394 395 396

Le Coste
Comune **Barolo** **Foglio** **3** Particelle 47 70 72 76 77 parte 81 82
83 84 85 86 87 88 89 94 97 100 101 102 216
217 262 278 279 283 340 351 352

Le Coste di Monforte
Comune **Monforte d'Alba** **Foglio** **14A** Particelle 23 48 61 62 63 67
68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80
82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94
95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 106 107 108
109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 123 124
125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137
138 139 142 143 147 149 150 153 155 159 160 161 162
163 164 166 167 169 170 171 172 173 174 175 177 178
179 180 182 183 184 185 187 189 190 194 195 196 197
198 199 203 204 205 209 211 212 213 214 215 218 219
220 221 223 224 232 233 234 235 236 237 238 240 241
242 243 244 245 246 248 252 269 270 273 275 276 277
278 279 280 281 284 parte 286 287 288 289 290 291 293
298 301 302 308 312 313 314 321 322 323 324 325 328
329 330 331 332 333 334 336 338 339 340 341 342 345
346 348 349 351 352 353 355 357 358 359 360 361 362
363 364 367 369 370 372 373 374 375 376 378 379 554
F **Foglio** **15A** Particelle 221 224 225 226 227 228 229 230
231 314 315 317 318 319 330 331 332 333 334 335 336
338 339 431 432 433 434 435 436 470 471 472 483 497
505 506 517 547 551 564 565 566 567 607 608 621 622
623 624 625 626 627 630 631 632 640 641 650 660 661
662 663 664 669 671 **Foglio** **25A** Particelle 158

Le Turne
Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **7** Particelle 123 125 155 158 159
160 161 162 163 164 165 166 169 245 257 258 282 283
298 302 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393

Lirano
Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **9** Particelle 88 89 90 91 92
94 95 98 99 100 101 parte 102 162 163 179 258 259
260 263 296 313 347 350 355 390 391 426 427 428 429
430 431 432 434 440 453 454 455 456

Liste
Comune **Barolo** **Foglio** **9** Particelle 58 63 64 65 66 67 69
70 71 72 73 74 77 78 79 81 83 84 85 100
101 119 121 122 123 124 125 237 250 251 298 299 300
301 302 339 340 341 342 351 353 368 369

Manocino
Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **9** Particelle 167 168 169 170 172
173 174 176 177 178 181 182 183 184 185 232 234 261
262 300 332 358 393 394 395 396 403 433 443 444

Mantoetto
Comune **Cherasco** **Foglio** **89** Particelle 91 119 174 203 232 239
265

Marenca
Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio 7** Particelle 229 231 232 233 234 235 236 **Foglio 8** Particelle 42 45 46 48 50 51 159 246

Margheria
Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio 7** Particelle 156 157 179 180 181 182 183 184 190 191 192 266 284 303 308 309 310 326 333 334 335 351 369 401 402 403 404

Mariondino o Monriondino o Rocche Moriondino
Comune **Castiglione Falletto** **Foglio 7** Particelle 114 115 117 118 119 120 121 122 123 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 154 155 156 158 159 160 161 162 163 166 195 196 200 201 202 203 204 205 253 254 255 274 276 279 281 290 292 304 305 306 326 328 330 331 336 337 339 376 1180 1181

Massara
Comune **Verduno** **Foglio 8** Particelle 227 230 233 **Foglio 10** Particelle 31 34 45 49 55 57 63 65 66 68 77 78 79 80 83 90 91 102 114 132 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 201 202 203 204 205 206 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 259 260 262 263 264 273 274 275 276 277 293 294 295 296 297 298 299 300 306 307 308 310 311 312 318 319 320 322 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 353 354 355 356 357 358 359 360 361

Meriame
Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio 3** Particelle 9 18 25 65 66 67 68 70 95 96 98 99 101 102 103 104 105 107 110 111 112 113 114 127 128 129 130 131 132 133 134 138 141 142 144 145 146 148 149 172 173 174 175 197 198 199 200 218 219 265 304 305 318 340 341 342 351 parte 372 373 376 377 379 380 387 388 392 393 parte 440 470

Monprivato
Comune **Castiglione Falletto** **Foglio 4** Particelle 97 98 99 100 121 151 152 153 154 155 170 171 172 173 174 178 179 182 183 195 265 266 295 296 298 300 301 303

Monrobiolo di Bussia
Comune **Barolo** **Foglio 6** Particelle 84 85 86 87 88 91 92 93 94 95 96 97 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 120 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 220 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 254 255 256 257 286 287 288 289

Montanello
Comune **Castiglione Falletto** **Foglio 3** Particelle 72 73 74 75 76 77 78 79 85 94 95 96 97 98 99 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 137 138 139 152 153 154 176 213 214 215 227 237 238 239 241 250 251 259 281 X237b X78b X79b

Monvigliero

Comune **Verduno** **Foglio** **10** Particelle 24 25 30 33 35 36
37 38 39 40 41 42 43 44 46 47 48 50 92
104 105 106 107 108 109 110 111 256 261 265 284 317
Foglio **11** Particelle 1 2 3 4 5 6 7 8 9
10 11 12 13 16 17 18 19 21 23 24 25 27
28 29 30 32 33 34 35 36 37 38 40 41 42
43 44 45 46 47 48 49 50 51 53 54 55 56
57 58 58 58 59 61 62 63 68 140 141 142 143
144 145 150 153 154 155 156 157 158 360 362 363 379
401 405 406 411 419 445 446 447 448 451 452 454 492
493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 510
529 542 543 560 561 562 563 568 570 571 572 573 588
595

Mosconi

Comune **Monforte d'Alba** **Foglio** **10A** Particelle 1 2 3 4 6 7
8 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21
22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34
35 36 37 40 41 42 44 45 46 47 48 49 50
51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 65
68 69 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 236
243 247 248 254 261 262 276 277 279 280 282 283
Foglio **14A** Particelle 1 2 3 4 5 6 7 8 9
10 11 13 14 15 16 17 19 20 22 24 25 26
27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39
40 41 42 43 44 45 46 47 49 50 51 52 53
55 56 57 272 295 296 297 318 319 347 368 371
Foglio **15A** Particelle 40 42 43 44 45 53 54 55 56
57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 159
161 162 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176
177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189
190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202
203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215
216 217 218 219 220 320 321 322 323 324 327 328 329
406 409 410 427 430 441 464 475 476 477 478 481 482
486 617 619 620 628 629 **Foglio** **9A** Particelle 213 214 215
216 217 218 219 221 222 223 225 226 227 228 254 278
298 345

Neirane

Comune **Verduno** **Foglio** **7** Particelle 1 3 4 5 6 7
8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20
21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33
34 35 36 39 40 41 42 44 45 46 47 48 49
50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62
63 64 65 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76
77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89
90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 104
105 106 108 109 110 111 112 113 114 115 118 119 120
121 122 124 125 126 127 128 130 131 132 134 135 137
138 139 141 142 143 144 145 146 153 154 155 156 157
158 159 160 161 162 164 165 170 171 172 174 175 176
179 180 181 182 183 184 185 186 189 190 191 192 193
194 C E F **Foglio** **13** Particelle 1 2 4 5 6
7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19
49 50 51 52 53 54 55 56 57

Ornato

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **9** Particelle 112 158 191 192 210
211 212 213 238 239 240 241 285 311 315 316 317 380
446 447 449 451

Paiagallo

Comune **Barolo** **Foglio** **3** Particelle 14 18 19 21 22 23 24
25 26 28 29 31 33 34 35 174 194 195 196 200
204 205 206 207 208 222 229 258 281 282 335 336
Foglio 5 Particelle 306

Panerole

Comune **Novello** **Foglio** **6** Particelle 1 2 3 4 5 6 7
8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20
22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34
35 36 37 38 39 40 41 43 44 45 46 47 49
50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62
63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75
76 77 78 80 81 82 86 88 90 91 92 93 94
95 98 99 100 101 102 103 104 106 107 108 109 110
111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123
124 126 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 139
140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152
153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165
166 167 168 169 170 171 173 175 176 177 178 179 181
182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 196
198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210
211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223
224 225 226 227 228 230 231 232 233 234 235 236 237
239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 251 252
253 254 256 257 258 259 260 261 263 264 265 266 267
268 269 270 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284
285 286 287 288 289 290 291 292 294 298 299 301 305
306 307 309 311 312 313 314 315 316 317 319 320 321
322 323 326 327 328 329 907 908 909 910 912 A

Parafada

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **7** Particelle 2 3 4 6 7
8 9 10 11 12 13 14 15 16 40 41 42 43
44 45 50 51 255 256 287 305 341 349 353 354 355
356 377 405

Parussi

Comune **Castiglione Falletto** **Foglio** **2** Particelle 14 15 17 29 32
35 36 37 38 39 40 41 42 44 45 46 47 48
64 68 69 70 71 72 108 211 235 246 247 265 268
269 270 342 343 350 351 358 359 366

Pernanno

Comune **Castiglione Falletto** **Foglio** **2** Particelle 73 74 75 76 77
78 173 174 175 176 177 178 179 181 182 183 184 185
186 194 241 248 250 253 254 255 271 272 **Foglio** **5**
Particelle 1 2 3 4 6 34 35 36 37 38 49
50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 63 64
66 67 186 188 258

Perno

Comune **Monforte d'Alba** **Foglio** **1C** Particelle 1 2 3 4 5 6
7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19
20 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33
35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47
48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60
61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 75
76 77 78 79 80 81 86 91 92 93 94 95 96
97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109
110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 123 124 125
126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 137 144 145
146 147 148 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159
160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172

173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185
186	187	188	189	190	193	194	196	197	198	199	200	201
202	207	220	221	222	223	224	225	226	227	228	230	231
232	233	235	236	237	238	239	240	241	248	249	252	253
254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	265	266	272
274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	289	290
292	294	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307
309	310	311	312	313	314	315	317	318	319	320	321	322
323	324	326	331	332	333	334	335	336	340	341	342	343
344	345	346	349	352	353	354	357	359	360	361	362	365
366	368	369	370	371	372	373	375	377	381	383	385	
Foglio	**2A**	Particelle		1 parte	**Foglio**	**2C**	Particelle		1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	23	25	26	28	29	30	32	33	34
35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73
75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87
88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
101	102	103	104	105	106	108	109	110	111	112	113	115
117	118	119	120	121	122	123	124	125	128	129	131	132
135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	148
150	151	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163
164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176
177	178	179	180	181	184	186	187	188	189	191	192	193
194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206
207	208	209	210	211	212	214	215	216	217	218	219	222
223	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236
237	238	239	240	241	244	245	246	247	249	251	252	253
254	255	256	257	258	259	261	262	264	267	269	270	274
276	278	280	281	282	283	284	286	287	288	289	290	291
292	293	294	295	296	297	298	299	302	303	304	305	306
307	308	309	310	311	312	313	314	316	317	318	319	320
321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333
334	335	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348
349	351	352	353	354	355	357	358	359	360	361	363	364
370	371	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385
386	387	388	390	392	393	394	395	396	397	398	399	400
401	402	403	404	405	406	407	413	414	415	A	B	C
D	**Foglio**	**3C**	Particelle		1	2	3	4	5	6	7	8
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	22	24	25
26	28	30	31	32	34	35	36	37	38	39	40	41
43	44	45	47	48	49	50	51	54	55	56	58	59
60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72
73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85
86	87	89	90	91	93	94	95	96	97	98	99	100
101	102	103	105	106	107	108	109	110	112	113	114	115
116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128
129	132	133	134	135	136	137	139	140	141	142	143	144
149	150	151	152	153	154	159	160	161	162	164	165	166
167	168	169	170	177	179	181	182	183	185	F	H	

Pianta'

Comune	**Castiglione Falletto**			**Foglio**	**2**	Particelle		79	80	81	82	84
85	88	89	90	94	96	97	98	105	109	110	122	124
126	130	134	135	140	141	166	213	218	237	240	249	260
262	345	346	348	354	355	356	357	367	368			

Pira

Comune	**Castiglione Falletto**			**Foglio**	**6**	Particelle		170	171	174	177	178
226	227	231	251	364								

Pisapola

Comune **Verduno** **Foglio** **9** Particelle 227 228 229 230 231 232
234 235 236 241 242 246 324 325 339 340 360 363 365
366 367 368 369 399 400 425 426 427 428 429 430 463
Foglio **10** Particelle 72 73 74 75 76 226 240 279 280
285 325 348 349 350 350 351 352

Prabon

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **3** Particelle 90 165 234 235 236
237 241 248 250 251 264 266 267 268 269 270 271 306
362 120 121 122 123 124 125 126

Prapo'

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **4** Particelle 175 244 **Foglio** **5**
Particelle 1 parte 2 4 5 6 7 8 9 10 11 12
13 16 17 340 341 342

Preda

Comune **Barolo** **Foglio** **6** Particelle 2 3 5 7 8 9 11
13 14 15 16 17 19 25 47 48 49 53 54 55
56 57 58 60 61 62 63 64 65 66 67 68 70
71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 89 149 150
218 229 232 236 259 260 272 273 274 275 276 278 279
280 301 303 304 305 308 309 310 311 313 314

Pugnane

Comune **Castiglione Falletto** **Foglio** **7** Particelle 5 6 parte 9 11
14 18 19 209 211 212 237 238 298

Ravera

Comune **Barolo** **Foglio** **3** Particelle 109 131 155 157 159 161 162
163 164 166 167 168 169 170 171 182 342 343 344 345
Comune **Novello** **Foglio** **1** Particelle 330 **Foglio** **3** Particelle 134
Foglio **4** Particelle 1 2 3 4 5 6 7 8 9
10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 23
24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 35 36 37
38 39 40 41 42 43 45 46 47 48 49 50 51
52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64
65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77
78 79 80 81 84 85 86 87 88 89 90 91 92
93 94 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107
108 109 110 111 113 114 115 117 118 120 121 122 123
126 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140
141 142 143 144 145 148 149 150 151 152 153 154 155
157 158 159 160 161 162 163 167 168 169 170 171 173
174 176 177 179 180 181 183 184 185 186 187 188 189
190 191 193 194 195 197 198 199 200 201 202 203 204
206 207 208 209 210 212 213 214 215 216 218 222 224
225 226 227 229 230 232 233 234 235 236 237 238 239
240 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254
255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267
268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280
281 282 283 284 781 782 783 A B X15b X184b X185b
X186b X208b X265b X69b X72b **Foglio** **5** Particelle 1 2 3 4
8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20
21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33
34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46
47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59
60 61 62 64 65 66 67 68 69 71 72 73 74
75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87
88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 101 102 103
104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116
117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129
130 131 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143
144 146 147 149 151 152 153 154 155 156 157 158 159

160 161 162 163 166 167 168 169 170 171 172 173 174
175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187
188 190 191 193 194 195 196 197 198 199 200 X142b
X149b X177b X22b X27b X28b X30b X32b X49b X50b X51b X53b X64b X71b
X74b **Foglio** **7** Particelle 39 40 41 42 43 44 parte 45 46
47 48 49 50 parte 170 171 198 201 202

Ravera di Monforte

Comune **Monforte d'Alba** **Foglio** **10A** Particelle 43 63 64 66 67 70
71 86 87 88 110 111 112 113 114 115 116 117 118
119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131
132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 144 145
146 147 148 150 152 153 154 155 156 158 160 161 162
163 164 165 166 167 168 169 172 173 174 175 176 177
178 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192
193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205
206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218
219 220 221 222 223 224 225 226 228 229 230 231 232
233 234 235 238 239 240 241 242 244 245 246 255 257
260 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274
278 281 287 288 292 293 294 G **Foglio** **11A** Particelle 34
237

Raviole

Comune **Grinzane Cavour** **Foglio** **2** Particelle 28 parte 38 39 40 41
42 43 44 47 48 49 50 51 52 53 parte 54 parte 67
94 265 372 373 374 390 parte 416 417 418 parte 421 430
431 485 486 487 520 582 583 612 613 620 parte 643 701
702 738 parte 739 parte 853 parte 854 855 863 864 866 867
868 918 980 981 1150 1153 1154 1196 1197 1199 1206 1207 2067
2068 parte 2069 2070 2071 parte 2072 parte

Riva Rocca

Comune **Verduno** **Foglio** **8** Particelle 1 2 3 4 5 6
7 8 9 10 11 12 13 14 15 17 18 20 21
22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34
35 36 37 38 39 75 110 112 123 129 134 136 145
288 291 321 322 323 325 326 333 347 359 375 382 385
386 387 388 389 421 422 433 434 435 437 439 440 441
442 443 444 445

Rivassi

Comune **Barolo** **Foglio** **3** Particelle 90 91 92 93 95 96 98
99 104 105 147 148 149 150 151 152 153 154 160 172
173 178 184 189 190 203 235 236 276 277 289 314 315
316 317 318 320 321 323 324 326 327 329 330 331 333
341 346 347 348 349 350

Rive

Comune **La Morra** **Foglio** **18** Particelle 19 20 21 23 24 25
27 28 29 30 31 32 33 38 39 40 42 44 46
47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 59 62
64 66 67 68 69 70 72 73 74 75 76 77 78
80 84 85 88 89 90 92 93 94 95 96 99 101
102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114
115 116 120 121 123 124 125 126 128 129 130 131 133
146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 173 174
175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187
188 189 190 191 193 194 195 196 197 198 199 200 201
202 203 204 258 260 261 262 263 264 265 266 267 269
273 274 276 277 278 280 282 284 287 289 290 291 293
295 296 297 302 305 306 307 308 309 310 312 313 314
315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 402 468 469

470 483 484 485 486 504 506 507 508 511 519 520 521
522 526 527 528 532 533 538 parte 539 542 543 544 545
550 parte 555 556 557 558 562 568 569 574 576 577 589
591 592 593 594 598 599 601 602 603 604 623 624 626
627 630 634 639 651 652 653 658 659 660 663 664 677
678 679 701 702 718 719 720 727 731 733 734 736 749
750 751 752 753 760 761 764 777 778 779 781 782 783
787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 800
801 802 803 804 805 821 910 911 912 913 918

Rivette

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **6** Particelle 293 294 **Foglio** **8**
Particelle 70 parte 71 parte 72 217 219 220 221 224 225 230 245
261 302 345 346

Rocche dell'Annunziata

Comune **La Morra** **Foglio** **11** Particelle 21 22 23 24 25 26
27 28 29 31 32 33 34 35 36 38 39 40 41
42 43 44 45 46 47 48 51 52 53 54 55 56
57 58 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 469
470 481 505 511 523 524 525 608 624 701 **Foglio** **12**
Particelle 1 2 3 5 6 7 8 9 10 11 12
13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25
26 27 29 30 31 32 33 157 158 159 160 161 162
163 164 165 166 242 248 250 294 295 296 297 298 299
300 301 305 319 320 342 343 347 353 354 355 357 361
362 374 376 377 393 424 434 435 436 437
Foglio **14** Particelle 269

Rocche dell'Olmo

Comune **Verduno** **Foglio** **8** Particelle 76 77 78 79 80 81
82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94
95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107
108 109 111 114 115 116 117 118 119 120 121 122 124
125 126 127 128 130 131 132 133 135 137 138 139 140
141 142 143 144 146 147 148 149 150 151 152 153 154
155 156 157 158 159 160 161 163 164 165 166 167 168
169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181
182 183 184 185 186 188 189 190 191 192 195 196 197
198 199 201 202 204 205 206 207 208 209 210 211 212
213 214 216 218 219 221 222 223 224 225 228 229 231
232 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245
246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258
259 260 261 262 263 264 265 266 267 271 294 295 296
298 306 307 309 310 311 319 320 324 330 331 332 336
337 338 339 340 341 342 349 365 366 367 368 378 438
Foglio **13** Particelle 20 21 22 23 24 25 26 27 28
29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41
42 43 44 45 46 47 48

Rocche di Castiglione

Comune **Castiglione Falletto** **Foglio** **6** Particelle 102 103 104 105 168
parte 169 176 180 181 182 183 184 186 187 188 189 191
192 193 194 195 196 197 198 199 200 203 204 205 206
207 208 209 217 225 228 232 233 234 235 247 250 257
259 260 261 262 269 270 278 286 291 292 299 308 310
311 318 319 320 321 322 336 354
Foglio **7** Particelle 167 168 169 170 171 172 173 174 177
179 180 181 182 223 224 225 283 340 341 342 343 400
401 1175
Comune **Monforte d'Alba** **Foglio** **2A** Particelle 1 parte 8 11 12 282

Rocchettevino

Comune **La Morra** **Foglio** **11** Particelle 7 9 10 11 12 604
612 3 4 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16
17 18 19 20 21 22 23 24 25 27 28 29 30
32 33 34 35 38 39 41 42 43 45 46 47 48
49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61
62 63 64 65 66 67 95 132 147 172 221 237 238
239 240 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253
254 255 256 257 258 259 260 261 279 281 282 283 284
285 286 287 288 289 294 295 296 297 299 304 306 308
309 315 316 317 318 319 325 326 327 328 330 336 349
358 370 372 373 374 377 378 379 380 388 390 395 398
399 400 401 407 411 412 418 419 420 421 422 423 424
425 556 557 569 572 581 parte 583 584 585 **Foglio** **21**
Particelle 505 506 787 833

Rodasca

Comune **Verduno** **Foglio** **10** Particelle 2 3 4 5 6 7
8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20
21 22 23 26 27 28 32 253 254 255 281 282 283
288 289 290 321

Roere di Santa Maria

Comune **La Morra** **Foglio** **19** Particelle 1 2 3 4 5 6
7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19
20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32
33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45
46 47 48 49 50 51 53 54 parte 55 58 68 150 155
156 181 184 185 188 parte 222 223 224 225 226 227 228
229 230 232 233 234 235 236 240 241 242 243 244 245
246 247 264 265 267 268 269 271 273 556 561 562 570
571 591 592 593 594 595 601 614 630 632 633 648 657
658 666 667 668 669 735 787 791 792 793

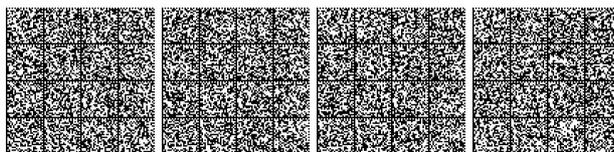
Roggeri

Comune **La Morra** **Foglio** **21** Particelle 290 293 308 345 350 412
413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425
426 427 429 430 431 432 433 434 435 436 437 446 449
450 451 452 453 454 455 456 458 459 461 470 471 472
473 474 475 476 477 478 479 481 482 483 484 485 486
487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499
503 507 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519
520 521 522 523 524 525 526 527 585 586 587 589 599
609 649 658 691 714

Roncaglie

Comune **La Morra** **Foglio** **20** Particelle 49 50 54 66 75 149
151 152 153 154 156 157 158 159 160 174 175 176 177
178 179 180 181 182 183 185 186 187 188 189 190 191
192 195 196 198 200 208 209 218 224 225 226 230 231
232 233 241 parte 246 252 254 255 263 264 265 266 268
269 271 parte 281 333 336 337 338 339 341 351 352 353
354 **Foglio** **21** Particelle 7 8 9 10 11 12 13 14
15 16 17 19 20 21 22 23 25 26 28 29 30
31 32 34 110 111 117 118 119 120 529 612 616 631
633 634 662 665 713 723 724 725 726 727 728 729 832

Rue'

Comune **Barolo** **Foglio** **9** Particelle 82 86 87 88 89 90 91
92 93 94 95 96 97 98 99 201 220 221 223 224
225 226 227 228 230 231 232 233 239 242 248 249 346
347 348 356 357

San Bernardo

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **9** Particelle 1 3 4 5 6
7 9 11 25 64 84 235 255 360 361 363

San Giacomo

Comune **La Morra** **Foglio** **3** Particelle 51 70 72 73 74 75
76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88
89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101
102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114
115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127
128 129 130 131 132 135 136 137 139 141 142 147 148
149 150 155 156 157 158 159 160 161 165 167 168 169
171 174 180 181 186 187 188 189 198 242 272 273 274
275 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 291 292
293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305
306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318
319 320 321 322 324 325 326 327 328 329 330 331 332
333 334 335 336 337 339 341 343 344 345 346 347 348
353 354 355 356 357 358 360 361 362 363 364 365 367
368 371 373 374 375 376 377 378 379 380 382 384 387
388 389 390 391 393 394 395 396 397 400 401 402 403
404 405 406 408 415 416 417 419 421 422 423 424 425
426 427 429 430 431 432 433 435 436 437 438 439 440
441 442 443 444 445 450 451 452 453 455 457 458 459
460 461 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473
474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486
487 488 489 490 491 492 493 494 586 587 588 589 590
591 592 593 598 602 603 605 607 608 613 617 619 620
621 622 623 624 625 635 636 640 642 643 646 647 648
651 652 653 654 655 656 657 658 659 667 668 669 670
671 672 673 677 678 679 680 681 682 683 684 690 696
698 699 701 702 704 705 709 715 716 717 721 722 723
726 729 736 737 738 739 740 741 742 743 745 748 749
752 754 755 756 757 758 760 761 763 764 765 766 767
775 778 780 781 783 785 786 795 796 798 799 800 801
802 803 810 811 812 813 815 819 824 825 826 827 828
830 832 835 836 837 838 840 841 843 844 845 846 848
850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 864
1599 1600 1601 1604 1605 1606 1607 1610 1611 1612 1613 1614 1616
1617 1618 1619 1620 1621 1622 **Foglio** **6** Particelle 1 3 4
5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17
18 19 93 94 95 96 97 98 100 101 102 104 105
107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119
120 121 129 136 139 140 530 560 620 621 659

San Giovanni

Comune **Monforte d'Alba** **Foglio** **3A** Particelle 6 12 28 99 100 101
102 103 105 106 107 108 109 110 111 112 113 115 116
117 118 119 120 121 122 123 124 125 127 128 129 130
131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143
144 145 146 147 148 149 150 152 153 154 155 156 157
158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170
171 172 173 175 177 178 179 180 181 182 193 198 199
200 201 202 203 204 206 210 211 212 213 214 222 223
224 225 226 227 228 230 239 247 248 249 250 **Foglio** **4A**
Particelle 1 3 4 5 6 7 8 9 10 12 14
16 18 19 21 22 25 27 28 29 30 31 33 34
139 140 141 142 144 145 148 149 150 151 152 153 154
155 156 157 158 159 160 161 163 165 167 171 172 178
179 180 181 182 183 184 185 186 188 189 190 192 193
194 195 196 199 200 201 202 217 218 219 220 221 222
223 224 225 226 230 231 232 233 238 240 241 242 243
255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 301 304 305
306 307

San Lorenzo

Comune **Barolo** **Foglio** **9** Particelle 128 188 189 190 191 192 193
194 195 196 197 198 199 200 256 257 258 259 279

San Lorenzo di Verduno

Comune **Verduno** **Foglio** **11** Particelle 26 39 52 60 86 92
96 105 106 109 126 137 148 149 159 167 181 223 227
241 243 245 250 255 256 257 258 259 260 261 262 263
264 265 266 268 270 271 272 273 274 275 276 277 278
279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291
292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 305 306
307 308 309 310 311 312 315 316 317 318 319 320 321
322 324 325 326 327 328 331 332 333 334 336 342 343
346 347 374 375 376 377 399 402 403 404 407 408 409
410 413 414 415 416 418 420 421 429 430 431 432 449
450 465 466 467 470 474 475 476 477 478 479 512 514
579 582 583 584 585 586 587 590 591 593

San Pietro

Comune **Barolo** **Foglio** **2** Particelle 5 115 150 151 156 158 198
200 314 316 317 318 319 361 379 B
Foglio **9** Particelle 29 32 33 34 35 36 37 38 39
40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 52 53
57 68 80 238 270 271 272 273 295 332 336 337

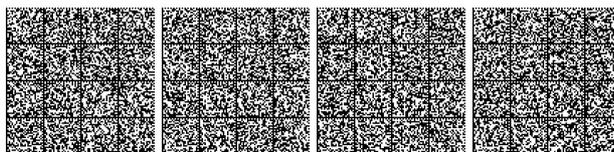
San Ponzio

Comune **Barolo** **Foglio** **2** Particelle 30 31 32 parte 33 parte 34 35 36
37 38 39 40 41 42 43 44 parte 90 91 92 96
97 100 104 105 106 108 113 116 117 120 122 125 126
127 128 129 131 132 133 134 135 137 138 140 141 142
143 144 145 146 147 148 163 165 192 221 222 223 224
225 230 245 260 279 283 284 285 291 292 293 294 295
296 305 320 321 322 325 326 327 333 334 338 351 352
378 381 385 386

San Rocco

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **2** Particelle 145 146 147 148 150
152 153 154 155 156 157 158 191 291 378 379 403 404
Foglio **4** Particelle 70 71 72 75 76 83 84 468 537
538 549 550 551 552 553 620 621

Santa Maria

Comune **La Morra** **Foglio** **15** Particelle 8 9 10 11 13 14
15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 34 35 36
37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49
50 51 52 53 54 55 56 69 79 282 297 298 299
300 301 302 303 304 307 333 334 338 339 340 341 355
357 369 370 378 379 397 408 420 450 455 **Foglio** **17**
Particelle 71 72 73 74 76 77 79 80 81 82 83
84 85 86 87 88 89 90 91 92 94 95 96 97
98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 111
113 116 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151
152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164
165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177
178 181 182 183 185 186 187 188 189 190 191 192 193
194 195 196 197 200 201 202 203 204 205 206 207 208
209 210 211 212 213 214 215 216 218 219 220 223 224
225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237
238 239 240 241 242 243 245 246 247 248 249 250 251
252 253 254 255 256 257 260 261 262 263 365 366 367
368 369 370 371 403 404 405 406 407 408 412 413 414
415 416 417 423 424 432 434 435 436 437 438 439 440
441 448 449 450 453 462 463 464 465 470 471 472 473
474 475 476 478 479 480 481 482 483 490 491 492 493

495 496 497 500 506 521 523 558 559 579 580 583 584
585 586 593 594 595 597 598 **Foglio 18** Particelle 270 328
335 464 587 629 692 813 814 **Foglio 21** Particelle 187
201 207 238 239 240 241 244 245 252 256 258 270 271
272 273 274 276 277 278 279 280 281 282 283 285 286
288 289 291 292 294 295 296 297 298 299 300 301 303
304 306 318 319 322 323 324 402 403 405 406 407 408
409 410 411 531 545 550 552 597 610 611 621 624 637
638 643 689 690 694 695 770 773 774 778 1506

Sant'Anna

Comune **La Morra** **Foglio 4** Particelle 123 139 157 158 167 168
169 170 171 172 173 174 175 198 204 205 228 230 233
235 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276
277 278 279 280 281 282 283 284 parte 285 288 289 290
291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303
304 305 306 307 308 309 310 312 313 314 315 316 317
318 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 parte
333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 379 380
381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393
394 395 396 398 399 400 401 402 403 404 407 408 409
410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422
423 425 426 428 431 432 438 484 491 495 502 503 504
505 506 507 508 509 510 511 512 519 520 522 523 524
525 526 541 542 543 547 553 554 555 556 557 558 559
560 561 562 563 574 575 576 577 578 579 580 581 583
588 589 593 594 604 605 607 611 614 615 616 617 621
623 624 625 626 628 632 633 634 635 636 640 641 643
644 660 664 665 679 680 681 682 683 684 685 699 700
701 702 703 704 705 708 734 735 743 746 764 770 A

Sarmassa

Comune **Barolo** **Foglio 9** Particelle 102 103 104 105 106 107 108
113 114 115 116 117 118 120 126 135 136 137 138 139
140 141 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159
160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 182 202 203
204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216
218 219 236 244 245 247 252 253 254 255 260 261 262
263 264 265 266 267 268 269 275 276 277 278 280 281
282 283 284 285 287 288 289 290 291 292 294 303 304
305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317
325 326 329 330 331 333 352

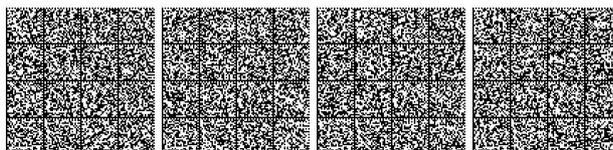
Scarrone

Comune **Castiglione Falletto** **Foglio 5** Particelle 76 80 81 85 87
126 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140
141 142 143 144 145 146 147 154 155 156 162 195 196
197 198 199 200 214 225 233 235 238 239 257 **Foglio 6**
Particelle 149 150 151 152 153 255 276 314

Serra

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio 9** Particelle 12 13 14 15 17
18 62 74 75 76 77 78 81 82 83 101 parte 105
106 107 108 109 110 111 116 117 229 236 250 251 253
257 309 339 340 348 352 356 359 366 367 368 373 376

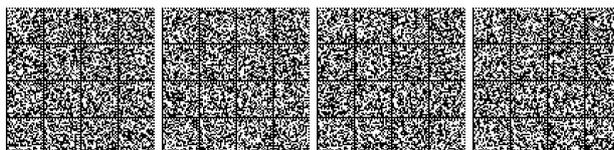
Serra dei Turchi

Comune **La Morra** **Foglio 17** Particelle 44 45 47 48 49 50
51 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64
65 66 67 68 69 70 117 118 119 120 121 122 123
125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137
138 139 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276
278 280 281 283 285 286 287 290 291 292 293 294 295

296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308
309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321
322 323 324 325 326 327 328 330 331 378 379 381 382
383 384 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397
398 399 400 402 409 410 418 425 427 428 429 431 433
442 443 444 451 454 455 456 457 460 461 466 467 477
484 485 486 487 488 501 502 505 508 509 510 511 512
513 520 538 539 540 542 543 544 545 548 551 552 555
556 561 588 600 601 602 603 604

Serradenari

Comune **La Morra** **Foglio** **8** Particelle 59 61 62 63 64 66
68 69 72 73 74 75 76 83 154 157 162 163 165
166 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179
180 181 182 183 184 188 189 190 191 192 193 194 311
312 313 314 315 316 318 319 320 321 324 325 326 327
328 329 330 331 332 333 334 335 338 339 340 342 343
344 345 346 347 348 349 350 351 352 429 447 448 449
450 451 452 453 454 455 456 457 460 463 464 465 466
467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479
480 481 482 483 484 485 486 487 488 491 492 493 494
498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510
511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523
524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536
537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549
550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562
563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575
576 577 578 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589
590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602
603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 parte 614
615 616 617 618 parte 621 parte 622 623 624 parte 625 626
627 628 parte 630 parte 631 635 636 637 639 642 643 644
645 647 653 654 655 656 657 673 676 677 678 685 700
701 713 714 715 716 717 718 719 720 721 parte 722 724
725 729 732 748 749 750 751 757 759 769 770 799 800
805 807 812 813 814 836 837 838 839 856 862 869 938
941 953 954 955 956 957 958 959 960 966 969 972 974
979 984 986 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999
1000 1001 1002 1705 parte 1706 1708 1710 **Foglio** **9** Particelle 709
Foglio **10** Particelle 29 30 31 34 35 37 44 45 46
49 50 51 52 53 54 55 56 57 parte 58 parte 59 60
61 63 64 65 67 68 69 71 72 73 74 75 77
78 79 80 81 82 83 84 85 88 89 91 92 93
94 95 96 97 parte 307 312 313 314 315 316 317 318 319
320 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343
344 346 348 350 366 367 369 370 372 380 381 383 387
405 406 407 443 444 445 446 447 450 467 478 481 485
487 488 490 491 493 504 505 509 548 549 555 556 558
560 561

Silio

Comune **La Morra** **Foglio** **19** Particelle 168 191 192 252 255 257
258 259 260 261 262 263 274 275 276 277 279 281 282
283 286 287 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299
300 301 302 304 305 306 307 308 309 310 311 312 314
315 316 318 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329
330 331 332 333 336 337 338 339 340 341 343 344 345
346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358
359 360 361 362 558 564 565 605 606 607 619 620 621
623 637 651 685 746 747 752 764 780 **Foglio** **20** Particelle
1 2 4 6 7 8 9 11 12 13 14 15 16
17 19 20 21 22 23 24 26 27 28 29 30 31
32 33 34 35 36 40 41 42 44 45 46 47 48
51 52 53 55 56 57 58 60 134 162 163 164 165
166 167 168 169 170 171 172 173 201 202 204 207 210

217 220 221 223 237 240 242 243 244 245 247 248 270
271 parte 275 278 280 282 286 287 288 289 291 293 296
314 315 318 342 347 348 349 350 355 356

Solanotto

Comune **Castiglione Falletto** **Foglio** **4** Particelle 12 13 14 130 145
214 215 241 242 248 259 314 315

Sorano

Comune **Diano d'Alba** **Foglio** **3** Particelle 136 137 139 140 141 142
143 148 158 159 160 161 162 163 186 234 235 255 256
Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **2** Particelle 3 26 27 40 42
43 45 46 47 48 50 51 52 53 54 55 56 57
58 60 61 81 90 91 92 93 94 95 96 98 138
139 140 141 142 143 144 160 161 223 225 233 278 322
325 326 341 342 920

Sottocastello di Novello

Comune **Novello** **Foglio** **7** Particelle 111 112 113 115 116 117 118
119 120 127 178 179 180 181 182 183 **Foglio** **8** Particelle
142 143 144 283 284 389 683
Foglio **16** Particelle 1 2 3 4 5 6 7 8 9
10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22
23 24 25 26 28 29 30 31 32 33 34 35 36
37 38 40 41 42 47 48 49 50 52 54 56 57
58 59 61 62 63 65 67 68 70 71 73 74 75
76 77 78 79 80 81 83 84 85 86 87 88 89
90 91 92 93 94 95 96 97 98 100 101 102 103
104 105 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135
136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148
149 150 151 152 154 155 156 157 158 159 160 161 163
164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 177
178 179 180 181 182 183 186 187 189 190 191 192 193
194 196 197 198 199 200 202 203 204 205 206 207 208
211 213 214 215 216 219 220 221 222 223 224 225 229
230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242
244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256
257 258 259 260 261 262 263 264 266 267 268 269 270
271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 351 352
353 355

Teodoro

Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio** **4** Particelle 12 14 16 17 50
51 52 53 54 55 56 99 101 102 104 105 136 137
138 139 142 144 183 187 188 189 190 191 192 193 194
195 196 236 237 239 245 246 247 248 249 324 325 326
328 329 330 332 333 334 335 336 337 338 339 340 342
356 358 359 360 361 362 367 369 370 375 376 377 383
389 410 411 414 418 422 432 455 457 478 479 488 489
506 507 508 509 510 511 514 516 517 518 519 520 576
577 578 579 580 581 582 583 584 585 588 589 590 591
592 593

Terlo

Comune **Barolo** **Foglio** **3** Particelle 30 36 37 38 39 40 41
42 43 44 45 46 48 49 50 51 52 53 54 55
56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68
69 71 106 107 108 110 111 112 113 114 115 116 117
118 119 120 121 122 123 125 126 137 165 175 176 177
179 197 198 209 210 211 213 215 223 224 227 230 231
232 233 234 237 238 239 240 241 244 245 252 253 259
260 280 290 291 292 293 294 295 296 297 299 300 301
302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 334
337 338 353 354 X307b X309b

Torriglione
Comune **La Morra** **Foglio 11** Particelle 49 50 59 **Foglio 12**
Particelle 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48
49 50 51 52 53 54 55 56 58 59 60 61 62
63 64 65 67 69 70 71 72 75 76 77 78 79
80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 101 102
146 186 203 231 233 258 261 284 285 286 287 288 289
291 304 364 365 367 368 372 373 422 429 431 432 442
443 444 448 449 451 478 479 480 481 482 508 509

Valentino
Comune **Castiglione Falletto** **Foglio 4** Particelle 113 114 115 116 117
118 120 122 123 124 125 126 127 128 129 131 132 133
134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 146 148
149 150 175 176 177 190 191 192 193 210 213 243 253
262 263 312 313

Vignane
Comune **Barolo** **Foglio 6** Particelle 18 20 21 22 23 24 26
27 28 29 30 31 32 38 39 40 41 42 43 45
224 227 228 235 252 253 **Foglio 7** Particelle 94 172 parte
180 181 182 183 185 186 188 189 190 191 192 211 224
271 272

Vignarionda
Comune **Serralunga d'Alba** **Foglio 8** Particelle 8 9 10 11 12
14 15 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86
116 226 227 250 251 335 337 338 339 340 341 342

Vignolo
Comune **Castiglione Falletto** **Foglio 4** Particelle 38 39 40 41 45
46 47 48 286 289

Villero
Comune **Castiglione Falletto** **Foglio 7** Particelle 22 43 49 50 51
52 72 73 74 75 76 78 79 80 81 82 100 101
102 103 104 105 106 107 108 124 125 126 128 131 parte
132 133 137 138 141 192 199 207 218 228 229 239 240
241 242 249 250 256 258 277 278 280 285 286 287 288
289 293 301 302 303 320 325 332 377 378 379 380 381
382 384 385 386 387 388 389 390 391 395 396 397 409
410 415

Zoccolaio
Comune **Barolo** **Foglio 4** Particelle 28 41 43 59 64 65 66
67 68 parte 77 parte 82 83 84 85 106 107 114 117 121

Zonchetta
Comune **Barolo** **Foglio 8** Particelle 19 29 parte 30 31 113 210 213
214 216 219 220 221 222 243 244 246 247 248 249 250
251 261 262 263 264 265 267 268 269 270 271 272 273
274 275 276 279 294 295 296 297 316 317

Zuncai
Comune **Barolo** **Foglio 6** Particelle 33 34 35 36 37 111 113
114 115 116 117 118 119 121 122 123 237 238

10A01350

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Losartan idroclorotiazide Mylan Generics»

Estratto determinazione n. 1541 del 1° febbraio 2010

MEDICINALE
LOSARTAN IDROCLOROTIAZIDE MYLAN GENERICS

TITOLARE AIC:
Mylan S.p.A.
Via Vittor Pisani, 20
20124 Milano –Italia

Confezione
50 mg/12,5 mg compresse rivestite con film 10 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445010/M (in base 10) 15MSJL (in base 32)

Confezione
50 mg/12,5 mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445022/M (in base 10) 15MSJY (in base 32)

Confezione
50 mg/12,5 mg compresse rivestite con film 20 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445034/M (in base 10) 15MSKB (in base 32)

Confezione
50 mg/12,5 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445046/M (in base 10) 15MSKQ (in base 32)

Confezione
50 mg/12,5 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445059/M (in base 10) 15MSL3 (in base 32)

Confezione
50 mg/12,5 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445061/M (in base 10) 15MSL5 (in base 32)

Confezione
50 mg/12,5 mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445073/M (in base 10) 15MSLK (in base 32)

Confezione
50 mg/12,5 mg compresse rivestite con film 60 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445085/M (in base 10) 15MSLX (in base 32)

Confezione
50 mg/12,5 mg compresse rivestite con film 98 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445097/M (in base 10) 15MSM9 (in base 32)

Confezione
50 mg/12,5 mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445109/M (in base 10) 15MSMP (in base 32)

Confezione
50 mg/12,5 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
confezione calendario
AIC n. 039445111/M (in base 10) 15MSMR (in base 32)

Confezione
50 mg/12,5 mg compresse rivestite con film 98 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC confezione calendario
AIC n. 039445123/M (in base 10) 15MSN3 (in base 32)

Confezione
100 mg/25 mg compresse rivestite con film 10 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445135/M (in base 10) 15MSNH (in base 32)

Confezione
100 mg/25 mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445147/M (in base 10) 15MSNV (in base 32)

Confezione
100 mg/25 mg compresse rivestite con film 20 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445150/M (in base 10) 15MSNY (in base 32)

Confezione
100 mg/25 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445162/M (in base 10) 15MSPB (in base 32)

Confezione
100 mg/25 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445174/M (in base 10) 15MSPQ (in base 32)

Confezione
100 mg/25 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445186/M (in base 10) 15MSQ2 (in base 32)

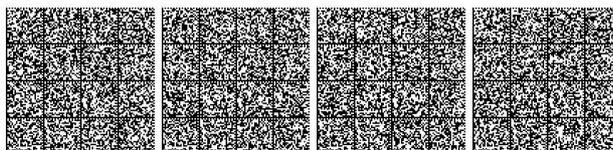
Confezione
100 mg/25 mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445198/M (in base 10) 15MSQG (in base 32)

Confezione
100 mg/25 mg compresse rivestite con film 60 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445200/M (in base 10) 15MSQJ (in base 32)

Confezione
100 mg/25 mg compresse rivestite con film 98 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445212/M (in base 10) 15MSQW (in base 32)

Confezione
100 mg/25 mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445224/M (in base 10) 15MSR8 (in base 32)

Confezione
100 mg/12,5 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC confezione calendario
AIC n. 039445236/M (in base 10) 15MSRN (in base 32)

Confezione
100 mg/25 mg compresse rivestite con film 98 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC confezione calendario
AIC n. 039445248/M (in base 10) 15MSS0 (in base 32)

FORMA FARMACEUTICA:
Compresse rivestite con film

COMPOSIZIONE:
Ogni compressa contiene:
Principio attivo:
Losartan e idroclorotiazide Mylan Generics 50 mg/12,5 mg: ogni compressa contiene 50 mg di losartan potassico equivalenti a 45,76 mg di losartan e 12,5 mg di idroclorotiazide.

Losartan e idroclorotiazide Mylan Generics 100 mg/25 mg: ogni compressa contiene 100 mg di losartan potassico equivalenti a 91,52 mg di losartan e 25 mg di idroclorotiazide.

Eccipienti:
Nucleo delle compresse:
cellulosa microcristallina
amido di mais pregelatinizzato
lattosio monoidrato
magnesio stearato

Rivestimento:
idrossipropilcellulosa
ipromellosa
biossido di titanio (E171)
ossido di ferro giallo (E172)

CONTROLLO, CONFEZIONAMENTO E RILASCIO DEI LOTTI:
McDermott Laboratories Ltd. T/A Gerard Laboratories, 35/36 Baldoyle Industrial Estate, Grange Road, Dublin 13, Irlanda

PRODUZIONE, CONTROLLO E CONFEZIONAMENTO:
Laboratorio Liconsa, S.A Miralcampo, n° 7, Polígono Industrial Miralcampo
19200 Azuqueca de Henares (Guadalajara) Spagna

PRODUZIONE, CONTROLLO, CONFEZIONAMENTO E RILASCIO DEI LOTTI:
Farma APS Produtos farmacêuticos, S.A. Rua João de Deus Venda Nova 2700-487 Amadora Portogallo

CONFEZIONAMENTO (solo per l'Italia):
Fiege Logistics Italia S.p.A
Via Amendola, 1 – 20090 Caleppio di Settala (MI)

CONTROLLO DEI LOTTI:
Dr. Echevarne S.A. Provenza 312 Bajos, 08031 Barcellona Spagna

IDIFARMA Desarrollo Farmaceutico S.L.
Poligono Mocholi, Plaza Cein, N. 5, Nave B-14, 31110 Noain, Navarra – Spagna

CONFEZIONAMENTO:
TD Packaging Ltd
Unit C, Stirling Road, South Marston Park, Swindon, Wiltshire – UK

INDICAZIONI TERAPEUTICHE:
Ipertensione:
Losartan e idroclorotiazide Mylan Generics è indicato per il trattamento dell'ipertensione in pazienti la cui pressione sanguigna non può essere adeguatamente controllata con il losartan o la idroclorotiazide da soli:

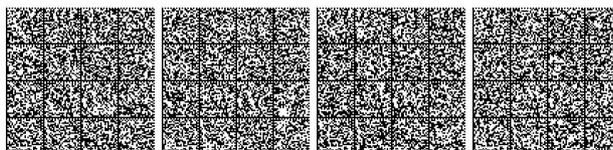
pazienti ipertesi con ipertrofia ventricolare sinistra per ridurre il rischio di infarto

(classificazione ai fini della rimborsabilità)

Confezione
100 mg/12,5 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC confezione calendario
AIC n. 039445236/M (in base 10) 15MSRN (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 5,52
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 10,35

Confezione
100 mg/25 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445162/M (in base 10) 15MSPB (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 5,52
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 10,35

Confezione
50 mg/12,5 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC confezione calendario
AIC n. 039445111/M (in base 10) 15MSMR (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 5,52
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 10,35

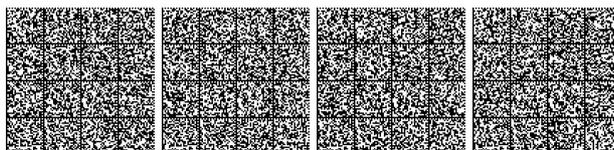
Confezione
50 mg/12,5 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister AL/PVC/PE/PVDC
AIC n. 039445046/M (in base 10) 15MSKQ (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 5,52
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 10,35

(classificazione ai fini della fornitura)

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale LOSARTAN IDROCLOROTIAZIDE MYLAN GENERICS
è la seguente**:**
medicinale soggetto a prescrizione medica (RR)

(stampati)

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.
E' approvato il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto allegato alla presente determinazione.

DECORRENZA DI EFFICACIA DELLA DETERMINAZIONE: dal giorno successivo alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.**

10A01425

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Losartan/Idroclorotiazide Teva»

Estratto determinazione n. 1542 del 1° febbraio 2010

MEDICINALE
LOSARTAN/IDROCLOROTIAZIDE TEVA

TITOLARE AIC:
Teva Italia S.r.l. – Via Messina, 38
20154 Milano

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 1 compressa in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028015/M (in base 10) 148JRH (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028027/M (in base 10) 148JRV (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 20 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028039/M (in base 10) 148JS7 (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028041/M (in base 10) 148JS9 (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028054/M (in base 10) 148JSQ (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028066/M (in base 10) 148JT2 (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 60 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028078/M (in base 10) 148JTG (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 84 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028080/M (in base 10) 148JTJ (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 90 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028092/M (in base 10) 148JTW (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 98 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028104/M (in base 10) 148JU8 (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028116/M (in base 10) 148JUN (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL confezione calendario
AIC n. 038028128/M (in base 10) 148JV0 (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 50X1 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL confezione ospedaliera
AIC n. 038028130/M (in base 10) 148JV2 (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 280 (10X28) compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL confezione ospedaliera
AIC n. 038028142/M (in base 10) 148JVG (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 1 compressa in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028155/M (in base 10) 148JVV (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028167/M (in base 10) 148JW7 (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 20 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028179/M (in base 10) 148JWM (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028181/M (in base 10) 148JWP (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028193/M (in base 10) 148JX1 (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028205/M (in base 10) 148JXF (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 60 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028217/M (in base 10) 148JXT (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 84 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028229/M (in base 10) 148JY5 (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 90 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028231/M (in base 10) 148JY7 (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 98 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028243/M (in base 10) 148JYM (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028256/M (in base 10) 148JZ0 (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PVC/ACLAR/AL confezione calendario
AIC n. 038028268/M (in base 10) 148JZD (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 50X1 compresse in blister PVC/ACLAR/AL confezione ospedaliera
AIC n. 038028270/M (in base 10) 148JZG (in base 32)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 280 (10X28) compresse in blister PVC/ACLAR/AL confezione ospedaliera
AIC n. 038028282/M (in base 10) 148JZU (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 1 compressa in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028294/M (in base 10) 148K06 (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 7 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028306/M (in base 10) 148K0L (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028318/M (in base 10) 148K0Y (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 20 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028320/M (in base 10) 148K10 (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028332/M (in base 10) 148K1D (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028344/M (in base 10) 148K1S (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028357/M (in base 10) 148K25 (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 60 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028369/M (in base 10) 148K2K (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 84 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028371/M (in base 10) 148K2M (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 90 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028383/M (in base 10) 148K2Z (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 98 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028395/M (in base 10) 148K3C (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028407/M (in base 10) 148K3R (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 7 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL confezione calendario
AIC n. 038028419/M (in base 10) 148K43 (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 50X1 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL confezione ospedaliera
AIC n. 038028433/M (in base 10) 148K4K (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 280 (10X28) compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL confezione ospedaliera
AIC n. 038028445/M (in base 10) 148K4X (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 1 compressa in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028458/M (in base 10) 148K5B (in base 32)

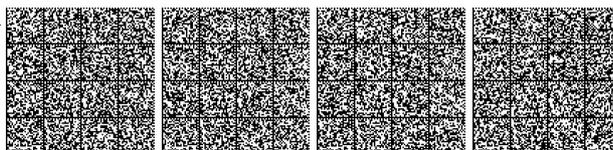
Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 7 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028460/M (in base 10) 148K5D (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028472/M (in base 10) 148K5S (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 20 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028484/M (in base 10) 148K64 (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028496/M (in base 10) 148K6J (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028508/M (in base 10) 148K6W (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028510/M (in base 10) 148K6Y (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 60 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028522/M (in base 10) 148K7B (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 84 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028534/M (in base 10) 148K7Q (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 90 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028546/M (in base 10) 148K82 (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 98 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028559/M (in base 10) 148K8H (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028561/M (in base 10) 148K8K (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 7 compresse in blister PVC/ACLAR/AL confezione calendario
AIC n. 038028573/M (in base 10) 148K8X (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 50X1 compresse in blister PVC/ACLAR/AL confezione ospedaliera
AIC n. 038028597/M (in base 10) 148K9P (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 280 (10X28) compresse in blister PVC/ACLAR/AL confezione ospedaliera
AIC n. 038028609/M (in base 10) 148KB1 (in base 32)

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL confezione calendario
AIC n. 038028611/M (in base 10) 148KB3 (in base 32)
Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PVC/ACLAR/AL confezione calendario
AIC n. 038028623/M (in base 10) 148KBH (in base 32)

FORMA FARMACEUTICA:

Compressa rivestita

COMPOSIZIONE:
Ogni compressa rivestita con film contiene:

Principio attivo:
Losartan/Idroclorotiazide Teva 50 mg/12,5 mg
Ogni compressa contiene 50 mg di losartan potassico e 12,5 mg di idroclorotiazide.

Losartan/Idroclorotiazide Teva 100 mg/25 mg
Ogni compressa rivestita con film contiene 100 mg di losartan potassico e 25 mg di idroclorotiazide.

Eccipienti:
Nucleo:
Lattosio monoidrato
Cellulosa microcristallina (E460a)
Amido (di mais) pregelatinizzato
Magnesio stearato (E572)

Rivestimento:
Alcol polivinilico
Titanio diossido (E171)
Macrogol 3350
Talco (E553b)
Ferro ossido giallo (E172)

PRODUZIONE, CONFEZIONAMENTO, CONTROLLO, RILASCIO LOTTI:
Teva Pharmaceutical Works Private Limited Company
Pallagi st. 13 – H-4042 Debrecen (Ungheria)

CONFEZIONAMENTO SECONDARIO, CONTROLLO, RILASCIO LOTTI:
Teva Pharmaceutical Works Private Limited Company
Tàncsics Mihàly st.82 – H-2100 Gödöllő (Ungheria)

CONFEZIONAMENTO, CONTROLLO, RILASCIO LOTTI:
Teva UK Ltd. – Brampton Road – Hampden Park – BN 22
9AG Eastbourne – East Sussex (Regno Unito)

Pharmachemie B.V. – Swensweg 5 – Postbus 552, 2003 RN Haarlem (Paesi Bassi)

TEVA Santé SA – Rue Bellocier, B.P. 89107 Sens Cedex (Francia)

CONFEZIONAMENTO:
Pharmapack International B:V:– Bleiswijkseweg, 51 – 2712 PB Zoetermeer (Paesi Bassi)

MPF B.V.
Appelhof 13, 8465 RX Heerenveen (Oudehaske) Paesi Bassi

PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO:
Teva Pharmaceutical Ind. Ltd. – 1, Hashikma Street – P.O. Box 353 – 44102 Kfar Saba (Israele)

CONTROLLO E RILASCIO LOTTI:
IVAX Pharmaceuticals, s.r.o.
Ostravska° 29, č.p. 305, 74770 Opava-Komàrov
(Repubblica Ceca)

INDICAZIONI TERAPEUTICHE:
Losartan/Idroclorotiazide è indicato per il trattamento dell'ipertensione essenziale in pazienti in cui la pressione sanguigna non è adeguatamente controllata con losartan o idroclorotiazide da soli.

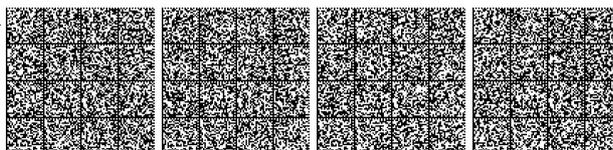
(classificazione ai fini della rimborsabilità)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028041/M (in base 10) 148JS9 (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
5,52€
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
10,35€

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL confezione calendario
AIC n. 038028128/M (in base 10) 148JV0 (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
5,52€
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
10,35€

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028181/M (in base 10) 148JWP (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
5,52€
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
10,35€

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PVC/ACLAR/AL confezione calendario
AIC n. 038028268/M (in base 10) 148JZD (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
5,52€
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
10,35€

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL
AIC n. 038028332/M (in base 10) 148K1D (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A

Prezzo ex factory (IVA esclusa)
5,52€
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
10,35€

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PVC/PVDC/PE/AL confezione calendario
AIC n. 038028611/M (in base 10) 148KB3 (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
5,52€
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
10,35€

Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PVC/ACLAR/AL
AIC n. 038028496/M (in base 10) 148K6J (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
5,52€
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
10,35€
Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PVC/ACLAR/AL confezione calendario
AIC n. 038028623/M (in base 10) 148KBH (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
5,52€
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
10,35€

(classificazione ai fini della fornitura)

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale LOSARTAN/IDROCLOROTIAZIDE TEVA è la seguente**:**
medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

(stampati)

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.
E' approvato il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto allegato alla presente determinazione.

DECORRENZA DI EFFICACIA DELLA DETERMINAZIONE: dal giorno successivo alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.**

10A01426

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Losartan e Idroclorotiazide Winthrop»

Estratto determinazione n. 1543 del 1° febbraio 2010

MEDICINALE
LOSARTAN e IDROCLOROTIAZIDE WINTHROP

TITOLARE AIC:
WINTHROP PHARMACEUTICALS ITALIA SRL
Viale Bodio 37/b – 20158 Milano.

Confezione
50mg+12,5mg compresse rivestite con film 7 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234011/M (in base 10) 14GTWV (in base 32)

Confezione
50mg+12,5mg compresse rivestite con film 10 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234023/M (in base 10) 14GTX7 (in base 32)

Confezione
50mg+2,5mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234035/M (in base 10) 14GTXM (in base 32)

Confezione
50mg+2,5mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234047/M (in base 10) 14GTXZ (in base 32)

Confezione
50mg+2,5mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234050/M (in base 10) 14GTY2 (in base 32)

Confezione
50mg+12,5mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234062/M (in base 10) 14GTYG (in base 32)

Confezione
50mg+12,5mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234074/M (in base 10) 14GTYU (in base 32)

Confezione
50mg+12,5mg compresse rivestite con film 98 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234086/M (in base 10) 14GTZ6 (in base 32)

Confezione
50mg+12,5mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234098/M (in base 10) 14GTZL (in base 32)

Confezione
50mg+12,5mg compresse rivestite con film 280(10X28) compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234100/M (in base 10) 14GTZN (in base 32)

Confezione
50mg+12,5mg compresse rivestite con film 30 compresse in flacone HDPE
AIC n. 038234112/M (in base 10) 14GU00 (in base 32)

Confezione
50mg+12,5mg compresse rivestite con film 50 compresse in flacone HDPE
AIC n. 038234124/M (in base 10) 14GU0D (in base 32)

Confezione
50mg+12,5mg compresse rivestite con film 100 compresse in flacone HDPE
AIC n. 038234136/M (in base 10) 14GU0S (in base 32)

Confezione
100mg+25mg compresse rivestite con film 7 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234148/M (in base 10) 14GU14 (in base 32)

Confezione
100mg+25mg compresse rivestite con film 10 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234151/M (in base 10) 14GU17 (in base 32)

Confezione
100mg+25mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234163/M (in base 10) 14GU1M (in base 32)

Confezione
100mg+25mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister ALU/ALU
AIC n 038234175/M (in base 10) 14GU1Z (in base 32)

Confezione
100mg+25mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234187/M (in base 10) 14GU2C (in base 32)

Confezione
100mg+25mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234199/M (in base 10) 14GU2R (in base 32)

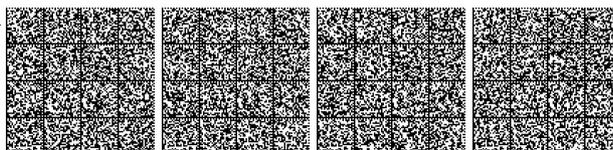
Confezione
100mg+25mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234201/M (in base 10) 14GU2T (in base 32)

Confezione
100mg+25mg compresse rivestite con film 98 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234213/M (in base 10) 14GU35 (in base 32)

Confezione
100mg+25mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234225/M (in base 10) 14GU3K (in base 32)

Confezione
100mg+25mg compresse rivestite con film 280(10X28) compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234237/M (in base 10) 14GU3X (in base 32)

Confezione
100mg+25mg compresse rivestite con film 30 compresse in flacone HDPE
AIC n. 038234249/M (in base 10) 14GU49 (in base 32)

Confezione
100mg+25mg compresse rivestite con film 50 compresse in flacone HDPE
AIC n. 038234252/M (in base 10) 14GU4D (in base 32)

Confezione
100mg+25mg compresse rivestite con film 100 compresse in flacone HDPE
AIC n. 038234264/M (in base 10) 14GU4S (in base 32)

Confezione
50mg+12,5mg compresse rivestite con film 90 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234276/M (in base 10) 14GU54 (in base 32)

Confezione
100mg+25mg compresse rivestite con film 90 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234288/M (in base 10) 14GU5j (in base 32)

FORMA FARMACEUTICA:

Compressa rivestita con film

COMPOSIZIONE:
Ogni compressa rivestita con film contiene:

Principio attivo:
Losartan e Idroclorotiazide 50 mg/12,5 mg
Una compressa rivestita con film contiene 50 mg di losartan potassico e 12,5 mg di idroclorotiazide.

Losartan e Idroclorotiazide 100 mg/25 mg
Una compressa rivestita con film contiene 100 mg di losartan potassico e 25 mg di idroclorotiazide.

Eccipienti:
Nucleo:
Cellulosa microcristallina
Lattosio monoidrato

Amido di mais
Magnesio stearato
Rivestimento:
Ipromellosa
Idrossipropil cellulosa
Ferro ossido giallo (E172)
Ferro ossido nero (E172)
Giallo chinolina su alluminio idrato (E104)
Titanio diossido (E171)

CONFEZIONAMENTO, CONTROLLO E RILASCIO LOTTI
FARMA-APS Produtos Farmacêuticos, S.A.
Rua João de Deus, n° 19, Venda Nova
2700-487 Amadora
Portogallo

SANOFI-AVENTIS SP. Z O.O.
DRUG PRODUCTION AND DISTRIBUTION PLANT
UL. Lubelska 52
35-233 Rzeszow
Polonia

PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO:
Emcure Pharmaceuticals Limited
P-2, I.T.- B.T. Park, Phase II
Hinjwadi, Pune-411057
India

INDICAZIONI TERAPEUTICHE:
Losartan e Idroclorotiazide Winthrop è indicato per il trattamento dell'ipertensione essenziale in pazienti in cui la pressione sanguigna non è adeguatamente controllata con losartan o idroclorotiazide da soli.

(classificazione ai fini della rimborsabilità)

Confezione
50mg/12,5mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234047/M (in base 10) 14GTXZ (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
5,52€
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
10,35€
Confezione
100mg/25mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister ALU/ALU
AIC n. 038234175/M (in base 10) 14GU1Z (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A

Prezzo ex factory (IVA esclusa)
5,52€
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
10,35€

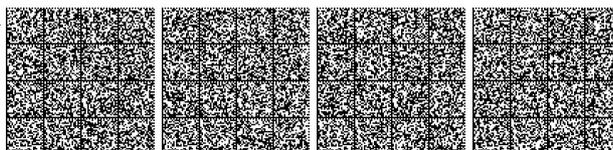
(classificazione ai fini della fornitura)

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale LOSARTAN e IDROCLOROTIAZIDE WINTHROP è la seguente**:**
medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

(stampati)

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.
E' approvato il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto allegato alla presente determinazione.

DECORRENZA DI EFFICACIA DELLA DETERMINAZIONE: dal giorno successivo alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.**

10A01427

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Albumina Ati»

Estratto determinazione AIC/N n. 120 dell'8 gennaio 2010

DESCRIZIONE DEL MEDICINALE E ATTRIBUZIONE N. AIC

E' autorizzata l'immissione in commercio del medicinale **"ALBUMINA ATI"** nella forma e confezione : " 5 % soluzione per infusione " flacone 100 ml; " 5 % soluzione per infusione " flacone 250 ml; " 5 % soluzione per infusione " flacone 500 ml; " 20 % soluzione per infusione " flacone 50 ml; " 20 % soluzione per infusione " flacone 100 ml, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate, a condizione che siano efficaci alla data di entrata in vigore della presente determinazione;

TITOLARE AIC: ALPHA THERAPEUTIC ITALIA S.P.A. con sede legale e domicilio fiscale in Corso di Porta Vittoria, 9 – 20122 MILANO;

Confezione: " 5 % soluzione per infusione " flacone 100 ml;
AIC n° 036676017 (in base 10) 12Z8FK (in base 32)
Forma Farmaceutica: Soluzione per infusione
Composizione: Un flacone da 100 ml di soluzione contiene :
Principio attivo: Albumina umana 5 g
Eccipienti: Sodio cloruro 154 mmol/l, Sodio caprilato 4 mmol/l, Sodio N-acetiltriptofanato 4 mmol/l , Acqua per preparazioni iniettabili q.b. a 100 ml.

(Ogni ml contiene: Albumina umana 0,050 g; Sodio cloruro 0,154 mmol; Sodio caprilato 0,004 mmol ;Sodio N-acetiltriptofanato 0,004 mmol ; Acqua per preparazioni iniettabili q.b.a 1ml)
La soluzione contiene tra 130 e 160 mmol/l di sodio e non più di 2 mmol/l di potassio.
Validità Prodotto Integro: 3 anni dalla data di fabbricazione (conservare a temperatura compresa tra +2°C e +30°C nella confezione originale, non congelare) ;
Produttore del prodotto finito e produttore del principio attivo: Instituto Grifols, S.A. Can Guasch, 2 - Parets del Vallès 08150 Barcelona – SPAGNA (tutte le fasi di produzione dal plasma al batch release);

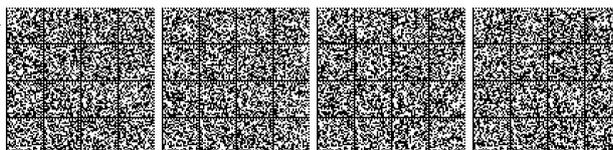
Confezione: " 5 % soluzione per infusione " flacone 250 ml;
AIC n° 036676029 (in base 10) 12Z8FX (in base 32)
Forma Farmaceutica: Soluzione per infusione
Composizione: Un flacone da 250 ml di soluzione contiene :
Principio attivo: Albumina umana 12,5 g
Eccipienti: Sodio cloruro 154 mmol/l, Sodio caprilato 4 mmol/l, Sodio N-acetiltriptofanato 4 mmol/l , Acqua per preparazioni iniettabili q.b. a 250 ml.
(Ogni ml contiene: Albumina umana 0,050 g; Sodio cloruro 0,154 mmol; Sodio caprilato 0,004 mmol; Sodio N-acetiltriptofanato 0,004 mmol; Acqua per preparazioni iniettabili q.b.a 1ml)
La soluzione contiene tra 130 e 160 mmol/l di sodio e non più di 2 mmol/l di potassio.
Validità Prodotto Integro: 3 anni dalla data di fabbricazione (conservare a temperatura compresa tra +2°C e +30°C nella confezione originale, non congelare) ;

Produttore del prodotto finito e produttore del principio attivo: Instituto Grifols, S.A. Can Guasch, 2 - Parets del Vallès 08150 Barcelona – SPAGNA (tutte le fasi di produzione dal plasma al batch release);

Confezione: " 5 % soluzione per infusione " flacone 500 ml;
AIC n° 036676031 (in base 10) 12Z8FZ (in base 32)
Forma Farmaceutica: Soluzione per infusione
Composizione: Un flacone da 500 ml di soluzione contiene :
Principio attivo: Albumina umana 25 g
Eccipienti: Sodio cloruro 154 mmol/l, Sodio caprilato 4 mmol/l, Sodio N-acetiltriptofanato 4 mmol/l , Acqua per preparazioni iniettabili q.b. a 500 ml.
(Ogni ml contiene: Albumina umana 0,050 g; Sodio cloruro 0,154 mmol; Sodio caprilato 0,004 mmol; Sodio N-acetiltriptofanato 0,004 mmol; Acqua per preparazioni iniettabili q.b.a 1 ml)

La soluzione contiene tra 130 e 160 mmol/l di sodio e non più di 2 mmol/l di potassio.
Validità Prodotto Integro: 3 anni dalla data di fabbricazione (conservare a temperatura compresa tra +2°C e +30°C nella confezione originale, non congelare) ;
Produttore del prodotto finito e produttore del principio attivo: Instituto Grifols, S.A. Can Guasch, 2 - Parets del Vallès 08150 Barcelona – SPAGNA (tutte le fasi di produzione dal plasma al batch release);

Confezione: " 20 % soluzione per infusione " flacone 50 ml;
AIC n° 036676043 (in base 10) 12Z8GC (in base 32)
Forma Farmaceutica: Soluzione per infusione
Composizione: Un flacone da 50 ml di soluzione contiene :
Principio attivo: Albumina umana 10 g
Eccipienti: Sodio caprilato 16 mmol/l, Sodio N-acetiltriptofanato 16 mmol/l , Acqua per preparazioni iniettabili q.b. a 50 ml.
(Ogni ml contiene: Albumina umana 0,200 g; Sodio caprilato 0,016 mmol; Sodio N-acetiltriptofanato 0,016 mmol; Acqua per preparazioni iniettabili q.b.a 1ml)
La soluzione contiene tra 130 e 160 mmol/l di sodio e non più di 2 mmol/l di potassio.
Validità Prodotto Integro: 3 anni dalla data di fabbricazione (conservare a temperatura compresa tra +2°C e +30°C nella confezione originale, non congelare) ;
Produttore del prodotto finito e produttore del principio attivo: Instituto Grifols, S.A. Can Guasch, 2 - Parets del Vallès 08150 Barcelona – SPAGNA (tutte le fasi di produzione dal plasma al batch release);

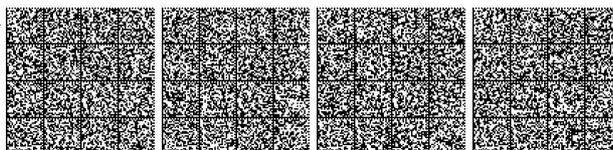
Confezione: " 20 % soluzione per infusione " flacone 100 ml;
AIC n° 036676056 (in base 10) 12Z8GS (in base 32)
Forma Farmaceutica: Soluzione per infusione
Composizione: Un flacone da 100 ml di soluzione contiene :

Principio attivo: Albumina umana 20 g
Eccipienti: Sodio caprilato 16 mmol/l, Sodio N-acetiltriptofanato 16 mmol/l , Acqua per preparazioni iniettabili q.b. a 100 ml;
(Ogni ml contiene: Albumina umana 0,200 g; Sodio caprilato 0,016 mmol; Sodio N-acetiltriptofanato 0,016 mmol; Acqua per preparazioni iniettabili q.b.a 1 ml)
La soluzione contiene tra 130 e 160 mmol/l di sodio e non più di 2 mmol/l di potassio.
Validità Prodotto Integro: 3 anni dalla data di fabbricazione (conservare a temperatura compresa tra +2°C e +30°C nella confezione originale, non congelare) ;
Produttore del prodotto finito e produttore del principio attivo: Instituto Grifols, S.A. Can Guasch, 2 - Parets del Vallès 08150 Barcelona – SPAGNA (tutte le fasi di produzione dal plasma al batch release);

INDICAZIONI TERAPEUTICHE:
Ripristino e mantenimento del volume sanguigno circolante, quando l'ipovolemia sia stata dimostrata e l'uso di un colloide sia appropriato.
La scelta di albumina piuttosto che di un colloide artificiale dipende dalla situazione clinica del paziente, secondo le raccomandazioni ufficiali.

CLASSIFICAZIONE AI FINI DELLA RIMBORSABILITÀ
Confezione: " 5 % soluzione per infusione " flacone 100 ml;
AIC n° 036676017
Classe di rimborsabilità: C

Confezione: " 5 % soluzione per infusione " flacone 250 ml;
AIC n° 036676029
Classe di rimborsabilità: C

Confezione: " 5 % soluzione per infusione " flacone 500 ml;
AIC n° 036676031
Classe di rimborsabilità: C

Confezione: " 20 % soluzione per infusione " flacone 50 ml;
AIC n° 036676043
Classe di rimborsabilità: A/PT
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
26,33 EURO
Prezzo al pubblico (IVA inclusa):
43,45 EURO
Prezzo massimo di cessione ospedaliera (IVA esclusa)
33,10 EURO

Confezione: " 20 % soluzione per infusione " flacone 100 ml;
AIC n° 036676056
Classe di rimborsabilità: A/PT
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
52,23 EURO
Prezzo al pubblico (IVA inclusa):
86,20 EURO
Prezzo massimo di cessione ospedaliera (IVA esclusa)
66,20 EURO

CLASSIFICAZIONE AI FINI DELLA FORNITURA
Confezione: " 5 % soluzione per infusione " flacone 100 ml;
AIC n° 036676017
RR: medicinali soggetti a prescrizione medica

Confezione: " 5 % soluzione per infusione " flacone 250 ml;
AIC n° 036676029
RR: medicinali soggetti a prescrizione medica

Confezione: " 5 % soluzione per infusione " flacone 500 ml;
AIC n° 036676031
RR: medicinali soggetti a prescrizione medica

Confezione: " 20 % soluzione per infusione " flacone 50 ml;
AIC n° 036676043
RR: medicinali soggetti a prescrizione medica

Confezione: " 20 % soluzione per infusione " flacone 100 ml;
AIC n° 036676056
RR: medicinali soggetti a prescrizione medica

CONDIZIONI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Confezione: " 20 % soluzione per infusione " flacone 50 ml;
AIC n° 036676043 si applicano le condizioni di cui alla **Nota 15**

Confezione: " 20 % soluzione per infusione " flacone 100 ml;
AIC n° 036676056 si applicano le condizioni di cui alla **Nota 15**

DECORRENZA DI EFFICACIA DELLA DETERMINAZIONE: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

10A01613

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Soluzione per dialisi peritoneale (Range F.U.N.) FME»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 175 del 15 gennaio 2010

Titolare AIC: FRESENIUS MEDICAL CARE DEUTSCHLAND GMBH con sede legale e domicilio in ELSE-KRONER STRASSE 1 - 61352 BAD HOMBURG V.D.H. (GERMANIA)

Medicinale: **SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE (RANGE F.U.N.) FME**

Variazione AIC: Nuovo produttore principio attivo/intermedio/ materiale di partenza (aggiunta/sostituzione) senza CEP

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

È autorizzata la modifica relativa alla sostituzione dell'attuale produttore di principio attivo Sodio cloruro, Solvay Salz GmbH & CO.KG Germania con il produttore:

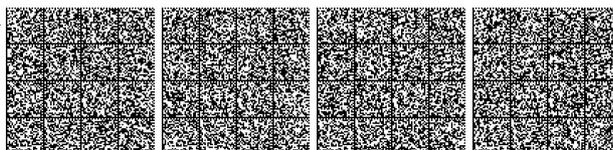
Esco GmbH & Co.KG – Hannover (Germania) con due siti produttivi

1. Steinsalzbergwerk und Saline Borth – Karlstrasse, 80 – Rheinberg (Germania)
2. Usine de Dombasle – Rue Gabriel Péri BP N 1 – Dombasle sur Meurthe (Francia)

relativamente alle confezioni sottoelencate:
AIC N. 030042028 - SACCA 2000 ML
AIC N. 030042042 - SACCA 5000 ML
AIC N. 030042067 - SACCA DA 2500 ML SISTEMA DI SOMMINISTRAZIONE CAPD/DPCA - STAY SAFE
AIC N. 030042079 - SACCA DA 2000 ML SISTEMA DI SOMMINISTRAZIONE CAPD/DPCA - STAY SAFE
AIC N. 030042081 - SACCA DA 1500 ML SISTEMA DI SOMMINISTRAZIONE CAPD/DPCA - STAY SAFE
AIC N. 030042168 - SACCA DA 5000 ML SISTEMA DI SOMMINISTRAZIONE CAPD/DPCA - SLEEP SAFE
AIC N. 030042271 - "SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE" 2 SACCHE 5000 ML SISTEMA DI SOMMINISTRAZIONE CAPD/DPCA - SLEEP SAFE
AIC N. 030042283 - "SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE" 6 SACCHE 1500 ML SISTEMA DI SOMMINISTRAZIONE CAPD/DPCA - STAY SAFE
AIC N. 030042295 - "SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE" 4 SACCHE 2000 ML SISTEMA DI SOMMINISTRAZIONE CAPD/DPCA - STAY SAFE
AIC N. 030042307 - "SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE" 4 SACCHE 2500 ML SISTEMA DI SOMMINISTRAZIONE CAPD/DPCA - STAY SAFE
AIC N. 030042321 - "SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE" 4 SACCHE 2000 ML
AIC N. 030042345 - "SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE" 2 SACCHE 5000 ML

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

10A01614

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Tomudex»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 193 del 21 gennaio 2010

Titolare AIC: HOSPIRA ITALIA S.R.L. (codice fiscale 02292260599) con sede legale e domicilio fiscale in VIA ORAZIO, 20/22, 80122 - NAPOLI (NA) Italia
Medicinale: TOMUDEX
Variazione AIC: Modifica Stampati su Richiesta Amministrazione

E' autorizzata la modifica degli stampati (Foglio Illustrativo e Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto)

relativamente alla confezione sottoelencata:
AIC N. 031251010 - "2 MG POLVERE PER SOLUZIONE PER INFUSIONE " 1 FLACONCINO

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

10A01626

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Kayexalate»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 194 del 21 gennaio 2010

Titolare AIC: SANOFI-AVENTIS S.P.A. (codice fiscale 00832400154) con sede legale e domicilio fiscale in VIALE LUIGI BODIO, 37/B, 20158 – MILANO (MI) Italia
Medicinale: KAYEXALATE
Variazione AIC: Modifica Indicazioni Terapeutiche
Modifica stampati
Adeguamento agli Standard Terms

Si autorizza la modifica delle Indicazioni Terapeutiche da:
"Trattamento sintomatico dell'iperpotassiemia. Il trattamento è consigliato nei pazienti nei quali l'iperpotassiemia dipende da insufficienza renale acuta."
a: "Trattamento dell'iperpotassiemia."

E' autorizzata la modifica degli stampati

relativamente alla confezione sottoelencata:
AIC N. 021394022 - "100MG/G POLVERE PER SOSPENSIONE ORALE" FLACONE 454 G

E', inoltre, autorizzata la modifica della denominazione della confezione, già registrata, di seguito indicata:
AIC N. 021394022 - "100MG/G POLVERE PER SOSPENSIONE ORALE" FLACONE 454 G
varia in:
AIC N. 021394022 - "POLVERE PER SOSPENSIONE ORALE E RETTALE" FLACONE 454 G

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

10A01627

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Lormetazepam Alter»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 195 del 21 gennaio 2010

Titolare AIC: LABORATORI ALTER S.R.L. (codice fiscale 04483510964) con sede legale e domicilio fiscale in VIA EGADI, 7, 20144 - MILANO (MI) Italia
Medicinale: LORMETAZEPAM ALTER
Variazione AIC: RICHIESTA RETTIFICA DETERMINAZIONE AIC/N n. 139 del 28/12/2004

Il Paragrafo Composizione della Determinazione AIC/N n. 139 del 28/12/04 è rettificato come di seguito indicato:
ove c'è scritto:
Composizione:
Eccipienti: saccarina sodica 1 g, glicerolo 85% 25 g, etanolo 96% 8 g, aroma arancio/limone/caramello 0,60 g, glicole propilenico quanto basta a 100 ml;
leggasi:
Composizione:
Eccipienti: saccarina sodica 1 g, glicerolo 85% 25 g, etanolo 96% 8 g, aroma arancio 0,35 g, essenza limone 0,1 g, aroma caramello 0,05 g, glicole propilenico quanto basta a 100 ml;

relativamente alla confezione sottoelencata:
AIC N. 036147015 - " 2,5 MG/ML GOCCE ORALI, SOLUZIONE " FLACONE 20 ML

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

10A01628

REGIONE CAMPANIA

Piano per l'Area di sviluppo industriale della provincia di Napoli

Con deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 1369 del 6 agosto 2009, è stato espresso per la Variante al Piano regolatore del Consorzio ASI di Napoli - agglomerato di Nola-Marigliano, positivo parere di conformità agli indirizzi regionali della programmazione economica e territoriale.

L'indicata deliberazione è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 51 del 24 agosto 2009 ed è consultabile sul sito Web regionale all'indirizzo www.regione.campania.it

10A01354

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Approvazione del Piano per il Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna

Si comunica che la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 267 del 25 novembre 2009 comprensiva dell'allegato A, è pubblicata e consultabile sul sito della regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: http://www.ermesambiente.it/wcm/parchi/pagine/leggi_atti/elenco/Piani_dei_Parchi.htm

10A01621

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI TRIESTE

Ripristino del cognome in forma originaria

Su domanda del sig. Zvonimir Lorenzi, intesa ad ottenere il ripristino del cognome nella forma originaria di «Lavrenčič» è stato revocato, ai sensi della legge n. 114/1991, con decreto prefettizio n. 1.13/2 - 0002687 di data 20 gennaio 2010, limitatamente agli effetti prodotti nei suoi confronti, il decreto n. 11419/4169 di data 31 ottobre 1933 del Prefetto di Trieste, con il quale il cognome della signora Maria Barovina ved. Lavrenčič, nata a Trieste il 6 settembre 1875, venne ridotto, a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, nella forma italiana di «Lorenzi» con estensione ai figli Andrea e Carlo.

Per l'effetto, il cognome del signor Zvonimir Lorenzi, figlio di Andrea, nato il 22 luglio 1946 a Trieste ed ivi residente in Strada per Longera n. 265, è ripristinato nella forma originaria di «Lavrenčič» come posseduto dal padre prima dell'emanazione del sopraccitato decreto.

10A01622

Ripristino del cognome in forma originaria

Su domanda della signora Nives Cosoli, intesa ad ottenere il ripristino del cognome nella forma originaria di «Coslovich», è stato revocato, ai sensi della legge n. 114/1991, con decreto prefettizio n. 1.13/2-0000940 di data 12 gennaio 2010, limitatamente agli effetti prodotti nei suoi confronti, il decreto n. 11419/16295 di data 30 giugno 1936 del Prefetto di Trieste, con il quale il cognome del signor Cesare Coslovich, nato il 21 febbraio 1906 a Umago, era stato ridotto nella forma italiana di «Cosoli», con estensione alla moglie Augusta Codiglia ed alla figlia Nives.

Per l'effetto, il cognome della signora Nives Cosoli di Cesare nata il 10 agosto 1925 a Umago, residente a Trieste, via Manzoni n. 9, è ripristinato nella forma originaria di «Coslovich», come posseduto prima dell'emanazione dei sopraccitato decreto.

10A01623

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2010-GUC-031) Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2010 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2010.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,20)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00